



BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Ordinario N. 23 del 12 Giugno 2019

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall'1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

CONSIGLIO REGIONALE

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI

SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI ED EUROPEI

DETERMINAZIONE 03.06.2019, N. APL/AIE/46

Approvazione Elenco regionale dei candidati alla Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità e della parità giuridica e sostanziale tra donne e uomini”, ai sensi dell’art. 4, comma 4, della L.R. 14 giugno 2012, n. 26. XI Legislatura.....5

DETERMINAZIONE 06.06.2019, N. APL/AIE/49

Approvazione Avvisi per la presentazione delle candidature ai fini delle nomine di competenza del Consiglio regionale del revisore legale dell’ARTA, dell’ARIC, dell’ASR, del Consorzio per lo sviluppo industriale dell’Area Chieti Pescara, del Revisore legale dell’ATER di L’Aquila, Teramo, Lanciano e Pescara e del Revisore dei Conti dell’ERSI..... 15

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 06.05.2019 N. 255

POR FESR Abruzzo 2014-2020, Asse VII Sviluppo Urbano Sostenibile. Azione 4.6.2. Rinnovo materiale rotabile. Indirizzi per l’espletamento della procedura di gara finalizzata all’acquisto del materiale rotabile e per l’utilizzo dello stesso da parte delle Autorità Urbane di Pescara e di Teramo. Modifica alla DGR n. 183 del 29/03/2018..... 70

DELIBERAZIONE 11.06.2019, N. 331

Procedimento di nomina dei direttori generali delle aziende uu.ss.ll. di Avezzano – Sulmona – L’Aquila e Lanciano – Vasto – Chieti. Avviso pubblico per la manifestazione di interesse al conferimento dell’incarico secondo le procedure disciplinate dal d.lgs. n. 171/2016: modifica avviso e riapertura termini presentazione domande..... 80

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, DELL’ISTRUZIONE, DELLA RICERCA E DELL’UNIVERSITÀ

SERVIZIO COMPETITIVITÀ E ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

DETERMINAZIONE 31.05.2019, N. DPG015/248

POR FESR Abruzzo 2014-2020 Asse III – Competitività del sistema produttivo – Linea di azione 3.1.1 Avviso Pubblico per Interventi di sostegno alla Strategia d’Area Basso Sangro-Trigno, prototipo della Strategia Nazionale per le Aree Interne di cui alle DGR n. 99 del 28.02.2017 e DGR n. 408 del 28.07.2017- Approvazione graduatoria provvisoria e impegno di spesa. 89

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, MOBILITÀ, RETI E LOGISTICA
SERVIZIO GENIO CIVILE PESCARA

DETERMINAZIONE 04.06.2019, N. DPE15/36

D.L. n. 91 del 24.06.2014, art. 10, e D.L. n. 133 del 12.09.2014, art. 7, comma 2 – Intervento di riduzione del rischio idraulico nel Bacino Idrografico del Fiume Aterno – Pescara - Opere di laminazione delle piene del Fiume Pescara, individuato con D.P.C.M. 15.09.2015 e finanziato con Delibera CIPE 32/2015 nell'ambito del "Piano Stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni". CUP: J34H15001780007 – Determinazione indennità definitiva di esproprio ditte concordatarie CASSA "C" di Rosciano – Decreto 16 / Allegato 5..... 96

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

AGENZIA DEL DEMANIO

Avviso pubblico – Avviso di vendita di terreni e fabbricati appartenenti al patrimonio dello stato. Invito ad offrire.....100

COMUNE DI BALSORANO

Graduatoria definitiva per l'assegnazione di alloggi e E.R.P. anno 2015.....121

COMUNE DI CHIETI

Deliberazione del Consiglio Comunale del 18.03.2019 n. 484 - Approvazione di " Variante Specifica al PRG.122

COMUNE DI MORRO D'ORO

Graduatoria definitiva assegnazione alloggi E.R.P. Bando 15.02.2018.....123

COMUNE DI PESCARA

Deliberazione Consiglio Comunale del 29.03.2019 N. 8.....124

E - DISTRIBUZIONE

Costruzione di linea elettrica in cavo interrato nel Comune di Castilenti.....125

Costruzione di un tratto di linea elettrica nei Comuni di Moscufo e Collecervino.....126

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA

SERVIZIO TUTELA DEGLI ECOSISTEMI AGROAMBIENTALI E FORESTALI E PROMOZIONE DELL'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE

Avviso di rettifica.....127

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

CONSIGLIO REGIONALE

DETERMINAZIONI


DIRIGENZIALI

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI
SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI ED EUROPEI

DETERMINAZIONE 03.06.2019, N. APL/AIE/46

Approvazione Elenco regionale dei candidati alla Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità e della parità giuridica e sostanziale tra donne e uomini”, ai sensi dell’art. 4, comma 4, della L.R. 14 giugno 2012, n. 26. XI Legislatura.

Repertorio APL/AIE/46/2019 del 03/06/2019

| | | |
|---|---|-----------------------------|
|  | <i>Consiglio Regionale dell'Abruzzo</i> | DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE |
|---|---|-----------------------------|

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI
SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI ED EUROPEI**Oggetto:** Approvazione Elenco regionale dei candidati alla Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità e della parità giuridica e sostanziale tra donne e uomini”, ai sensi dell’art. 4, comma 4, della L.R. 14 giugno 2012, n. 26. XI Legislatura.**Premessa**

Proposta di determinazione dell’Ufficio Affari Istituzionali

VISTO l’art. 81 dello Statuto regionale che dispone:

1. Il Consiglio regionale istituisce la Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità e della parità giuridica e sostanziale tra donne e uomini.
2. La Commissione opera per la valorizzazione delle differenze di genere e per il superamento di ogni discriminazione; esercita le funzioni consultive e di proposta in relazione all’attività del Consiglio e della Giunta nelle materie di competenza; è preposta alla valutazione dell’impatto equitativo di genere sulle politiche regionali.
3. La Commissione esprime un parere consultivo obbligatorio sui provvedimenti riguardanti l’attuazione delle materie di competenza della stessa, e comunque ogni qualvolta occorra attuare i principi di parità e di non discriminazione.

VISTA la L.R. 14 giugno 2012, n. 26: “Istituzione della Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità e della parità giuridica e sostanziale tra donne e uomini” (di seguito denominata Commissione) che, in conformità al principio di parità stabilito dall’art. 3 della Costituzione ed in attuazione dell’art. 81 dello Statuto, disciplina l’istituzione ed il funzionamento della Commissione;

VISTO, in particolare, l’art. 4, comma 1, della citata legge secondo cui che la Commissione è composta:

- dodici componenti, eletti dal Consiglio regionale, con voto limitato a due terzi, scelti da un Elenco formato da cittadini aventi i requisiti per l’elezione alla carica di consigliere regionale e aventi titoli o esperienza in campo giuridico, sociale, della comunicazione o dei settori di attinenza della presente legge. La scelta dei nominativi inseriti nell’Elenco garantisce comunque che almeno un terzo degli eletti sia individuato tra quelli designati da associazioni sindacali, datoriali, professionali, in modo da assicurare un’equilibrata presenza delle diverse competenze e professionalità;
- dalla Consigliera regionale di parità.

DATO ATTO che la Conferenza dei Capigruppo nella seduta del 19 marzo 2019 ha disposto, all’unanimità dei presenti, di procedere alla pubblicazione dell’Avviso pubblico finalizzato a consentire la nomina della Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità e della parità giuridica e sostanziale tra donne e uomini;

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale n. APL/AIE 38 del 3/04/2019 con cui è stato approvato il Bando pubblico e i relativi allegati per la formazione dell’Elenco dei candidati alla Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità e della parità giuridica e sostanziale tra donne e uomini pubblicato sul BURAT ordinario n. 15 del 10 aprile 2019;

DATO ATTO delle istanze per l’inserimento nell’Elenco regionale dei candidati alla Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità e della parità giuridica e sostanziale tra donne e uomini;

CONSIDERATO che a seguito delle operazioni istruttorie, volte alla verifica delle domande pervenute, si ritiene:

- di iscrivere nell’Elenco di cui all’art. 4 della L.R. 26/2012 le candidature dei singoli cittadini e delle associazioni sindacali, datoriali e professionali e delle associazioni femminili presentate nei termini previsti nel Bando e complete dei requisiti richiesti, come riportato nell’allegato A);
- di non iscrivere nell’Elenco di cui all’art. 4 della L.R. 26/2012 i candidati riportati nell’allegato B) per le motivazioni indicate a fianco di ciascuno;

si propone:

- di approvare l’Elenco regionale dei candidati alla Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità e della parità giuridica e

sostanziale tra donne e uomini, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n.26/2012 che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione come Allegato A), suddiviso in sezioni;

- di non iscrivere nell'Elenco regionale alla Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità e della parità giuridica e sostanziale tra donne e uomini, i candidati riportati nell'allegato B) per le motivazioni indicate a fianco di ciascuno;

di disporre la pubblicazione della presente determinazione unitamente all'Elenco regionale dei candidati alla Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità e della parità giuridica e sostanziale tra donne e uomini di cui all'allegato A) sul B.UR.A.T. e sul sito Istituzionale del Consiglio regionale;

di pubblicare altresì l'allegato B) sul BURAT e sul sito istituzionale del Consiglio regionale;

Elenco visti:

FABI ISABELLA

IL DIRIGENTE

- a. Vista la L.R. 14 settembre 1999 n. 77: "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";
- b. Vista la L.R. 9 maggio 2001 n. 18: "Norme in materia di autonomia organizzativa e funzionale del Consiglio Regionale";
- c. Visto lo Statuto della Regione Abruzzo;
- d. VISTA e condivisa la proposta di determinazione dell'Ufficio Affari Istituzionali;
- e. VISTO il D.Lgs 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246";
- f. VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- g. VISTO D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 recante "Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- h. Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche ed integrazioni;
- i. Vista la L.R. 1° ottobre 2013, n. 31 (Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR 2/2013 e 20/2013);

DETERMINA

1. di approvare l'Elenco regionale dei candidati alla Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità e della parità giuridica e sostanziale tra donne e uomini, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n.26/2012 che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione come Allegato A) suddiviso in sezioni;
2. di non iscrivere nell'Elenco regionale alla Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità e della parità giuridica e sostanziale tra donne e uomini, i candidati riportati nell'allegato B) per le motivazioni indicate a fianco di ciascuno;
3. di disporre la pubblicazione dell'Elenco regionale dei candidati alla Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità e della parità giuridica e sostanziale tra donne e uomini di cui all'allegato A) sul B.UR.A.T. e sul sito Istituzionale del Consiglio regionale;
4. di pubblicare altresì l'allegato B) sul BURAT e sul sito istituzionale del Consiglio regionale;
5. di disporre la pubblicazione della presente determinazione, corredata degli allegati sul sito istituzionale del Consiglio regionale, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.lgs. n. 33/2013 e dal PTPC del Consiglio regionale 2019-2021 approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 8 del 30 gennaio 2019;
6. di comunicare la presente determinazione:
 - al Presidente della Giunta regionale ;
 - al Presidente del Consiglio regionale;
 - al Servizio Affari Assembleari e Commissioni;
 - all'Assessore competente per materia;
 - ai capigruppo consiliari;
 - ai soggetti elencati nell'allegato B);
7. di dare atto che avverso il presente atto è ammesso ricorso all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Elenco allegati:

Oggetto

Impronta

Allegato A, Elenco candidature CPO

sezione ordini professionali

sezione_organizzazioni sindacali

Sezione _organizzazioni_imprenditoriali

sezione_associazioni_femminili

allegato B_candidature non iscritte

744d16a552403f0543ae11cd2df6e739ece534ceabb0cb54a943c140c0959fdc

f558f421833545a0e9a1d93fa691534b24a00b107135def23df630651041d427

a77701d7089286634570af8e0384550607ccc6f9f8f809b7dbbae7d912c9c904

60d2c241093a52536b3a39d05331aed4f8814d5717e9a37a376e4e2f4fd30261

3e2f2dcd3a0b73bc43ccc9e263198659f137ca3ee0d7801d038873ec294a4ed1

0f8050a946148ee3fe226006497d271439c42ad03ecbd82ece5197801c38af29

Il dirigente della struttura

GIOVANNI GIARDINO

Firmato digitalmente da GIOVANNI
GIARDINO
Data: 2019.06.03 13:41:00 +02'00'

Si dà atto che il presente provvedimento è pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale.

Segue Allegato

Allegato A)

Elenco Regionale dei Candidati alla Commissione Regionale per la realizzazione delle pari opportunità e della parità giuridica e sostanziale tra donne e uomini - **Sezione singoli cittadini**

| Cognome | Nome |
|------------------|-----------------|
| Abate | Maria Luisa |
| Andreani | Marilena |
| Andreini | Gemma Maria |
| Anzini | Federica |
| Battaglia | Vincenzo |
| Bianco | Adele |
| Biancucci | Mariarita |
| Bonnici Castelli | Gaetana |
| Brandiferri | Monica |
| Bucceroni | Matteo |
| Calabrese | Antonella |
| Calabrese | Laura |
| Campitelli | Vilma |
| Cappellone | Sara |
| Cappetti | Stefano |
| Cattafesta | Maria Carla |
| Cecala | Sara |
| Cermignani | Francesca |
| Cicchinelli | Sara |
| Cirulli | Antonia |
| Colacioppo | Giuseppina |
| Colanero | Katia |
| Copersino | Roberta |
| D'Agostino | Maria Franca |
| De Marco | Rita |
| Del Giovine | Désirée |
| Di Cicco | Francesca |
| Di Fiore | Mariafrancesca |
| Di Giambattista | Natalia |
| Di Ianni | Ada |
| Di Matteo | Sandra |
| Di Muro | Andrea |
| Di Paolo | Lara |
| Di Pillo | Monica |
| Di Stefano | Concetta |
| Dongiovanni | Leonardo |
| Dundee | Patrizia |
| Faenza | Anna Paola |
| Ferrante | Alessandra |
| Fiaschetti | Adele |
| Foracappa | Ambra |
| Fusella | Luigi |
| Ippoliti | Martina |
| Lagalla | Anna Elisabetta |
| Laurenzi | Francesca Lucia |
| Lettere | Carla |
| Lucci | Illenia |
| Mancini | Valentina |

Elenco Regionale dei Candidati alla Commissione Regionale per la realizzazione delle pari opportunità e della parità giuridica e sostanziale tra donne e uomini - **Sezione singoli cittadini**

| Cognome | Nome |
|------------|---------------------|
| Mancuso | Anna Maria |
| Marinelli | Maria Grazia |
| Metonio | Caterina |
| Micheli | Loredana |
| Napolitano | Giulia |
| Nelli | Rosaria |
| Odoardi | Pasquale |
| Orfanelli | Giuseppe |
| Ortolano | Alessandro |
| Ottaviano | Patrik |
| Pizzolante | Ilaria |
| Pompili | Anna |
| Portinari | Alessandra |
| Profeta | Carolina |
| Ranalli | Carmen |
| Ranalli | Nadia |
| Ranghelli | Agnese |
| Romanelli | Roberta |
| Sabatino | Giovanna |
| Scalera | Monia |
| Silveri | Noemi |
| Soccorsi | Roberto |
| Tabacco | Rita |
| Tenaglia | Maria Rita Arabella |
| Terra | Franca |
| Tinari | Laura |
| Vella | Alessandra |
| Vicini | Elisabetta |
| Zaccone | Maria |

Elenco Regionale dei Candidati alla Commissione Regionale per la realizzazione delle pari opportunità e della parità giuridica e sostanziale tra donne e uomini - **Sezione Organizzazioni Sindacali**

| Organizzazione Sindacale | Cognome | Nome |
|--------------------------|----------|---------|
| CONAPI | Pestilli | Rosa |
| UIL | Rondelli | Valeria |

Elenco Regionale dei Candidati alla Commissione Regionale per la realizzazione delle pari opportunità e della parità giuridica e sostanziale tra donne e uomini - **Sezione Ordini Professionali**

| Ordine Professionale | Cognome | Nome |
|--|-----------------|----------------|
| Ordine Dottori Commercialisti Lanciano | Bozza | Marietta |
| Ordine Avvocati Pescara | Chichiricò | Francesca |
| Ordine Psicologi Regione Abruzzo | Cottone | Alessandra Ida |
| Ordine Avvocati L'Aquila | Delli Paoli | Clorinda |
| Collegio Geometri e Geometri Laureati AQ | Di Nicolantonio | Alessandra |
| ABI (Associazione Bancaria Italiana) | Diodato | Rosalba |
| Ordine Avvocati Lanciano | Fantini | Antonella |
| Ordine Avvocati Avezzano | Fiaschetti | Adele |
| Ordine Avvocati Pescara | Granata | Anna Chiara |
| Ordine Medici Veterinari Pescara | Lombardo | Francesca |
| Ordine Giornalisti d'Abruzzo | Peca | Daniela |
| Ordine Consulenti del Lavoro Pescara | Plevano | Elisabetta |
| Ordine Avvocati Pescara | Ramondetti | Andrea |
| Ordine Avvocati Chieti | Vita | Elena |

Elenco Regionale dei Candidati alla Commissione Regionale per la realizzazione delle pari opportunità e della parità giuridica e sostanziale tra donne e uomini - **Sezione Organizzazioni Imprenditoriali**

| Organizzazione Imprenditoriale | Cognome | Nome |
|--------------------------------|-----------|-----------------|
| Confagricoltura | Bianco | Angelica |
| Confesercenti Abruzzo | Carulli | Alessandra |
| ASCOM Abruzzo | De Luca | Annalisa |
| Confcooperative | Guetti | Ida |
| CNA Abruzzo | Napoleone | Cinzia |
| Confprofessioni Abruzzo | Plevano | Elisabetta |
| Confcommercio | Rosica | Daniela Assunta |

Elenco Regionale dei Candidati alla Commissione Regionale per la realizzazione delle pari opportunità e della parità giuridica e sostanziale tra donne e uomini - **Sezione Associazioni Femminili**

| Associazione Femminile | Cognome | Nome |
|---|-----------|------------|
| ISA APS | Ciconetti | Patrizia |
| AMMI Associazione Mogli Medici Italiani Pescara | Dragani | Antonella |
| Stati Generali delle Donne | Rosato | Giuseppina |
| CIF Centro Italiano Femminile Teramo | Taraschi | Clara |

Elenco Regionale dei Candidati alla Commissione Regionale per la realizzazione delle pari opportunità e della parità giuridica e sostanziale tra donne e uomini
(Allegato B)


Candidati non iscritti nell'elenco

| Associazioni sindacali, datoriali, professionali che presentano la designazione | Cognome | Nome | Motivazione esclusione | Riferimento Avviso |
|---|-------------|-------------------------|---|----------------------------|
| | Bernato | Maurizio | Non allega la dichiarazione sostitutiva di cui all'articolo B) | art.10, comma 3, lett.b) |
| | Bomba | Sonia | Dichiarazione sostitutiva a cui non è stata allegata copia fotostatica di un documento d'identità | Art. 10, comma 3, lett.d) |
| | Busu | Vasile | L'istante non è cittadino italiano e non possiede i requisiti per essere eletto alla carica di consigliere regionale. | Art. 2, comma 2 |
| | Cericola | Rita Matilde | Dichiarazione sostitutiva a cui non è stata allegata copia fotostatica di un documento d'identità | Art. 10, comma 3, lett.d) |
| | Ciano | Angela | Dichiarazione sostitutiva a cui non è stata allegata copia fotostatica di un documento d'identità | Art. 10, comma 3, lett.d) |
| Ordine Ingegneri della Prov. di L'Aquila | Colarocco | Regine Francesca Josela | Dichiarazione sostitutiva a cui non è stata allegata copia fotostatica di un documento d'identità | Art. 10, comma 3, lett.d) |
| UGL Unione territoriale Lavoro Pescara | De Amicis | Giovanna | Dichiarazione sostitutiva a cui non è stata allegata copia fotostatica di un documento d'identità | Art. 10, comma 3, lett.d) |
| Ordine Avvocati Pescara | Di Carlo | Ilia | Dichiarazione sostitutiva compilata in modo incompleto | art.10, comma 3 lett. b) |
| | Di Domenico | Maria Assunta | Dichiarazione sostitutiva a cui non è stata allegata copia fotostatica di un documento d'identità | Art. 10, comma 3, lett.d) |
| Ordine Assistenti sociali della Regione Abruzzo | Di Iorio | Marina | Non allega la dichiarazione sostitutiva di cui all'articolo B completa | art.10, comma3, lett. b) |
| | Di Pasquale | Claudia | Domanda incompleta | art. 10, comma 3, lett. b) |
| | Friello | Rosa | Domanda incompleta | art.10, comma 3, lett.b) |
| | Mariani | Filippo Maria | Dichiarazione sostitutiva a cui non è stata allegata copia fotostatica di un documento d'identità | Art. 10, comma 3, lett.d) |
| | Marinucci | Anna | Dichiarazione sostitutiva compilata in modo incompleto | art.10, comma 3 lett. b) |
| | Merlino | Antonio | Domanda incompleta | art.10, comma 3 lett. b) |
| Confederazione Abruzzo | Odoardi | Pasquale | Domanda pervenuta oltre i termini | art.10, comma 3 lett. a) |
| Confindustria- Abruzzo | Pastelli | Erika | Invia la candidatura effettuata nel 2016 redatta secondo il modello del 2016 | art. 10, comma 3, lett.b) |
| | Serone | Marielisa | Domanda pervenuta oltre i termini | art.10, comma 3 lett. a) |
| | Sottitini | Milena | Dichiarazione sostitutiva compilata in modo incompleto | art.10, comma 3 lett. b) |

DETERMINAZIONE 06.06.2019, N. APL/AIE/49

Approvazione Avvisi per la presentazione delle candidature ai fini delle nomine di competenza del Consiglio regionale del revisore legale dell'ARTA, dell'ARIC, dell'ASR, del Consorzio per lo sviluppo industriale dell'Area Chieti Pescara, del Revisore legale dell'ATER di L'Aquila, Teramo, Lanciano e Pescara e del Revisore dei Conti dell'ERSI.

Repertorio APL/AIE/49/2019 del 06/06/2019

| | | |
|---|---|--------------------------------|
|  | <i>Consiglio Regionale dell'Abruzzo</i> | DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE |
|---|---|--------------------------------|

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI
SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI ED EUROPEI

Oggetto: **Oggetto: Approvazione Avvisi per la presentazione delle candidature ai fini delle nomine di competenza del Consiglio regionale del revisore legale dell'ARTA, dell'ARIC, dell'ASR, del Consorzio per lo sviluppo industriale dell'Area Chieti Pescara, del Revisore legale dell'ATER di L'Aquila, Teramo, Lanciano e Pescara e del Revisore dei Conti dell'ERSI.**

Premessa

Proposta di determinazione dell'Ufficio Affari Istituzionali

Visti:

- l'art. 14, della L.R. 25/2000 "Organizzazione del comparto sistemi informativi e telematici" ai sensi del quale "La revisione legale dell'Agenzia è affidata ad un Revisore nominato dal Consiglio regionale con le modalità di cui al comma 1-bis dell'articolo 5 della legge regionale 24 marzo 2009, n. 4;
- l'art. 11, comma 1, della L.R. 29 luglio 1998, n. 64 "Istituzione dell'Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente", che dispone "La revisione legale dell'Agenzia è affidata ad un Revisore nominato dal Consiglio regionale con le modalità di cui al comma 1-bis dell'articolo 5 della legge regionale 24 marzo 2009, n. 4;
- l'art. 21, comma 1, della L.R. 44/1999 "Norme per il riordino degli Enti di edilizia residenziale pubblica, secondo cui "La revisione legale dell'ATER e' affidata ad un Revisore nominato dal Consiglio regionale con le modalità di cui al comma 1-bis dell'articolo 5 della legge regionale 24 marzo 2009, n.4";
- l'art. 1, comma 19 bis, della L.R. 23/2011 "Riordino delle funzioni in materia di aree produttive" ai sensi del quale "Nelle more della definizione della procedura di liquidazione, la revisione legale del Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Area Chieti-Pescara è affidata ad un Revisore nominato dal Consiglio regionale con le modalità di cui al comma 1-bis dell'articolo 5 della legge regionale 24 marzo 2009, n. 4";
- l'art.1, comma 9, della L.R. 9/2011 "Norme per il riordino del servizio idrico integrato" secondo cui " Il Revisore dei Conti è nominato dal Consiglio regionale con le modalità di cui al comma 1-bis dell'articolo 5 della legge regionale 24 marzo 2009, n. 4"
- l'art.7, della L.R. 18/2016 ai sensi del quale "La revisione legale dell'Agenzia Sanitaria Regionale è affidata ad un Revisore unico nominato dal Consiglio regionale con le modalità di cui al comma 1-bis dell'articolo 5 della L.R. 4/2009";
- l'art. 5, comma 1 bis della L.R. n. 4/2009 come modificato dall'art. 9 della L.R. 12 gennaio 2018, n. 4, ai sensi del quale " Alla nomina degli organi di controllo degli Enti regionali provvede il Consiglio regionale mediante distinti avvisi pubblici; la nomina è riservata ai Revisori legali iscritti alla Fascia 3 nell'elenco dei revisori dei conti degli enti locali istituito con D.M. 15 febbraio 2012, n. 23, in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 16, comma 25, del D.L. 13 agosto 2011, n. 138 (Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo), convertito in legge 14 settembre 2011, n. 148. Ciascun soggetto può essere assegnato all'organo di controllo di un solo Ente regionale.";

Considerato che sono in scadenza gli organi di controllo dei seguenti enti:

- ARIC, Revisore Legale nominato con Decreto del Presidente del Consiglio regionale n. 30 del 14/07/2016 in scadenza il 14/07/2019;
- A.R.T.A. Revisore Legale nominato con Decreto del Presidente del Consiglio regionale n. 37 del 19/07/2016 in scadenza il 19/07/2019;
- A.T.E.R. di L'Aquila Revisore Legale nominato con Decreto del Presidente del Consiglio regionale , n.41 del 20/7/2016 in scadenza il 20/7/2019;
- A.T.E.R. di Teramo Revisore Legale nominato con Decreto del Presidente del Consiglio regionale , n. 40 del 19/07/2016 in scadenza il 19/07/2019;
- A.T.E.R. di Pescara Revisore Legale nominato con Decreto del Presidente del Consiglio regionale n. 35 del 19/07/2016 in scadenza il 19/07/2019;
- A.T.E.R. di Lanciano Revisore Legale nominato con Decreto del Presidente del Consiglio regionale , n. 36 del 19/07/2016 in scadenza il 19/07/2019;
- Consorzio di sviluppo industriale dell'area Chieti – Pescara, Revisore Legale nominato con Decreto del Presidente del Consiglio regionale n. 38 del 19/07/2016 in scadenza il 19/07/2019
- ERSI Revisore dei conti nominato con Decreto del Presidente del Consiglio regionale n. 39 del 19/07/2016 in scadenza 19/07/2019
- Agenzia Sanitaria Regionale Revisore Legale nominato con Decreto del Presidente del Consiglio regionale n. 31 del 14/07/2016 in scadenza 14/07/2019

Ritenuto, pertanto, di dover procedere, all'approvazione di distinti Avvisi per la presentazione delle candidature ai fini delle nomine degli organi di controllo degli Enti sopra richiamati di competenza del Consiglio regionale e di assegnare un termine di 20 giorni per la presentazione delle candidature data l'urgenza del provvedere si propone:

- di approvare i sotto elencati Avvisi con i relativi allegati per la presentazione delle candidature ai fini della nomina di competenza del Consiglio regionale degli organi di controllo dei seguenti enti:
- Avviso ARIC, e modello di domanda di cui all'allegato A)

- Avviso A.R.T.A e modello di domanda di cui all'allegato A);
- Avviso A.T.E.R. di L'Aquila, di Teramo, di Pescara, di Lanciano e modello di domanda di cui all'allegato A)
- Avviso Consorzio di sviluppo industriale dell'area Chieti – Pescara e modello di domanda di cui all'allegato A),
- Avviso ERSI, allegati A) e B);
- Avviso Agenzia Sanitaria Regionale e modello di domanda di cui all'allegato A);
- di disporre che per la presentazione delle candidature sia assegnato un termine di 20 gg. decorrenti dalla pubblicazione dell'Avviso sul BURAT;
- di disporre la pubblicazione dei medesimi Avvisi sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo in versione telematica (BURAT) e sul sito istituzionale del Consiglio regionale;

Elenco visti:

FABI ISABELLA

IL DIRIGENTE

- a. Vista la L.R. 14 settembre 1999 n. 77: "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";
- b. Vista la L.R. 9 maggio 2001 n. 18: "Norme in materia di autonomia organizzativa e funzionale del Consiglio Regionale";
- c. Visto lo Statuto della Regione Abruzzo;
- d. VISTA e condivisa la proposta di determinazione dell'Ufficio Affari Istituzionali;
- e. VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"
- f. VISTA la L.R. 1 ottobre 2013, n. 31 "Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. 2/2013 e 20/2013";
- g. VISTA la L.R. 24 marzo 2009 n. 4 "Principi generali in materia di riordino degli Enti regionali";
- h. VISTO il comma 5, dell'art. 248, del D.Lgs del 18/08//2000 n.267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- i. VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- j. VISTO D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 "Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190.";
- k. VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- l. VISTO il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190

DETERMINA

1. di approvare i sotto elencati Avvisi con i relativi allegati per la presentazione delle candidature ai fini della nomina di competenza del Consiglio regionale degli organi di controllo dei seguenti enti:
 - Avviso ARIC, e modello di domanda di cui all'allegato A)
 - Avviso A.R.T.A e modello di domanda di cui all'allegato A);
 - Avviso A.T.E.R. di L'Aquila, di Teramo, di Pescara, di Lanciano e modello di domanda di cui all'allegato A)
 - Avviso Consorzio di sviluppo industriale dell'Area Pescara - Chieti e modello di domanda di cui all'allegato A),
 - Avviso ERSI, allegati A) e B);
 - Avviso Agenzia Sanitaria Regionale e modello di domanda di cui all'allegato A);
2. - di disporre che per la presentazione delle candidature è assegnato un termine di 20 gg. decorrenti dalla pubblicazione degli Avvisi sul BURAT;
3. di disporre la pubblicazione dei medesimi Avvisi sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo in versione telematica (BURAT) e sul sito istituzionale del Consiglio regionale.
4. -di disporre la pubblicazione della presente determinazione, corredata degli Avvisi e dei relativi allegati sul sito istituzionale del Consiglio regionale, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.lgs. n. 33/2013 e dal PTPC del Consiglio regionale 2019-2021 approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 8 del 30 gennaio 2019.

Elenco allegati:**Oggetto**

Avviso ARIC

Allegato A) ARIC

Avviso ARTA

Impronta

e08a24462da4901fad86fcb2db4676602c5779553f953aad2e76f6c02348bf5

a8c29b50c70589e9df58efa1f5a99ddf4c16e7bc20f86e9f8195a901e22e4d8e

0646046182a450c0b4f5e8cbbac5a77cb8d76f0a2697ab03d7e94f5d82072e82

| | |
|---|---|
| Allegato A) ARTA | 91da7e0147e777d490da59d5d4b6c5187caaa61f7ee43c0fe43955d72cc03ca6 |
| Avviso ATER L'Aquila Teramo Pescara Lanciano | 8772aa9f2c6cbe6fd02fb104a0cf8ea1845d7eef9c2889a32eed8f436d3e0ded |
| Allegato A) ATER | 9ef2f30e6dd085d4857c6d14efac92760cc531cafb981bdff455bac487536e03a |
| Avviso consorzio sviluppo Industriale Area Chieti Pescara | 74be6b0b080d207c14deda288cde8d6a1b1cc9be39b82d9a87812e4cffa205ca |
| Allegato A) consorzio sviluppo Industriale | 6809a5045e87641dcdfc6ffc62331ab60c0b09d5e04bbbe1cbdffd115b71c7a5 |
| Avviso ASR | 1ae5a7296a3c7b2045d32dd1ca863ccc0b16e3778eab647efb14be4b67cdfa89 |
| Allagato A) ASR | 026c72721e47647ff8d64a955a7f3afea0342a6b6e81c60d71b4d37e11a6ffd8 |
| Avviso ERSI | 818e352a4347aa884d6058bf7dedc66e972b1828f2e2e935ed73d145d1484c5f |
| allegato A) estratto Statuto Ersi | 5aa7d92cb598c4a4506056c2a5bc30bde00f83168366b58edd31f3c2fc259a3b |
| Allegato B) ERSI | 0c086afb21d40f50f635974f35cefec793665d444b702417cd533023b0e1c3dd |

Il dirigente della struttura

GIOVANNI GIARDINO

Firmato digitalmente da GIOVANNI
GIARDINO
Data: 2019.06.06 13:18:41 +02'00'

Si dà atto che il presente provvedimento è pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale.

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI
SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI ED EUROPEI

AVVISO PUBBLICO

Avviso per la nomina del Revisore Legale dell'Agencia regionale di informatica e committenza (ARIC), ai sensi degli artt. 11 e 14, comma 1, della L.R. 14 marzo 2000 n. 25 *"Organizzazione del comparto sistemi informativi e telematici"* e dell'art. 5, comma 1 bis, della L.R. n. 4 del 24 marzo 2009 *"Principi generali in materia di riordino degli Enti regionali"*.

Art. 1
(Finalità)

1. Il presente Avviso pubblico stabilisce requisiti, condizioni e modalità per la presentazione delle candidature ai fini della nomina di competenza del Consiglio regionale di un Revisore legale **dell'Agencia regionale di informatica e committenza** di seguito **ARIC**, ai sensi degli artt. 11 e 14, comma 1, della L.R. 14 marzo 2000, n. 25 *"Organizzazione del comparto sistemi informativi e telematici"* e dell'art 5, comma 1 bis, della L.R. n. 4 del 24 marzo 2009 *"Principi generali in materia di riordino degli Enti regionali"*.
2. La presentazione delle candidature non comporta alcun diritto alla nomina, l'attribuzione di punteggio o classificazioni di merito.

Art. 2
(Durata)

1. Il Revisore legale dell'ARIC dura in carica tre anni, ai sensi dell'art. 14, comma 1, della L.R. 25/2000.

Art. 3
(Funzioni)

1. Il Revisore legale dell'ARIC esercita le funzioni previste dall'art. 14, commi 2, 3 e 4 della L.R. n. 25/2000.

Art. 4
(Requisiti)

1. La nomina del revisore legale dell'ARIC è riservata ai Revisori legali iscritti alla *"Fascia 3"* dell'Elenco dei revisori dei Conti degli enti locali, istituito con D.M. 15 febbraio 2012, n.23 *"Regolamento adottato in attuazione dell'articolo 16, comma 25, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, recante: «Istituzione dell'elenco dei revisori dei conti degli enti locali e modalità di scelta dell'organo di revisione economico-finanziario»*.
2. La nomina a Revisore legale dell'ARIC è effettuata tenuto conto anche dei requisiti di professionalità ed esperienza e delle qualità morali del candidato.

Art. 5
(Cause di esclusione)

1. Ai sensi dell'art. 7, comma 1 del D.Lgs n. 235 del 31.12.2012 *“Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190”* non possono essere nominati Revisore legale dell'ARIC:
 - a. *coloro che hanno riportato condanna definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;*
 - b. *coloro che hanno riportato condanne definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);*
 - c. *coloro che hanno riportato condanna definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis del codice penale;*
 - d. *coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c);*
 - e. *coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;*
 - f. *coloro nei cui confronti il tribunale ha applicato, con provvedimento definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.*
2. Il Revisore legale dell'ARIC che versi in una delle condizioni di cui al comma 1 è tenuto a darne comunicazione entro cinque giorni all'ARIC nonché al Servizio Affari Istituzionali ed Europei del Consiglio regionale che possono, comunque, procedere in ogni momento alla verifica in via d'ufficio della sussistenza di dette condizioni.
3. In ogni caso, il Revisore legale dell'ARIC è tenuto a certificare, con cadenza annuale, la sussistenza o la non sussistenza delle condizioni di cui al comma 1, inoltrando, entro il 30 marzo di ogni anno, all'ARIC, nonché al Servizio Affari Istituzionali ed Europei del Consiglio regionale, apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 444 (Disposizioni regolamentari in materia di documentazione amministrativa). In caso di mancata o parziale ottemperanza a detto obbligo l'ARIC diffida l'inadempiente a provvedere entro il termine di quindici giorni, decorso il quale procede d'ufficio nei confronti del soggetto che non abbia ancora adempiuto alla sospensione dell'erogazione del trattamento economico, con effetto dal primo mese successivo e per

il tempo in cui permane l'inadempienza, dandone comunicazione al Servizio Affari Istituzionali ed Europei del Consiglio regionale.

4. In conformità a quanto previsto dall'art. 248, comma 5, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"* non possono ricoprire la carica di Revisore legale dell'ARIC per un periodo di dieci anni i Sindaci e i Presidenti di Provincia *che la Corte dei conti ha riconosciuto, anche in primo grado, responsabili di aver contribuito con condotte, dolose o gravemente colpose, sia omissive che commissive, al verificarsi del dissesto finanziario;*
5. Non può essere nominato Revisore legale dell'ARIC colui il quale è stato condannato in via definitiva per un delitto che comporti quale pena accessoria l'interdizione perpetua o temporanea dai pubblici uffici.

Art. 6 (Incompatibilità)

1. Ai sensi dell'art. 5 bis, comma 5, della L.R. n. 4/2009 la carica di Revisore legale dell'ARIC è incompatibile con l'incarico di componente degli organi di vertice, individuali e collegiali, di amministrazione e di controllo di un altro ente regionale.
2. Il Revisore Legale dell'ARIC che si trova nelle condizioni di incompatibilità di cui al comma 1 o nelle ulteriori condizioni di incompatibilità previste dalle singole leggi di settore, è tenuto a rimuovere la relativa causa di incompatibilità, pena la decadenza dalla carica, entro il termine di quindici giorni dalla data della contestazione della stessa all'interessato da parte dell'ARIC o dei competenti uffici del Consiglio regionale.

Art. 7 (Condizioni di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.lgs 39/2013)

1. Le nomine di competenza regionale sono effettuate nel rispetto delle condizioni di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi disposte dal Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190).
2. Per gli aspetti sostanziali e procedurali si applicano, rispettivamente, i commi 2, 3 e 4 dell'art. 5-bis, della L.R. 4/2009 per le condizioni di inconferibilità ed il comma 6 dell'art. 5-bis, della L.R. 4/2009 per le condizioni di incompatibilità.

Art. 8 (Adempimenti a carico dei candidati dipendenti in servizio presso una pubblica amministrazione)

1. Il candidato che sia dipendente di una pubblica amministrazione è tenuto a presentare, unitamente alla candidatura e comunque prima della nomina, la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza a svolgere tale incarico.
2. Ai sensi dell'art. 53, del Dlgs 165/2001 non possono essere conferiti incarichi retribuiti a dipendenti di altre amministrazioni pubbliche senza la previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza dei dipendenti stessi. Salve le più gravi sanzioni, il conferimento dei predetti incarichi, senza la previa autorizzazione, costituisce in ogni caso infrazione disciplinare per il funzionario responsabile del procedimento; il relativo provvedimento è nullo di diritto. In tal caso l'importo

previsto come corrispettivo dell'incarico, ove gravi su fondi in disponibilità dell'amministrazione conferente, è trasferito all'amministrazione di appartenenza del dipendente ad incremento del fondo di produttività o di fondi equivalenti.

3. I professori e i ricercatori a tempo pieno possono altresì svolgere, previa autorizzazione del rettore, compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, come disposto testualmente dall'art 6, comma 10 della L. 30.12.2010 n. 240; il candidato che si trovi nella suddetta condizione è tenuto a presentare, unitamente alla candidatura e comunque prima della nomina, la preventiva autorizzazione.

Art. 9

(Trattamento economico)

1. Ai sensi dell'art. 14, comma 6, della L.R. 25/2000, al Revisore legale dell'ARIC compete un compenso lordo annuo determinato in misura pari al compenso massimo spettante, secondo la disciplina statale, ai revisori dei conti degli enti locali in ragione dell'appartenenza degli stessi alla fascia demografica più elevata, decurtato del 10% ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica) convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, al netto dell'IVA e dei contributi previdenziali posti a carico dell'Agenzia da disposizioni di legge.
2. E', altresì, riconosciuto il rimborso delle spese di viaggio debitamente documentate, nella misura stabilita in apposito Regolamento interno dell'ARIC.

Art. 10

(Termine e modalità per la presentazione della candidatura)

1. La candidatura per la nomina a Revisore legale dell'ARIC redatta utilizzando, esclusivamente lo schema allegato al presente Avviso (All. A), deve essere inviata, entro e non oltre il termine di 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURAT, al Consiglio regionale - Servizio Affari Istituzionali ed Europei (Via M. Iacobucci, n. 4 - 67100 L'Aquila) con una delle seguenti modalità:
 - invio a mezzo **raccomandata a/r** all'indirizzo sopra indicato; a tal fine farà fede la data di spedizione;
 - invio a mezzo di **posta elettronica certificata (PEC)** al seguente indirizzo: **protocollo@pec.crabruzzo.it**. In questo caso i documenti dovranno essere firmati digitalmente con firma elettronica certificata. In alternativa, la documentazione può essere firmata e scansionata; a tal fine farà fede la data di invio ¹

¹ (NOTA BENE: **1**) La casella di Posta Elettronica Certificata del Consiglio regionale non è abilitata alla ricezione di messaggi di posta elettronica ordinaria, ma solo di Posta Elettronica Certificata; **2**) l'oggetto della comunicazione deve essere chiaro e contenere indicazioni sul tipo di richiesta e la normativa in base alla quale la stessa viene attivata, assieme ad altri riferimenti regionali di contesto; **3**) in caso di invio di successive comunicazioni (es. integrazioni,) è opportuno fornire il riferimento all'istanza principale; **4**) nella comunicazione devono essere indicati con precisione la/le struttura/e destinataria/e e i dati identificativi del mittente; **5**) il singolo documento destinato a più Servizi del Consiglio regionale deve essere trasmesso in un unico messaggio PEC al Protocollo Generale che provvede allo smistamento alle strutture destinatarie; **6**) ai messaggi possono essere allegati esclusivamente file dei

- consegnata a mano all'Ufficio Protocollo del Consiglio regionale, sede di L'Aquila in via M. Iacobucci, 4. A tal fine la consegna dovrà essere effettuata negli orari di apertura degli uffici: dal lun. al ven. dalle 8.00 alle 14.00 e il mar/giov anche dalle 14.30 alle 17.30, ed, entro il termine di cui al comma 1.
2. Se il termine coincide con un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale successivo.
 3. Il Servizio competente non assume responsabilità per eventuali disguidi postali comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
 4. La candidatura per la nomina del Revisore legale dell'ARIC deve essere corredata dei seguenti documenti:
 - **curriculum vitae**, redatto in formato europeo, debitamente datato e firmato, privo dei dati personali non pertinenti, compilabile al seguente link, (<https://europass.cedefop.europa.eu/it>);
 - **copia fotostatica** non autenticata di un documento di identità dell'interessato in corso di validità.
 5. Sulla busta contenente la candidatura, ovvero nella nota di invio a mezzo posta certificata, va apposta la dicitura: "**Candidatura per la nomina a Revisore legale dell'ARIC**".
 6. Le comunicazioni di carattere generale relative al presente Avviso sono effettuate sul sito istituzionale del Consiglio regionale.

Art. 11 (Istruttoria delle candidature)

1. Ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett.e) della L.241/1990, il Servizio Affari Istituzionali ed Europei del Consiglio regionale trasmette al Consiglio regionale ai fini della nomina le candidature, i curriculum vitae e le eventuali preventive autorizzazioni delle amministrazioni di appartenenza a ricoprire la carica di Revisore legale dell'ARIC.

Art. 12 (Privacy)

1. Il nuovo Regolamento UE per la protezione dei dati personali n. 679/2016 (di seguito GDPR) e il D.Lgs. 196/2003 (Codice Privacy) hanno la finalità di garantire che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti delle libertà fondamentali e della dignità delle persone, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale.
2. I dati personali forniti sono necessari per le finalità di cui alle attività di competenza del Consiglio regionale. Il Titolare tratta i dati personali in base a precisi obblighi di legge. Il conferimento dei dati è indispensabile per la nomina del Revisore Legale dell'ARIC .

seguenti formati: pdf, pdf/a, p7m, tiff, xml. In via eccezionale può essere accettato il formato zip, qualora non sia possibile allegare file di formato corrispondente ad uno di quelli menzionati. **Allegati trasmessi in altri formati (es. doc, xls, png, rar, ecc.), pur non invalidando la ricezione del messaggio di PEC, non potranno essere protocollati né smistati alle competenti strutture destinatarie**

3. I dati personali sono trattati senza il consenso espresso (ex art. 6, c.1 GDPR, nonché art. 24 Codice Privacy) per le finalità istituzionali connesse attività di competenza del Consiglio, per il quale sono comunicati.
4. Ai sensi dell'art. 5 GDPR il trattamento dei Dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e potrà essere effettuato anche attraverso modalità automatizzate atte a memorizzarli, gestirli e trasmetterli (per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4 n. 2) GDPR e all'art. 4 Codice Privacy) ed avverrà mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza tramite l'utilizzo di idonee procedure che evitino il rischio di perdita, accesso non autorizzato, uso illecito e diffusione.
5. I dati personali sono sottoposti a trattamento sia cartaceo che digitale.
6. Senza la necessità di un espresso consenso ex art. 6, c.1 GDPR, nonché art. 24 Codice Privacy, il Titolare potrà comunicare i dati per le finalità di cui all'art. 2 a Organismi di controllo/vigilanza, Autorità giudiziarie, nonché a quei soggetti ai quali la comunicazione sia obbligatoria per legge per l'espletamento delle finalità dette.
7. I dati non saranno diffusi in altro modo.
8. I dati personali raccolti senza necessità del consenso per le finalità indicate sopra saranno trattati e conservati per tutta la durata della fruizione delle attività e, dalla data di cessazione delle attività, per qualsivoglia ragione o causa, i dati saranno conservati secondo i termini previsti delle legge/regolamenti.
9. I dati personali raccolti con il consenso per le finalità indicate al precedente paragrafo saranno trattati e conservati per il tempo necessario all'adempimento di tali finalità.
10. L'interessato ha diritto di chiedere al Titolare l'accesso ai dati che la riguardano, la loro rettifica o la cancellazione, l'integrazione dei dati incompleti, la limitazione del trattamento; di ricevere i dati in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico; di revocare il consenso eventualmente prestato relativamente al trattamento dei dati sensibili in qualsiasi momento ed opporsi in tutto o in parte, all'utilizzo dei dati; di proporre reclamo all'Autorità, nonché di esercitare gli altri diritti riconosciuti ai sensi degli artt. 15-22 Regolamento UE n.679/2016 e art. 7 D.Lgs. 196/2003.
11. Il Titolare del trattamento ai sensi delle leggi vigenti è il Consiglio Regionale dell'Abruzzo con sede in Via Michele Jacobucci, 4 - 67100 - L'Aquila, rappresentato ai fini previsti dal Regolamento UE dal legale rappresentante, il Presidente pro-tempore; PEC: protocollo@pec.crabruzzo.it. Il Responsabile della protezione dei dati è l'Avv. WALTER BONALDI, E-MAIL: rpd@crabruzzo.it - PEC: avvocatobonaldi@pec.it
12. Il Titolare del trattamento può avvalersi di incaricati del trattamento interni e/o esterni nominati per il raggiungimento delle finalità specificate al punto 2.
13. L'elenco aggiornato dei responsabili, degli incaricati al trattamento, dei Contitolari e dei destinatari dei dati è custodito presso la sede legale del Titolare del trattamento.

ALLEGATO "A" Candidatura a Revisore legale dell'ARIC

Al Servizio Affari Istituzionali ed Europei
del Consiglio regionale dell'Abruzzo
Via Michele Iacobucci, 4
67100 L'AQUILA

Avviso per la nomina del Revisore Legale dell'Agenzia regionale di informatica e committenza (ARIC), ai sensi degli artt. 11 e 14, comma 1, della L.R. 14 marzo 2000 n. 25 "Organizzazione del comparto sistemi informativi e telematici" e dell'art. 5, comma 1 bis, della L.R. n. 4 del 24 marzo 2009 "Principi generali in materia di riordino degli Enti regionali".

Il/La sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ il _____

Residente a _____ prov. _____ c.a.p. _____

Via/piazza _____

Telefono _____ Cell. _____ fax _____

e-mail pec _____

indicare l'indirizzo al quale si desidera ricevere eventuali comunicazioni (se diverso dalla residenza)

Via/Piazza _____ n. _____

Città _____ Cap: _____ Pec _____

PRESENTA

la propria candidatura a Revisore legale **dell'Agenzia regionale di informatica e committenza (ARIC)** ai sensi dell'art. 14, comma 1, della L.R. 14 marzo 2000 n. 25 "Organizzazione del comparto sistemi informativi e telematici" e dell'art. 5, comma 1 bis, della L.R. n. 4 del 24 marzo 2009 "Principi generali in materia di riordino degli Enti regionali".

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di false dichiarazioni,

di essere cittadino italiano;

oppure (barrare la casella che interessa)

dell'Unione Europea, _____

- di godere dei diritti civili e politici;

- di essere in possesso del titolo di studio _____, conseguito presso _____, in data _____;

- di essere iscritto nella **Fascia 3** dell'Elenco dei Revisori dei Conti degli Enti Locali, tenuto dal Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - Direzione Centrale per la Finanza locale;

- di essere iscritto Registro dei Revisori legali al numero _____ dal _____;

di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'**art. 5 dell'Avviso**;

di non ricoprire l'incarico di componente di organi di vertice, individuali e collegiali, di amministrazione e di controllo di altri enti regionali di cui all'**art. 6 dell'Avviso**;

OVVERO

di ricoprire l'incarico _____ presso il seguente ente regionale _____;

di non trovarsi in nessuna delle condizioni di inconferibilità e di incompatibilità di cui all'**art. 7 dell'Avviso**;

di non essere alle dipendenze di una pubblica amministrazione;
oppure (barrare la casella che interessa)

di essere alle dipendenze di una pubblica amministrazione (specificare quale _____) e di avere conseguito l'autorizzazione a svolgere l'incarico di Revisore legale dell'ARIC che allega alla presente;

OVVERO

di non avere l'autorizzazione a svolgere l'incarico e di impegnarsi a presentarla prima della nomina;

Si allega alla presente:

- Curriculum vitae;
- copia fotostatica non autenticata del documento di identità in corso di validità ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 445/2000.

Luogo e data _____ IL DICHIARANTE _____

Presenza visione informativa sul trattamento dati personali contenuta nell'art. 12 dell'Avviso

Il sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati contenuta nell'Avviso per la presentazione delle candidature a Revisore legale dell'Agenzia regionale di informatica e committenza (ARIC)

Luogo e data _____ IL DICHIARANTE _____

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI
SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI ED EUROPEI

AVVISO PUBBLICO

Avviso per la nomina del Revisore Legale dell'Agenzia regionale per la tutela dell'Ambiente (ARTA), ai sensi degli artt. 9 e 11, comma 1, della L.R. 29 luglio 1998 n. 64 *"Istituzione dell'Agenzia regionale per la tutela dell'Ambiente (A.R.T.A.)"* e dell'art. 5, comma 1bis, della L.R. n. 4 del 24 marzo 2009 *"Principi generali in materia di riordino degli Enti regionali"*.

Art. 1
(Finalità)

1. Il presente Avviso pubblico stabilisce requisiti, condizioni e modalità per la presentazione delle candidature ai fini della nomina di competenza del Consiglio regionale di un Revisore legale **dell'Agenzia regionale per la tutela dell'Ambiente** di seguito **A.R.T.A.**, ai sensi degli artt. 9 e 11, comma 1, della L.R. 29 luglio 1998 n. 64 *"Istituzione dell'Agenzia regionale per la tutela dell'Ambiente (A.R.T.A.)"* e dell'art. 5, comma 1 bis, della L.R. n. 4 del 24 marzo 2009 *"Principi generali in materia di riordino degli Enti regionali"*.
2. La presentazione delle candidature non comporta alcun diritto alla nomina, l'attribuzione di punteggio o classificazioni di merito.

Art. 2
(Durata)

1. Il Revisore legale dell'A.R.T.A. dura in carica tre anni, ai sensi dell'art. 11, comma 1, della L.R. 64/1998.

Art. 3
(Funzioni)

1. Il Revisore legale dell'A.R.T.A. esercita le funzioni previste dall'art. 11, commi 2, 3, 4 della L.R. n. 64/1998.

Art. 4
(Requisiti)

1. La nomina del Revisore legale dell'A.R.T.A. è riservata ai Revisori legali iscritti alla **"Fascia 3"** dell'Elenco dei revisori dei Conti degli enti locali, istituito con D.M. 15 febbraio 2012, n.23 *"Regolamento adottato in attuazione dell'articolo 16, comma 25, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, recante: «Istituzione dell'elenco dei revisori dei conti degli enti locali e modalità di scelta dell'organo di revisione economico-finanziario»*.
2. La nomina a Revisore legale dell'A.R.T.A. è effettuata tenuto conto anche dei requisiti di professionalità ed esperienza e delle qualità morali del candidato.

Art. 5
(Cause di esclusione)

1. Ai sensi dell'art. 7, comma 1 del D.Lgs n. 235 del 31.12.2012 *“Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*, non possono essere nominati Revisore legale dell'A.R.T.A.:
 - a. *coloro che hanno riportato condanna definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;*
 - b. *coloro che hanno riportato condanne definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);*
 - c. *coloro che hanno riportato condanna definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis del codice penale;*
 - d. *coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c);*
 - e. *coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;*
 - f. *coloro nei cui confronti il tribunale ha applicato, con provvedimento definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.*
2. Il Revisore legale dell'A.R.T.A. che versi in una delle condizioni di cui al comma 1 è tenuto a darne comunicazione entro cinque giorni all'A.R.T.A. nonché al Servizio Affari Istituzionali ed Europei del Consiglio regionale che possono, comunque, procedere in ogni momento alla verifica in via d'ufficio della sussistenza di dette condizioni.
3. In ogni caso, il Revisore legale dell'A.R.T.A. è tenuto a certificare, con cadenza annuale, la sussistenza o la non sussistenza delle condizioni di cui al comma 1, inoltrando, entro il 30 marzo di ogni anno, all'A.R.T.A., nonché al Servizio Affari Istituzionali ed Europei del Consiglio regionale, apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 444 (Disposizioni regolamentari in materia di documentazione amministrativa). In caso di mancata o parziale ottemperanza a detto obbligo l'A.R.T.A. diffida l'inadempiente a provvedere entro il termine di quindici giorni, decorso il quale procede d'ufficio nei confronti del soggetto che non abbia ancora adempiuto alla sospensione dell'erogazione del trattamento economico, con

effetto dal primo mese successivo e per il tempo in cui permane l'inadempienza, dandone comunicazione al Servizio Affari Istituzionali ed Europei del Consiglio regionale.

4. In conformità a quanto previsto dall'art. 248, comma 5, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali."* non può ricoprire la carica di Revisore legale dell'A.R.T.A. per un periodo di dieci anni il Sindaco e il Presidente di Provincia *che la Corte dei conti ha riconosciuto, anche in primo grado, responsabili di aver contribuito con condotte, dolose o gravemente colpose, sia omissive che commissive, al verificarsi del dissesto finanziario;*
5. Non può essere nominato Revisore legale dell'A.R.T.A. colui il quale è stato condannato in via definitiva per un delitto che comporti quale pena accessoria l'interdizione perpetua o temporanea dai pubblici uffici.

Art. 6 (Incompatibilità)

1. Ai sensi dell'art. 5 bis, comma 5, della L.R. n. 4/2009 la carica di Revisore legale dell'A.R.T.A. è incompatibile con l'incarico di componente degli organi di vertice, individuali e collegiali, di amministrazione e di controllo di un altro ente regionale.
2. Il Revisore Legale dell'A.R.T.A. che si trova nelle condizioni di incompatibilità di cui al comma 1 o nelle ulteriori condizioni di incompatibilità previste dalle singole leggi di settore, è tenuto a rimuovere la relativa causa di incompatibilità, pena la decadenza dalla carica, entro il termine di quindici giorni dalla data della contestazione della stessa all'interessato da parte dell'A.R.T.A. o dei competenti uffici del Consiglio regionale.

Art. 7 (Condizioni di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.lgs 39/2013)

1. Le nomine di competenza regionale sono effettuate nel rispetto delle condizioni di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi disposte dal [Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39](#) (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'[articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190](#)).
2. Per gli aspetti sostanziali e procedurali si applicano, rispettivamente, i commi 2, 3 e 4 dell'art. 5-bis, della L.R. 4/2009 per le condizioni di inconferibilità ed il comma 6 dell'art. 5-bis, della L.R. 4/2009 per le condizioni di incompatibilità.

Art. 8 (Adempimenti a carico dei candidati dipendenti in servizio presso una pubblica amministrazione)

1. Il candidato che sia dipendente di una pubblica amministrazione è tenuto a presentare, unitamente alla candidatura e comunque prima della nomina, la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza a svolgere tale incarico.
2. Ai sensi dell'art. 53, del D.lgs 165/2001 non possono essere conferiti incarichi retribuiti a dipendenti di altre amministrazioni pubbliche senza la previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza dei dipendenti stessi. Salve le più gravi sanzioni, il conferimento dei predetti incarichi, senza la previa autorizzazione,

costituisce in ogni caso infrazione disciplinare per il funzionario responsabile del procedimento; il relativo provvedimento è nullo di diritto. In tal caso l'importo previsto come corrispettivo dell'incarico, ove gravi su fondi in disponibilità dell'amministrazione conferente, è trasferito all'amministrazione di appartenenza del dipendente ad incremento del fondo di produttività o di fondi equivalenti.

3. I professori e i ricercatori a tempo pieno possono altresì svolgere, previa autorizzazione del rettore, compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, come disposto testualmente dall'art 6, comma 10 della L. 30.12.2010 n. 240; il candidato che si trovi nella suddetta condizione è tenuto a presentare, unitamente alla candidatura e comunque prima della nomina, la preventiva autorizzazione.

Art. 9

(Trattamento economico)

1. Ai sensi dell'art. 11, comma 6, della L.R. 64/1998, al Revisore legale dell'A.R.T.A. compete un compenso lordo annuo determinato in misura pari al compenso massimo spettante, secondo la disciplina statale, ai revisori dei conti degli enti locali in ragione dell'appartenenza degli stessi alla fascia demografica più elevata, decurtato del 10% ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica) convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, al netto dell'IVA e dei contributi previdenziali posti a carico dell'Agenzia da disposizioni di legge.
2. E', altresì, riconosciuto il rimborso delle spese di viaggio debitamente documentate, nella misura stabilita in apposito Regolamento interno dell'A.R.T.A.

Art. 10

(Termine e modalità per la presentazione della candidatura)

1. La candidatura per la nomina a Revisore legale dell'A.R.T.A., redatta utilizzando, esclusivamente, lo schema allegato al presente Avviso (All. A), deve essere inviata, entro e non oltre il termine di **20 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURAT**, al Consiglio regionale - Servizio Affari Istituzionali ed Europei (Via M. Iacobucci, n. 4 - 67100 L'Aquila) con una delle seguenti modalità:
 - invio a mezzo **raccomandata a/r** all'indirizzo sopra indicato; a tal fine farà fede la data di spedizione;
 - invio a mezzo di **posta elettronica certificata (PEC)** al seguente indirizzo: **protocollo@pec.crabruzzo.it**. In questo caso i documenti dovranno essere firmati digitalmente con firma elettronica certificata. In alternativa, la documentazione può essere firmata e scansionata; a tal fine farà fede la data di invio ¹

¹ (NOTA BENE: **1**) La casella di Posta Elettronica Certificata del Consiglio regionale non è abilitata alla ricezione di messaggi di posta elettronica ordinaria, ma solo di Posta Elettronica Certificata; **2**) l'oggetto della comunicazione deve essere chiaro e contenere indicazioni sul tipo di richiesta e la normativa in base alla quale la stessa viene attivata, assieme ad altri riferimenti regionali di contesto; **3**) in caso di invio di successive comunicazioni (es. integrazioni,) è opportuno fornire il riferimento all'istanza principale; **4**) nella comunicazione devono essere indicati con precisione la/le struttura/e destinataria/e e i dati identificativi del mittente; **5**) il singolo documento destinato a più Servizi del Consiglio regionale deve essere trasmesso in un unico messaggio PEC al Protocollo Generale che provvede allo smistamento alle strutture destinatarie; **6**) ai messaggi possono essere allegati esclusivamente file dei

- consegnata **a mano all'Ufficio Protocollo del Consiglio regionale**, sede di L'Aquila in via M. Iacobucci, 4,. A tal fine la consegna dovrà essere effettuata negli orari di apertura degli uffici: dal lun. al ven. dalle 8.00 alle 14.00 e il mar/giov anche dalle 14.30 alle 17.30, entro il termine di cui al comma 1.
2. Se il termine coincide con un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale successivo.
 3. Il Servizio competente non assume responsabilità per eventuali disguidi postali comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
 4. La candidatura per la nomina del Revisore legale dell'A.R.T.A. deve essere corredata dei seguenti documenti:
 - **curriculum vitae**, redatto in formato europeo debitamente datato e firmato, privo dei dati personali non pertinenti, compilabile al seguente link, (<https://europass.cedefop.europa.eu/it>);
 - **copia fotostatica** non autenticata di un documento di identità dell'interessato in corso di validità.
 5. Sulla busta contenente la candidatura, ovvero nella nota di invio a mezzo posta certificata, va apposta la dicitura: "**Candidatura per la nomina a Revisore legale dell'A.R.T.A.**"
 6. Le comunicazioni di carattere generale relative al presente Avviso sono effettuate sul sito istituzionale del Consiglio regionale.

Art. 11 (Istruttoria delle candidature)

1. Ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett.e) della L.241/1990, il Servizio Affari Istituzionali ed Europei del Consiglio regionale trasmette al Consiglio regionale, ai fini della nomina, le candidature, i curriculum vitae e le eventuali preventive autorizzazioni delle amministrazioni di appartenenza a ricoprire la carica di Revisore legale dell'A.R.T.A.

Art. 12 (Privacy)

1. Il nuovo Regolamento UE per la protezione dei dati personali n. 679/2016 (di seguito GDPR) e il D.Lgs. 196/2003 (Codice Privacy) hanno la finalità di garantire che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti delle libertà fondamentali e della dignità delle persone, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale.
2. I dati personali forniti sono necessari per le finalità di cui alle attività di competenza del Consiglio regionale. Il Titolare tratta i dati personali in base a precisi obblighi di legge. Il conferimento dei dati è indispensabile per la nomina del Revisore Legale dell'A.R.T.A.

seguenti formati: pdf, pdf/a, p7m, tiff, xml. In via eccezionale può essere accettato il formato zip, qualora non sia possibile allegare file di formato corrispondente ad uno di quelli menzionati. **Allegati trasmessi in altri formati (es. doc, xls, png, rar, ecc.), pur non invalidando la ricezione del messaggio di PEC, non potranno essere protocollati né smistati alle competenti strutture destinatarie**

3. I dati personali sono trattati senza il consenso espresso (ex art. 6, c.1 GDPR, nonché art. 24 Codice Privacy) per le finalità istituzionali connesse attività di competenza del Consiglio, per il quale sono comunicati.
4. Ai sensi dell'art. 5 GDPR il trattamento dei Dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e potrà essere effettuato anche attraverso modalità automatizzate atte a memorizzarli, gestirli e trasmetterli (per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4 n. 2) GDPR e all'art. 4 Codice Privacy) ed avverrà mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza tramite l'utilizzo di idonee procedure che evitino il rischio di perdita, accesso non autorizzato, uso illecito e diffusione.
5. I dati personali sono sottoposti a trattamento sia cartaceo che digitale.
6. Senza la necessità di un espresso consenso ex art. 6, c.1 GDPR, nonché art. 24 Codice Privacy, il Titolare potrà comunicare i dati per le finalità di cui all'art. 2 a Organismi di controllo/vigilanza, Autorità giudiziarie, nonché a quei soggetti ai quali la comunicazione sia obbligatoria per legge per l'espletamento delle finalità dette.
7. I dati non saranno diffusi in altro modo.
8. I dati personali raccolti senza necessità del consenso per le finalità indicate sopra saranno trattati e conservati per tutta la durata della fruizione delle attività e, dalla data di cessazione delle attività, per qualsivoglia ragione o causa, i dati saranno conservati secondo i termini previsti delle legge/regolamenti.
9. I dati personali raccolti con il consenso per le finalità indicate al precedente paragrafo saranno trattati e conservati per il tempo necessario all'adempimento di tali finalità.
10. L'interessato ha diritto di chiedere al Titolare l'accesso ai dati che la riguardano, la loro rettifica o la cancellazione, l'integrazione dei dati incompleti, la limitazione del trattamento; di ricevere i dati in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico; di revocare il consenso eventualmente prestato relativamente al trattamento dei dati sensibili in qualsiasi momento ed opporsi in tutto o in parte, all'utilizzo dei dati; di proporre reclamo all'Autorità, nonché di esercitare gli altri diritti riconosciuti ai sensi degli artt. 15-22 Regolamento UE n.679/2016 e art. 7 D.Lgs. 196/2003.
11. Il Titolare del trattamento ai sensi delle leggi vigenti è il Consiglio Regionale dell'Abruzzo con sede in Via Michele Jacobucci, 4 - 67100 - L'Aquila, rappresentato ai fini previsti dal Regolamento UE dal legale rappresentante, il Presidente pro-tempore; PEC: protocollo@pec.crabruzzo.it. Il Responsabile della protezione dei dati è l'Avv. WALTER BONALDI, E-MAIL: rpd@crabruzzo.it - PEC: avvocatobonaldi@pec.it
12. Il Titolare del trattamento può avvalersi di incaricati del trattamento interni e/o esterni nominati per il raggiungimento delle finalità specificate al punto 2.
13. L'elenco aggiornato dei responsabili, degli incaricati al trattamento, dei Contitolari e dei destinatari dei dati è custodito presso la sede legale del Titolare del trattamento.

ALLEGATO "A" Candidatura a Revisore legale dell'ARTA

Al Servizio Affari Istituzionali ed Europei
del Consiglio regionale dell'Abruzzo
Via Michele Iacobucci, 4
67100 L'AQUILA

Avviso per la nomina del Revisore Legale dell'Agenzia regionale per la tutela dell'Ambiente (A.R.T.A.), ai sensi dell'art. 11, comma 1, della L.R. 29 luglio 1998 n. 64 "*Istituzione dell'Agenzia regionale per la tutela dell'Ambiente (A.R.T.A.)*" e dell'art. 5, comma 1bis, della L.R. n. 4 del 24 marzo 2009 "*Principi generali in materia di riordino degli Enti regionali*".

Il/La sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ il _____

Residente a _____ prov. _____ c.a.p. _____

Via/piazza _____

Telefono _____ Cell. _____ fax _____

e-mail pec _____

indicare l'indirizzo al quale si desidera ricevere eventuali comunicazioni (se diverso dalla residenza)

Via/Piazza _____ n. _____

Città _____ Cap: _____ Pec _____

PRESENTA

la propria candidatura a Revisore legale **dell'Agenzia regionale per la tutela dell'Ambiente (A.R.T.A.),** ai sensi dell'art. 11, comma 1, della L.R. 29 luglio 1998 n. 64 "*Istituzione dell'Agenzia regionale per la tutela dell'Ambiente (A.R.T.A.)*" e dell'art. 5, comma 1 bis, della L.R. n. 4 del 24 marzo 2009 "*Principi generali in materia di riordino degli Enti regionali*".

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000, in caso di false dichiarazioni,

di essere cittadino italiano;

oppure (barrare la casella che interessa)

dell'Unione Europea, _____

- di godere dei diritti civili e politici;

- di essere in possesso del titolo di studio _____, conseguito presso _____, in data _____;

- di essere iscritto nella **Fascia 3** dell'Elenco dei Revisori dei Conti degli Enti Locali, tenuto dal Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - Direzione Centrale per la Finanza locale,

- di essere iscritto Registro dei Revisori legali al numero _____ dal _____;

di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'**art. 5 dell'Avviso**;

di non ricoprire l'incarico di componente di organi di vertice, individuali e collegiali, di amministrazione e di controllo di altri enti regionali di cui all'**art. 6 dell'Avviso**;

OVVERO

di ricoprire l'incarico _____ presso il seguente ente regionale _____;

di non trovarsi in nessuna delle condizioni di inconferibilità e di incompatibilità di cui all'**art. 7 dell'Avviso**;

di non essere alle dipendenze di una pubblica amministrazione;
oppure (barrare la casella che interessa)

di essere alle dipendenze di una pubblica amministrazione (specificare quale _____) e di avere conseguito l'autorizzazione a svolgere l'incarico di Revisore legale dell'ARTA che allega alla presente;

OVVERO

di non avere l'autorizzazione a svolgere l'incarico e di impegnarsi a presentarla prima della nomina;

Si allega alla presente:

- Curriculum vitae;
- copia fotostatica non autenticata del documento di identità in corso di validità ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 445/2000.

Luogo e data _____ IL DICHIARANTE _____

Presa visione informativa sul trattamento dati personali contenuta nell'art. 12 dell'Avviso

Il sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati contenuta nell'Avviso per la presentazione delle candidature a Revisore legale ARTA.

Luogo e data _____ IL DICHIARANTE _____

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI
SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI ED EUROPEI

AVVISO PUBBLICO

Avviso per la nomina del Revisore Legale delle Aziende Territoriali per l'Edilizia residenziale di L'Aquila, Teramo, Pescara e Lanciano ai sensi dell'art. 21, comma 1, della L.R. 21 luglio 1999 n. 44 *"Norme per il riordino degli Enti di edilizia residenziale pubblica"* e dell'art. 5, comma 1 bis, della L.R. n. 4 del 24 marzo 2009 *"Principi generali in materia di riordino degli Enti regionali"*.

Art. 1
(Finalità)

1. Il presente Avviso pubblico stabilisce requisiti, condizioni e modalità per la presentazione delle candidature ai fini della nomina di competenza del Consiglio regionale del Revisore legale **delle Aziende Territoriali per l'Edilizia residenziale di L'Aquila, Teramo, Pescara e Lanciano** ai sensi dell'art. 21, comma 1, della L.R. 21 luglio 1999 n. 44 *"Norme per il riordino degli Enti di edilizia residenziale pubblica"* e dell'art. 5, comma 1bis, della L.R. n. 4 del 24 marzo 2009 *"Principi generali in materia di riordino degli Enti regionali"*.
2. La presentazione delle candidature non comporta alcun diritto alla nomina, l'attribuzione di punteggio o classificazioni di merito.

Art. 2
(Durata)

1. Il Revisore legale dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia residenziale pubblica, di seguito ATER, dura in carica tre anni, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della L.R. 44/1999.

Art.3
(Funzioni)

1. Il Revisore legale dell'ATER esercita i compiti previsti dallo Statuto dell'Azienda medesima.

Art. 4
(Requisiti)

1. La nomina del Revisore legale dell'ATER è riservata ai Revisori legali iscritti alla "Fascia 3" dell'Elenco dei revisori dei Conti degli enti locali, istituito con D.M. 15 febbraio 2012, n.23 "Regolamento adottato in attuazione dell'articolo 16, comma 25, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, recante: «Istituzione dell'elenco dei revisori dei conti degli enti locali e modalità di scelta dell'organo di revisione economico-finanziario».
2. La nomina a Revisore legale dell'ATER è effettuata tenuto conto anche dei requisiti di professionalità ed esperienza e delle qualità morali del candidato.

Art. 5
(Cause di esclusione)

1. Ai sensi dell'art. 7, comma 1 del D.Lgs n. 235 del 31.12.2012 *“Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190”* non possono essere nominati Revisore legale dell'ATER:
 - a. *coloro che hanno riportato condanna definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;*
 - b. *coloro che hanno riportato condanne definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);*
 - c. *coloro che hanno riportato condanna definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis del codice penale;*
 - d. *coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c);*
 - e. *coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;*
 - f. *coloro nei cui confronti il tribunale ha applicato, con provvedimento definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.*
2. Il Revisore legale dell'ATER che versa in una delle condizioni di cui al comma 1 è tenuto a darne comunicazione entro cinque giorni all'Azienda nonché al Servizio Affari Istituzionali ed Europei del Consiglio regionale che possono, comunque, procedere in ogni momento alla verifica in via d'ufficio della sussistenza di dette condizioni.
3. In ogni caso, il Revisore legale dell'ATER è tenuto a certificare, con cadenza annuale, la sussistenza o la non sussistenza delle condizioni di cui al comma 1, inoltrando, entro il 30 marzo di ogni anno, all' Azienda Territoriali per l'Edilizia residenziale nonché al Servizio Affari Istituzionali ed Europei del Consiglio regionale, apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 444 (Disposizioni regolamentari in materia di documentazione amministrativa). In caso di mancata o parziale ottemperanza a detto obbligo l'ATER diffida l'inadempiente a provvedere entro il termine di quindici giorni,

decorso il quale procedono d'ufficio nei confronti del soggetto che non abbia ancora adempiuto alla sospensione dell'erogazione del trattamento economico, con effetto dal primo mese successivo e per il tempo in cui permane l'inadempienza, dandone comunicazione al Servizio Affari Istituzionali ed Europei del Consiglio regionale.

4. In conformità a quanto previsto dall'art. 248, comma 5, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali."* non possono ricoprire la carica di Revisore legale dell'ATER per un periodo di dieci anni i Sindaci e i Presidenti di Provincia *che la Corte dei conti ha riconosciuto, anche in primo grado, responsabili di aver contribuito con condotte, dolose o gravemente colpose, sia omissive che commissive, al verificarsi del dissesto finanziario;*
5. Non può essere nominato Revisore legale dell'ATER residenziale colui il quale è stato condannato in via definitiva per un delitto che comporti quale pena accessoria l'interdizione perpetua o temporanea dai pubblici uffici.
6. In conformità dell'art. 21, comma 2, della L.R. 44/1999, non possono essere nominati, e se nominati decadono:
 - a) i consiglieri comunali;
 - b) i parenti e gli affini degli amministratori entro il quarto grado;
 - c) coloro che sono legati all'azienda da un rapporto continuativo di prestazione d'opera retribuita;
 - d) coloro che sono proprietari, comproprietari e soci illimitatamente responsabili stipendiati o salariati da imprese esercenti lo stesso servizio cui e' destinata l'azienda od in industrie connesse al servizio medesimo o che hanno stabili rapporti commerciali con l'azienda;
 - e) coloro che hanno liti pendenti con l'azienda.

Art. 6 (Incompatibilità)

1. Ai sensi dell'art. 5 bis, comma 5, della L.R. n. 4/2009 la carica di Revisore legale dell'ATER è incompatibile con l'incarico di componente degli organi di vertice, individuali e collegiali, di amministrazione e di controllo di un altro ente regionale.
2. Il Revisore Legale dell'ATER che si trova nelle condizioni di incompatibilità di cui al comma 1 o nelle ulteriori condizioni di incompatibilità previste dalle singole leggi di settore, è tenuto a rimuovere la relativa causa, pena la decadenza dalla carica, entro il termine di quindici giorni dalla data della contestazione della stessa all'interessato da parte dell'Azienda o del Servizio Affari Istituzionali ed Europei del Consiglio regionale.

Art. 7 (Condizioni di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.lgs 39/2013)

1. Le nomine di competenza regionale sono effettuate nel rispetto delle condizioni di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi disposte dal [Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39](#) (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'[articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190](#)).
2. Per gli aspetti sostanziali e procedurali si applicano, rispettivamente, i commi 2, 3 e 4 dell'art. 5-bis, della L.R. 4/2009 per le condizioni di inconferibilità ed il comma 6 dell'art. 5-bis, della L.R. 4/2009 per le condizioni di incompatibilità'.

Art. 8
**(Adempimenti a carico dei candidati dipendenti
in servizio presso una pubblica amministrazione)**

1. I candidati che siano dipendenti di una pubblica amministrazione sono tenuti a presentare, unitamente alla candidatura e comunque prima della nomina, la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza a svolgere tale incarico.
2. Ai sensi dell'art. 53, del Dlgs 165/2001 non possono essere conferiti incarichi retribuiti a dipendenti di altre amministrazioni pubbliche senza la previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza dei dipendenti stessi. Salve le più gravi sanzioni, il conferimento dei predetti incarichi, senza la previa autorizzazione, costituisce in ogni caso infrazione disciplinare per il funzionario responsabile del procedimento; il relativo provvedimento è nullo di diritto. In tal caso l'importo previsto come corrispettivo dell'incarico, ove gravi su fondi in disponibilità dell'amministrazione conferente, è trasferito all'amministrazione di appartenenza del dipendente ad incremento del fondo di produttività o di fondi equivalenti.
3. I professori e i ricercatori a tempo pieno possono altresì svolgere, previa autorizzazione del rettore, compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, come disposto testualmente dall'art 6, comma 10 della L. 30.12.2010 n. 240; il candidato che si trovi nella suddetta condizione è tenuto a presentare, unitamente alla candidatura e comunque prima della nomina, la preventiva autorizzazione.

Art. 9
(Trattamento economico)

1. Ai sensi dell'art. 21, comma 3, della L.R. 44/1999, al Revisore legale dell'ATER compete un compenso lordo annuo determinato in misura pari al compenso massimo spettante, secondo la disciplina statale, ai revisori dei conti degli enti locali in ragione dell'appartenenza degli stessi alla fascia demografica provinciale meno elevata, decurtato del 10% ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica) convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, al netto dell'IVA e dei contributi previdenziali posti a carico dell'Azienda da disposizioni di legge.
2. E', altresì, riconosciuto il rimborso delle spese di viaggio debitamente documentate, nella misura stabilita in apposito Regolamento interno dell'Azienda.

Art. 10
(Termine e modalità per la presentazione della candidatura)

1. La candidatura per la nomina a Revisore legale delle Aziende Territoriali per l'Edilizia residenziale di **L'Aquila , Teramo, Pescara, Lanciano** redatta utilizzando esclusivamente lo schema allegato al presente Avviso (All. A), deve essere trasmessa, entro e non oltre il termine di **20 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURAT**, al Consiglio regionale - Servizio Affari Istituzionali ed Europei (Via M. Iacobucci, n. 4 - 67100 L'Aquila) con una delle seguenti modalità:

- invio a mezzo **raccomandata a/r** all'indirizzo sopra indicato; a tal fine farà fede la data di spedizione;
 - invio a mezzo di **posta elettronica certificata (PEC)** al seguente indirizzo: **protocollo@pec.crabruzzo.it**. In questo caso i documenti dovranno essere firmati digitalmente con firma elettronica certificata. In alternativa, la documentazione può essere firmata e scansionata; a tal fine farà fede la data di invio ¹
 - consegnata **a mano all'Ufficio Protocollo del Consiglio regionale**, sede di L'Aquila in via M. Iacobucci, 4,. A tal fine la consegna dovrà essere effettuata negli orari di apertura degli uffici: dal lun. al ven. dalle 8.00 alle 14.00 e il mar/giov anche dalle 14.30 alle 17.30, ed entro il termine di cui al comma 1.
2. Se il termine coincide con un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale successivo.
 3. Il Servizio competente non assume responsabilità per eventuali disguidi postali comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
 4. La candidatura per la nomina del Revisore legale delle Aziende Territoriali per l'Edilizia residenziale di cui all'intestazione dell'Avviso deve essere corredata dei seguenti documenti:
 - **curriculum vitae**, redatto in formato europeo, debitamente datato e firmato, privo dei dati personali non pertinenti, compilabile al seguente link: <https://europass.cedefop.europa.eu/it>;
 - **copia fotostatica** non autenticata di un documento di identità dell'interessato in corso di validità.
 5. Sulla busta contenente la candidatura, ovvero nella nota di invio a mezzo posta certificata, va apposta la dicitura: "**Candidatura per la nomina a Revisore legale dell'ATER**".
 6. Le comunicazioni di carattere generale relative al presente Avviso sono effettuate sul sito istituzionale del Consiglio regionale.

Art. 11 (Istruttoria delle candidature)

1. Ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett.e) della L.241/1990, il Servizio Affari Istituzionali ed Europei del Consiglio regionale trasmette al Consiglio regionale ai fini della nomina le

1 (NOTA BENE: 1) La casella di Posta Elettronica Certificata del Consiglio regionale non è abilitata alla ricezione di messaggi di posta elettronica ordinaria, ma solo di Posta Elettronica Certificata; **2)** l'oggetto della comunicazione deve essere chiaro e contenere indicazioni sul tipo di richiesta e la normativa in base alla quale la stessa viene attivata, assieme ad altri riferimenti regionali di contesto; **3)** in caso di invio di successive comunicazioni (es. integrazioni,) è opportuno fornire il riferimento all'istanza principale; **4)** nella comunicazione devono essere indicati con precisione la/le struttura/e destinataria/e e i dati identificativi del mittente; **5)** il singolo documento destinato a più Servizi del Consiglio regionale deve essere trasmesso in un unico messaggio PEC al Protocollo Generale che provvede allo smistamento alle strutture destinatarie; **6)** ai messaggi possono essere allegati esclusivamente file dei seguenti formati: pdf, pdf/a, p7m, tiff, xml. In via eccezionale può essere accettato il formato zip, qualora non sia possibile allegare file di formato corrispondente ad uno di quelli menzionati. **Allegati trasmessi in altri formati (es. doc, xls, png, rar, ecc.), pur non invalidando la ricezione del messaggio di PEC, non potranno essere protocollati né smistati alle competenti strutture destinatarie**

candidature, i curriculum vitae e le eventuali preventive autorizzazioni delle amministrazioni di appartenenza a ricoprire la carica di Revisore legale dell'ATER.

Art. 12
(Privacy)

1. Il nuovo Regolamento UE per la protezione dei dati personali n. 679/2016 (di seguito GDPR) e il D.Lgs. 196/2003 (Codice Privacy) hanno la finalità di garantire che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti delle libertà fondamentali e della dignità delle persone, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale.
2. I dati personali forniti sono necessari per le finalità di cui alle attività di competenza del Consiglio regionale. Il Titolare tratta i dati personali in base a precisi obblighi di legge. Il conferimento dei dati è indispensabile per la nomina del Revisore Legale dell'ATER.
3. I dati personali sono trattati senza il consenso espresso (ex art. 6, c.1 GDPR, nonché art. 24 Codice Privacy) per le finalità istituzionali connesse attività di competenza del Consiglio, per il quale sono comunicati.
4. Ai sensi dell'art. 5 GDPR il trattamento dei Dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e potrà essere effettuato anche attraverso modalità automatizzate atte a memorizzarli, gestirli e trasmetterli (per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4 n. 2) GDPR e all'art. 4 Codice Privacy) ed avverrà mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza tramite l'utilizzo di idonee procedure che evitino il rischio di perdita, accesso non autorizzato, uso illecito e diffusione.
5. I dati personali sono sottoposti a trattamento sia cartaceo che digitale.
6. Senza la necessità di un espresso consenso ex art. 6, c.1 GDPR, nonché art. 24 Codice Privacy, il Titolare potrà comunicare i dati per le finalità di cui all'art. 2 a Organismi di controllo/vigilanza, Autorità giudiziarie, nonché a quei soggetti ai quali la comunicazione sia obbligatoria per legge per l'espletamento delle finalità dette.
7. I dati non saranno diffusi in altro modo.
8. I dati personali raccolti senza necessità del consenso per le finalità indicate sopra saranno trattati e conservati per tutta la durata della fruizione delle attività e, dalla data di cessazione delle attività, per qualsivoglia ragione o causa, i dati saranno conservati secondo i termini previsti delle legge/regolamenti.
9. I dati personali raccolti con il consenso per le finalità indicate al precedente paragrafo saranno trattati e conservati per il tempo necessario all'adempimento di tali finalità.
10. L'interessato ha diritto di chiedere al Titolare l'accesso ai dati che la riguardano, la loro rettifica o la cancellazione, l'integrazione dei dati incompleti, la limitazione del trattamento; di ricevere i dati in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico; di revocare il consenso eventualmente prestato relativamente al trattamento dei dati sensibili in qualsiasi momento ed opporsi in tutto o in parte, all'utilizzo dei dati; di proporre reclamo all'Autorità, nonché di esercitare gli altri diritti riconosciuti ai sensi degli artt. 15-22 Regolamento UE n.679/2016 e art. 7 D.Lgs. 196/2003.
11. Il Titolare del trattamento ai sensi delle leggi vigenti è il Consiglio Regionale dell'Abruzzo con sede in Via Michele Jacobucci, 4 - 67100 - L'Aquila, rappresentato ai fini previsti dal Regolamento UE dal legale rappresentante, il Presidente pro-tempore; PEC: protocollo@pec.crabruzzo.it. Il Responsabile della protezione dei dati è l'Avv. WALTER BONALDI, E-MAIL: rpd@crabruzzo.it - PEC: avvocatobonaldi@pec.it

12. Il Titolare del trattamento può avvalersi di incaricati del trattamento interni e/o esterni nominati per il raggiungimento delle finalità specificate al punto 2.
13. L'elenco aggiornato dei responsabili, degli incaricati al trattamento, dei Contitolari e dei destinatari dei dati è custodito presso la sede legale del Titolare del trattamento.

ALLEGATO "A" Candidatura a Revisore legale dell'ATER.

Al Servizio Affari Istituzionali ed Europei
del Consiglio regionale dell'Abruzzo
Via Michele Iacobucci, 4
67100 L'AQUILA

Avviso per la nomina del Revisore Legale delle Aziende Territoriali per l'Edilizia residenziale di L'Aquila, Teramo, Pescara e Lanciano ai sensi dell'art. 21, comma 1, della L.R. 21 luglio 1999 n. 44 "Norme per il riordino degli Enti" e dell'art. 5, comma 1 bis, della L.R. n. 4 del 24 marzo 2009 "Principi generali in materia di riordino degli Enti regionali".

Il/La sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ il _____

Residente a _____ prov. _____ c.a.p. _____

Via/piazza _____

Telefono _____ Cell. _____ fax _____

e-mail pec _____

indicare l'indirizzo al quale si desidera ricevere eventuali comunicazioni (se diverso dalla residenza)

Via/Piazza _____ n _____

Città _____ Cap: _____ Pec _____

PRESENTA

la propria candidatura a Revisore legale per la seguente Azienda/e: (è possibile indicare più di un'Azienda)

- Azienda Territoriale per l'Edilizia residenziale di L'Aquila,
- Azienda Territoriale per l'Edilizia residenziale di Teramo
- Azienda Territoriale per l'Edilizia residenziale di Pescara
- Azienda Territoriale per l'Edilizia residenziale di Lanciano

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000 , in caso di false dichiarazioni,

di essere cittadino italiano;
oppure(barrare la casella che interessa)

dell'Unione Europea, _____

- di godere dei diritti civili e politici;
- di essere in possesso del titolo di studio _____, conseguito presso _____, in data _____;
- di essere iscritto nella **Fascia 3** dell'Elenco dei Revisori dei Conti degli Enti Locali, tenuto dal Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - Direzione Centrale per la Finanza locale,
- di essere iscritto Registro dei Revisori legali al numero _____ dal _____;
- di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'**art. 5 dell'Avviso**;
- di non ricoprire l'incarico di componente di organi di vertice, individuali e collegiali, di amministrazione e di controllo di altri enti regionali di cui all'**art. 6 dell'Avviso**;

OVVERO

- di ricoprire l'incarico _____ presso il seguente ente regionale _____;
- di non trovarsi in nessuna delle condizioni di inconferibilità e di incompatibilità di cui all'**art. 7 dell'Avviso**;
- di non essere alle dipendenze di una pubblica amministrazione;
oppure (barrare la casella che interessa)
- di essere alle dipendenze di una pubblica amministrazione (specificare quale _____) e di avere conseguito l'autorizzazione a svolgere l'incarico di Revisore legale, che allega alla presente;

OVVERO

- di non avere l'autorizzazione a svolgere l'incarico e di impegnarsi a presentarla prima della nomina;

Si allega alla presente:

- Curriculum vitae;
- copia fotostatica non autenticata del documento di identità in corso di validità ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 445/2000.

Luogo e data _____ IL DICHIARANTE _____

Preso visione informativa sul trattamento dati personali contenuta nell'art. 12 dell'Avviso

Il sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati contenuta nell'Avviso per la presentazione delle candidature a Revisore legale dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia residenziale

Luogo e data _____ IL DICHIARANTE _____

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI
SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI ED EUROPEI

AVVISO PUBBLICO

Avviso per la nomina del Revisore Legale del Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Area Pescara - Chieti, ai sensi dell'art. 1, comma 19 bis, della L.R. 29 luglio 2011 n. 23 *"Riordino delle funzioni in materia di aree produttive"* e dell'art. 5, comma 1 bis, della L.R. n. 4 del 24 marzo 2009 *"Principi generali in materia di riordino degli Enti regionali"*.

Art. 1
(Finalità)

1. Il presente Avviso pubblico stabilisce requisiti, condizioni e modalità per la presentazione delle candidature ai fini della nomina di competenza del Consiglio regionale a Revisore legale **del Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Area Pescara - Chieti** ai sensi dell'art. 1, comma 19 bis, della L.R. 29 luglio 2011 n. 23 *"Riordino delle funzioni in materia di aree produttive"* e dell'art. 5, comma 1bis, della L.R. n. 4 del 24 marzo 2009 *"Principi generali in materia di riordino degli Enti regionali"*.
2. La presentazione delle candidature non comporta alcun diritto alla nomina, l'attribuzione di punteggio o classificazioni di merito.

Art. 2
(Durata)

1. Il Revisore legale del Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Area Pescara - Chieti dura in carica tre anni, ai sensi dell'art. 1, comma 19 bis, della L.R. 23/2011.

Art. 3
(Funzioni)

1. Ai sensi dello Statuto del **Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Area Pescara - Chieti** il Revisore legale:
 - esercita il controllo sulla regolarità degli atti di gestione dell'ente;
 - accerta la regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili;
 - esamina il piano economico e finanziario di esercizio;
 - controlla il bilancio di esercizio redigendo apposita relazione ed effettua verifica di cassa;
 - riferisce sull'azione di controllo al Consiglio regionale, con relazione scritta, almeno una volta l'anno.

Art. 4
(Requisiti)

1. La nomina del Revisore legale del Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Area Pescara - Chieti è riservata ai Revisori legali iscritti alla "Fascia 3" dell'Elenco dei revisori dei Conti degli enti locali, istituito con D.M. 15 febbraio 2012, n.23 *"Regolamento adottato in attuazione dell'articolo 16, comma 25, del decreto-legge 13*

agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, recante: «Istituzione dell'elenco dei revisori dei conti degli enti locali e modalità di scelta dell'organo di revisione economico-finanziario».

2. La nomina a Revisore legale del Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Area Pescara - Chieti è effettuata tenuto conto anche dei requisiti di professionalità ed esperienza e delle qualità morali del candidato.

Art. 5
(Cause di esclusione)

1. Ai sensi dell'art. 7, comma 1 del D.Lgs n. 235 del 31.12.2012 *“Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190”* non possono essere nominati Revisore legale del Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Area Pescara - Chieti:
 - a. *coloro che hanno riportato condanna definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;*
 - b. *coloro che hanno riportato condanne definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);*
 - c. *coloro che hanno riportato condanna definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis del codice penale;*
 - d. *coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c);*
 - e. *coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;*
 - f. *coloro nei cui confronti il tribunale ha applicato, con provvedimento definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.*
2. Il Revisore legale del Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Area Pescara - Chieti che versi in una delle condizioni di cui al comma 1 è tenuto a darne comunicazione entro cinque giorni al Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Area Pescara - Chieti nonché al Servizio Affari Istituzionali ed Europei del Consiglio regionale che possono, comunque, procedere in ogni momento alla verifica in via d'ufficio della sussistenza di dette condizioni.
3. In ogni caso, il Revisore legale del Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Area Pescara - Chieti è tenuto a certificare, con cadenza annuale, la sussistenza o la non sussistenza delle condizioni di cui al comma 1, inoltrando, entro il 30 marzo di ogni

anno, al Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Area Pescara - Chieti nonché al Servizio Affari Istituzionali ed Europei del Consiglio regionale, apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 444 (Disposizioni regolamentari in materia di documentazione amministrativa). In caso di mancata o parziale ottemperanza a detto obbligo il Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Area Pescara - Chieti diffida l'inadempiente a provvedere entro il termine di quindici giorni, decorso il quale procede d'ufficio nei confronti del soggetto che non abbia ancora adempiuto alla sospensione dell'erogazione del trattamento economico, con effetto dal primo mese successivo e per il tempo in cui permane l'inadempienza, dandone comunicazione al Servizio Affari Istituzionali ed Europei del Consiglio regionale.

4. In conformità a quanto previsto dall'art. 248, comma 5, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" non possono ricoprire la carica di Revisore legale del Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Area Pescara - Chieti per un periodo di dieci anni i Sindaci e i Presidenti di Provincia *che la Corte dei conti ha riconosciuto, anche in primo grado, responsabili di aver contribuito con condotte, dolose o gravemente colpose, sia omissive che commissive, al verificarsi del dissesto finanziario;*
5. Non può essere nominato Revisore legale del Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Area Pescara - Chieti colui il quale è stato condannato in via definitiva per un delitto che comporti quale pena accessoria l'interdizione perpetua o temporanea dai pubblici uffici.

Art. 6 (Incompatibilità)

1. Ai sensi dell'art. 5 bis, comma 5, della L.R. n. 4/2009 la carica di Revisore legale del Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Area Pescara - Chieti è incompatibile con l'incarico di componente degli organi di vertice, individuali e collegiali, di amministrazione e di controllo di un altro ente regionale.
2. Il Revisore Legale del Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Area Pescara - Chieti che si trova nelle condizioni di incompatibilità di cui al comma 1 o nelle ulteriori condizioni di incompatibilità previste dalle singole leggi di settore, è tenuto a rimuovere la relativa causa, pena la decadenza dalla carica, entro il termine di quindici giorni dalla data della contestazione della stessa all'interessato da parte del Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Area Pescara - Chieti o del Servizio Affari Istituzionali ed Europei del Consiglio regionale.

Art. 7 (Condizioni di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.lgs 39/2013)

1. Le nomine di competenza regionale sono effettuate nel rispetto delle condizioni di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi disposte dal [Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39](#) (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'[articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190](#)).
2. Per gli aspetti sostanziali e procedurali si applicano, rispettivamente, i commi 2, 3 e 4 dell'art. 5-bis, della L.R. 4/2009 per le condizioni di inconferibilità ed il comma 6 dell'art. 5-bis, della L.R. 4/2009 per le condizioni di incompatibilità.

Art. 8
**(Adempimenti a carico dei candidati dipendenti
in servizio presso una pubblica amministrazione)**

1. Il candidato che sia dipendente di una pubblica amministrazione è tenuto a presentare, unitamente alla candidatura e comunque prima della nomina, la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza a svolgere tale incarico.
2. Ai sensi dell'art. 53, del D.lgs 165/2001 non possono essere conferiti incarichi retribuiti a dipendenti di altre amministrazioni pubbliche senza la previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza dei dipendenti stessi. Salve le più gravi sanzioni, il conferimento dei predetti incarichi, senza la previa autorizzazione, costituisce in ogni caso infrazione disciplinare per il funzionario responsabile del procedimento; il relativo provvedimento è nullo di diritto. In tal caso l'importo previsto come corrispettivo dell'incarico, ove gravi su fondi in disponibilità dell'amministrazione conferente, è trasferito all'amministrazione di appartenenza del dipendente ad incremento del fondo di produttività o di fondi equivalenti.
3. I professori e i ricercatori a tempo pieno possono altresì svolgere, previa autorizzazione del rettore, compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, come disposto testualmente dall'art 6, comma 10 della L. 30.12.2010 n. 240; il candidato che si trovi nella suddetta condizione è tenuto a presentare, unitamente alla candidatura e comunque prima della nomina, la preventiva autorizzazione.

Art. 9
(Trattamento economico)

1. Ai sensi dell'art. 1, comma 19 ter, della L.R. 23/2011, al Revisore legale del Consorzio per lo sviluppo industriale dell'area Pescara - Chieti compete un compenso lordo annuo determinato in misura pari al compenso massimo spettante, secondo la disciplina statale, ai revisori dei conti degli enti locali in ragione dell'appartenenza degli stessi alla fascia demografica provinciale meno elevata, decurtato del 10% ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica) convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, al netto dell'IVA e dei contributi previdenziali posti a carico del Consorzio da disposizioni di legge.
2. E', altresì, riconosciuto il rimborso delle spese di viaggio debitamente documentate, nella misura stabilita in apposito Regolamento interno del Consorzio per lo sviluppo industriale dell'area Pescara - Chieti.

Art. 10
(Termine e modalità per la presentazione della candidatura)

1. La candidatura per la nomina a Revisore legale del Consorzio per lo sviluppo industriale dell'area Pescara - Chieti redatta utilizzando, esclusivamente, lo schema allegato al presente Avviso (All. A), deve essere trasmessa, entro e non oltre il termine di **20 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURAT**, al Consiglio regionale - Servizio Affari Istituzionali ed Europei (Via M. Iacobucci, n. 4 - 67100 L'Aquila) con una delle seguenti modalità:

- invio a mezzo **raccomandata a/r** all'indirizzo sopra indicato; a tal fine farà fede la data di spedizione;
 - invio a mezzo di **posta elettronica certificata (PEC)** al seguente indirizzo: **protocollo@pec.crabruzzo.it**. In questo caso i documenti dovranno essere firmati digitalmente con firma elettronica certificata. In alternativa, la documentazione può essere firmata e scansionata; a tal fine farà fede la data di invio ¹
 - consegnata **a mano all'Ufficio Protocollo del Consiglio regionale**, sede di L'Aquila in via M. Iacobucci, 4,. A tal fine la consegna dovrà essere effettuata negli orari di apertura degli uffici: dal lun. al ven. dalle 8.00 alle 14.00 e il mar/giov anche dalle 14.30 alle 17.30 ed entro il termine di cui al comma 1.
2. Se il termine coincide con un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale successivo.
 3. Il Servizio competente non assume responsabilità per eventuali disguidi postali comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
 4. La candidatura per la nomina del Revisore legale del Consorzio per lo sviluppo industriale dell'area Pescara – Chieti deve essere corredata dei seguenti documenti:
 - **curriculum vitae**, redatto in formato europeo debitamente datato e firmato, privo dei dati personali non pertinenti, compilabile al seguente link (<https://europass.cedefop.europa.eu/it>);
 - **copia fotostatica** non autenticata di un documento di identità dell'interessato in corso di validità.
 5. Sulla busta contenente la candidatura, ovvero nella nota di invio a mezzo posta certificata, va apposta la dicitura: "**Candidatura per la nomina a Revisore legale del Consorzio per lo sviluppo industriale dell'area Pescara – Chieti**".
 6. Le comunicazioni di carattere generale relative al presente Avviso sono effettuate sul sito istituzionale del Consiglio regionale.

Art. 11 (Istruttoria delle candidature)

1. Ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett.e) della L.241/1990, il Servizio Affari Istituzionali ed Europei del Consiglio regionale trasmette al Consiglio regionale ai fini della nomina le candidature, i curriculum vitae e le eventuali preventive autorizzazioni delle

1 (NOTA BENE: 1) La casella di Posta Elettronica Certificata del Consiglio regionale non è abilitata alla ricezione di messaggi di posta elettronica ordinaria, ma solo di Posta Elettronica Certificata; **2)** l'oggetto della comunicazione deve essere chiaro e contenere indicazioni sul tipo di richiesta e la normativa in base alla quale la stessa viene attivata, assieme ad altri riferimenti regionali di contesto; **3)** in caso di invio di successive comunicazioni (es. integrazioni,) è opportuno fornire il riferimento all'istanza principale; **4)** nella comunicazione devono essere indicati con precisione la/le struttura/e destinataria/e e i dati identificativi del mittente; **5)** il singolo documento destinato a più Servizi del Consiglio regionale deve essere trasmesso in un unico messaggio PEC al Protocollo Generale che provvede allo smistamento alle strutture destinatarie; **6)** ai messaggi possono essere allegati esclusivamente file dei seguenti formati: pdf, pdf/a, p7m, tiff, xml. In via eccezionale può essere accettato il formato zip, qualora non sia possibile allegare file di formato corrispondente ad uno di quelli menzionati. **Allegati trasmessi in altri formati (es. doc, xls, png, rar, ecc.), pur non invalidando la ricezione del messaggio di PEC, non potranno essere protocollati né smistati alle competenti strutture destinatarie**

amministrazioni di appartenenza a ricoprire la carica di Revisore legale del Consorzio per lo sviluppo industriale dell'area Pescara - Chieti.

Art. 12 (Privacy)

1. Il nuovo Regolamento UE per la protezione dei dati personali n. 679/2016 (di seguito GDPR) e il D.Lgs. 196/2003 (Codice Privacy) hanno la finalità di garantire che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti delle libertà fondamentali e della dignità delle persone, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale.
2. I dati personali forniti sono necessari per le finalità di cui alle attività di competenza del Consiglio regionale. Il Titolare tratta i dati personali in base a precisi obblighi di legge. Il conferimento dei dati è indispensabile per la nomina del Revisore Legale del Consorzio per lo sviluppo industriale dell'area Pescara - Chieti.
3. I dati personali sono trattati senza il consenso espresso (ex art. 6, c.1 GDPR, nonché art. 24 Codice Privacy) per le finalità istituzionali connesse attività di competenza del Consiglio, per il quale sono comunicati.
4. Ai sensi dell'art. 5 GDPR il trattamento dei Dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e potrà essere effettuato anche attraverso modalità automatizzate atte a memorizzarli, gestirli e trasmetterli (per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4 n. 2) GDPR e all'art. 4 Codice Privacy) ed avverrà mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza tramite l'utilizzo di idonee procedure che evitino il rischio di perdita, accesso non autorizzato, uso illecito e diffusione.
5. I dati personali sono sottoposti a trattamento sia cartaceo che digitale.
6. Senza la necessità di un espresso consenso ex art. 6, c.1 GDPR, nonché art. 24 Codice Privacy, il Titolare potrà comunicare i dati per le finalità di cui all'art. 2 a Organismi di controllo/vigilanza, Autorità giudiziarie, nonché a quei soggetti ai quali la comunicazione sia obbligatoria per legge per l'espletamento delle finalità dette.
7. I dati non saranno diffusi in altro modo.
8. I dati personali raccolti senza necessità del consenso per le finalità indicate sopra saranno trattati e conservati per tutta la durata della fruizione delle attività e, dalla data di cessazione delle attività, per qualsivoglia ragione o causa, i dati saranno conservati secondo i termini previsti delle legge/regolamenti.
9. I dati personali raccolti con il consenso per le finalità indicate al precedente paragrafo saranno trattati e conservati per il tempo necessario all'adempimento di tali finalità.
10. L'interessato ha diritto di chiedere al Titolare l'accesso ai dati che la riguardano, la loro rettifica o la cancellazione, l'integrazione dei dati incompleti, la limitazione del trattamento; di ricevere i dati in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico; di revocare il consenso eventualmente prestato relativamente al trattamento dei dati sensibili in qualsiasi momento ed opporsi in tutto o in parte, all'utilizzo dei dati; di proporre reclamo all'Autorità, nonché di esercitare gli altri diritti riconosciuti ai sensi degli artt. 15-22 Regolamento UE n.679/2016 e art. 7 D.Lgs. 196/2003.
11. Il Titolare del trattamento ai sensi delle leggi vigenti è il Consiglio Regionale dell'Abruzzo con sede in Via Michele Jacobucci, 4 - 67100 - L'Aquila, rappresentato ai fini previsti dal Regolamento UE dal legale rappresentante, il Presidente pro-tempore;

PEC: protocollo@pec.crabruzzo.it. Il Responsabile della protezione dei dati è l'Avv. WALTER BONALDI, E-MAIL: rpd@crabruzzo.it - PEC: avvocatobonaldi@pec.it

12. Il Titolare del trattamento può avvalersi di incaricati del trattamento interni e/o esterni nominati per il raggiungimento delle finalità specificate al punto 2.
13. L'elenco aggiornato dei responsabili, degli incaricati al trattamento, dei Contitolari e dei destinatari dei dati è custodito presso la sede legale del Titolare del trattamento.

ALLEGATO "A" Candidatura a Revisore legale del Consorzio per lo sviluppo industriale dell'Area Pescara Chieti

Al Servizio Affari Istituzionali ed Europei
del Consiglio regionale dell'Abruzzo
Via Michele Iacobucci, 4
67100 L'AQUILA

Avviso per la nomina del Revisore Legale del Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Area Pescara – Chieti, ai sensi dell'art. 1, comma 19 bis, della L.R. 29 luglio 2011 n. 23 *“Riordino delle funzioni in materia di aree produttive”* e dell'art. 5, comma 1 bis, della L.R. n. 4 del 24 marzo 2009 *“Principi generali in materia di riordino degli Enti regionali”*.

Il/La sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ il _____

Residente a _____ prov. _____ c.a.p. _____

Via/piazza _____

Telefono _____ Cell. _____ fax _____

e-mail pec _____

indicare l'indirizzo al quale si desidera ricevere eventuali comunicazioni (se diverso dalla residenza)

Via/Piazza _____ n _____

Città _____ Cap: _____ Pec _____

PRESENTA

la propria candidatura a Revisore Legale del Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Area Pescara – Chieti, ai sensi dell'art. 1, comma 19 bis, della L.R. 29 luglio 2011 n. 23 *“Riordino delle funzioni in materia di aree produttive”* e dell'art. 5, comma 1 bis, della L.R. n. 4 del 24 marzo 2009 *“Principi generali in materia di riordino degli Enti regionali”*.

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000 , in caso di false dichiarazioni,

- di essere cittadino italiano;
oppure(barrare la casella che interessa)
 dell'Unione Europea, _____

- di godere dei diritti civili e politici;

- di essere in possesso del titolo di studio _____, conseguito

presso _____, in data _____;

- di essere iscritto nella **Fascia 3** dell'Elenco dei Revisori dei Conti degli Enti Locali, tenuto dal Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - Direzione Centrale per la Finanza locale,

- di essere iscritto Registro dei Revisori legali al numero _____ dal _____;

di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'**art. 5 dell'Avviso**;

di non ricoprire l'incarico di componente di organi di vertice, individuali e collegiali, di amministrazione e di controllo di altri enti regionali di cui all'**art. 6 dell'Avviso**;

OVVERO

di ricoprire l'incarico _____ presso il seguente ente regionale _____;

di non trovarsi in nessuna delle condizioni di inconferibilità e di incompatibilità di cui all'**art. 7 dell'Avviso**;

di non essere alle dipendenze di una pubblica amministrazione;

oppure (barrare la casella che interessa)

di essere alle dipendenze di una pubblica amministrazione (specificare quale _____) e di avere conseguito l'autorizzazione a svolgere l'incarico di Revisore legale che allega alla presente;

OVVERO

di non avere l'autorizzazione a svolgere l'incarico e di impegnarsi a presentarla prima della nomina;

Si allega alla presente:

- **Curriculum vitae;**
- **copia fotostatica non autenticata del documento di identità in corso di validità ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 445/2000.**

Luogo e data _____ IL DICHIARANTE _____

Presa visione informativa sul trattamento dati personali contenuta nell'art. 12 dell'Avviso

Il sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati contenuta nell'Avviso per la presentazione delle candidature a Revisore legale del Consorzio per lo sviluppo industriale dell'Area Pescara Chieti.

Luogo e data _____ IL DICHIARANTE _____

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI
SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI ED EUROPEI

AVVISO PUBBLICO

Avviso per la nomina del Revisore dei conti dell'ERSI (Ente regionale Servizio Idrico Integrato), ai sensi dell'art. 1, comma 9, della L.R. 12 aprile 2011, n. 9 *"Norme in materia di Servizio Idrico Integrato della Regione Abruzzo"* e dell'art. 5, comma 1bis, della L.R. n. 4 del 24 marzo 2009 *"Principi generali in materia di riordino degli Enti regionali"*.

Art. 1
(Finalità)

1. Il presente Avviso pubblico stabilisce requisiti, condizioni e modalità per la presentazione delle candidature per la nomina **del Revisore dei conti dell'Ente regionale per il Servizio Idrico integrato, di seguito ERSI**, ai sensi dell'art. 1, comma 9, della L.R. 12 aprile 2011, n. 9 *"Norme in materia di Servizio Idrico Integrato della Regione Abruzzo."* e dell'art 5, comma 1 bis, della L.R. n. 4 del 24 marzo 2009 *"Principi generali in materia di riordino degli Enti regionali"*.
2. La presentazione delle candidature non comporta alcun diritto alla nomina, l'attribuzione di punteggio o classificazioni di merito.

Art. 2
(Durata)

1. Il Revisore dei Conti dell'ERSI dura in carica tre anni, ai sensi dell'art. 1, comma 9, della L.R. 9/2011.
2. Ai sensi dell'art.12 dello Statuto dell'ERSI, approvato con D.G.R. n. 545 del 25.8. 2016 e modificato con D.G.R. n. 52 del 7.2.2017, si applica l'art. 235 del TUEL in quanto compatibile con la struttura dell'ERSI.

Art. 3
(Funzioni)

1. Il Revisore dei conti dell'ERSI esercita le funzioni previste dall'art. 12 del vigente Statuto dell'ERSI, approvato con D.G.R. n. 545 del 25.8. 2016 e modificato con D.G.R. n. 52 del 7.2.2017, riportate **nell'allegato A)** del presente avviso, nonché quelle di cui all'art.239 del TUEL in quanto compatibili.

Art. 4
(Requisiti)

1. La nomina del Revisore dei conti dell'ERSI è riservata ai Revisori legali iscritti alla "Fascia 3" dell'Elenco dei revisori dei Conti degli enti locali, istituito con D.M. 15 febbraio 2012, n.23 *"Regolamento adottato in attuazione dell'articolo 16, comma 25, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14*

settembre 2011, n. 148, recante: «Istituzione dell'elenco dei revisori dei conti degli enti locali e modalità di scelta dell'organo di revisione economico-finanziario».

2. La nomina a Revisore dei conti dell'ERSI è effettuata tenuto conto anche dei requisiti di professionalità ed esperienza e delle qualità morali del candidato.

Art. 5 (Cause di esclusione)

1. Ai sensi dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs n. 235 del 31.12.2012 *“Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190”* non possono essere nominati Revisore dei conti dell'ERSI :
 1. *coloro che hanno riportato condanna definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;*
 2. *coloro che hanno riportato condanne definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);*
 3. *coloro che hanno riportato condanna definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis del codice penale;*
 4. *coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c);*
 5. *coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;*
 6. *coloro nei cui confronti il tribunale ha applicato, con provvedimento definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.*
2. Il Revisore dei conti dell'ERSI che versi in una delle condizioni di cui al comma 1 è tenuto a darne comunicazione entro cinque giorni all'ERSI nonché al Servizio Affari Istituzionali ed Europei del Consiglio regionale che possono, comunque, procedere in ogni momento alla verifica in via d'ufficio della sussistenza di dette condizioni.
3. In ogni caso, il Revisore dei conti dell'ERSI è tenuto a certificare, con cadenza annuale, la sussistenza o la non sussistenza delle condizioni di cui al comma 1, inoltrando, entro il 30 marzo di ogni anno, all'ERSI, nonché al Servizio Affari Istituzionali ed Europei del Consiglio regionale, apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 444 (Disposizioni regolamentari in materia di documentazione amministrativa). In caso di

mancata o parziale ottemperanza a detto obbligo l'ERSI diffida l'inadempiente a provvedere entro il termine di quindici giorni, decorso il quale procede d'ufficio nei confronti del soggetto che non abbia ancora adempiuto alla sospensione dell'erogazione del trattamento economico, con effetto dal primo mese successivo e per il tempo in cui permane l'inadempienza, dandone comunicazione al Servizio Affari Istituzionali ed Europei del Consiglio regionale.

4. In conformità a quanto previsto dall'art. 248, comma 5, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali."* non possono ricoprire la carica di Revisore dei conti dell'ERSI per un periodo di dieci anni i Sindaci e i Presidenti di Provincia *che la Corte dei conti ha riconosciuto, anche in primo grado, responsabili di aver contribuito con condotte, dolose o gravemente colpose, sia omissive che commissive, al verificarsi del dissesto finanziario;*
5. Non può essere nominato Revisore dei conti dell'ERSI colui il quale è stato condannato in via definitiva per un delitto che comporti quale pena accessoria l'interdizione perpetua o temporanea dai pubblici uffici.

Art. 6 (Incompatibilità)

1. Ai sensi dell'art. 5 bis, comma 5, della L.R. n. 4/2009 la carica di Revisore dei conti dell'ERSI è incompatibile con l'incarico di componente degli organi di vertice, individuali e collegiali, di amministrazione e di controllo di un altro ente regionale.
2. Il Revisore dei conti dell'ERSI che si trova nelle condizioni di incompatibilità di cui al comma 1 o nelle ulteriori condizioni di incompatibilità previste dalle singole leggi di settore, è tenuto a rimuovere la relativa causa, pena la decadenza dalla carica, entro il termine di quindici giorni dalla data della contestazione della stessa all'interessato da parte dell'ERSI o del Servizio Affari Istituzionali ed Europei del Consiglio regionale.

Art. 7 (Condizioni di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.lgs 39/2013)

1. Le nomine di competenza regionale sono effettuate nel rispetto delle condizioni di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi disposte dal [Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39](#) (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'[articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190](#)).
2. Per gli aspetti sostanziali e procedurali si applicano, rispettivamente, i commi 2, 3 e 4 dell'art. 5-bis, della L.R. 4/2009 per le condizioni di inconferibilità ed il comma 6 dell'art. 5-bis, della L.R. 4/2009 per le condizioni di incompatibilità.

Art. 8 (Incompatibilità ed ineleggibilità e limiti all'affidamento di incarichi ai sensi dell'art. 236 e 238 del TUEL)

1. Ai sensi dell'art.12 dello Statuto dell'ERSI trovano applicazione le cause di incompatibilità e di ineleggibilità di cui all'art. 236 del TUEL e i limiti all'affidamento degli incarichi ai sensi dell'art. 238 del TUEL, in quanto compatibili con la struttura dell'ERSI

Art. 9**(Adempimenti a carico dei candidati dipendenti
in servizio presso una pubblica amministrazione)**

1. Il candidato che sia dipendente di una pubblica amministrazione è tenuto a presentare, unitamente alla candidatura e comunque prima della nomina, la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza a svolgere tale incarico.
2. Ai sensi dell'art. 53, del Dlgs 165/2001 non possono essere conferiti incarichi retribuiti a dipendenti di altre amministrazioni pubbliche senza la previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza dei dipendenti stessi. Salve le più gravi sanzioni, il conferimento dei predetti incarichi, senza la previa autorizzazione, costituisce in ogni caso infrazione disciplinare per il funzionario responsabile del procedimento; il relativo provvedimento è nullo di diritto. In tal caso l'importo previsto come corrispettivo dell'incarico, ove gravi su fondi in disponibilità dell'amministrazione conferente, è trasferito all'amministrazione di appartenenza del dipendente ad incremento del fondo di produttività o di fondi equivalenti.
3. I professori e i ricercatori a tempo pieno possono altresì svolgere, previa autorizzazione del rettore, compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, come disposto testualmente dall'art 6, comma 10 della L. 30.12.2010 n. 240; il candidato che si trovi nella suddetta condizione è tenuto a presentare, unitamente alla candidatura e comunque prima della nomina, la preventiva autorizzazione.

Art. 10**(Trattamento economico)**

1. Ai sensi dell'art. 1, comma 9 bis, della L.R. 9/2011, al Revisore dei conti dell'ERSI compete un compenso lordo annuo determinato in misura pari al compenso massimo spettante, secondo la disciplina statale, ai revisori dei conti dei Comuni e delle province in ragione dell'appartenenza degli stessi alla fascia demografica più elevata, decurtato del 10% ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica) convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, al netto dell'IVA e dei contributi previdenziali posti a carico dell'ERSI da disposizioni di legge.
2. E', altresì, riconosciuto, ai sensi dell'art. 1, comma 9 ter della L.R. 9/2011, il rimborso delle spese di viaggio debitamente documentate, nella misura stabilita in apposito Regolamento interno dell'ERSI.
3. Ai sensi dell'art. 12 dello Statuto dell'ERSI trova applicazione l'art. 241 del TUEL in quanto compatibile con la struttura dell'ERSI

Art. 11**(Termine e modalità per la presentazione della candidatura)**

1. La candidatura per la nomina a Revisore dei conti dell'ERSI, redatta utilizzando, esclusivamente, lo schema allegato al presente Avviso (All. B), deve essere trasmessa, entro e non oltre il termine di **20 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURAT**, al Consiglio regionale - Servizio Affari Istituzionali ed Europei (Via M. Iacobucci, n. 4 - 67100 L'Aquila) con una delle seguenti modalità:

- invio a mezzo **raccomandata a/r** all'indirizzo sopra indicato; a tal fine farà fede la data di spedizione;
 - invio a mezzo di **posta elettronica certificata (PEC)** al seguente indirizzo: **protocollo@pec.crabruzzo.it**. In questo caso i documenti dovranno essere firmati digitalmente con firma elettronica certificata. In alternativa, la documentazione può essere firmata e scansionata; a tal fine farà fede la data di invio ¹
 - consegnata **a mano all'Ufficio Protocollo del Consiglio regionale**, sede di L'Aquila in via M. Iacobucci, 4,. A tal fine la consegna dovrà essere effettuata negli orari di apertura degli uffici: dal lun. al ven. dalle 8.00 alle 14.00 e il mar/giov anche dalle 14.30 alle 17.30, ed entro il termine di cui al comma 1.
2. Se il termine coincide con un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale successivo.
 3. Il Servizio competente non assume responsabilità per eventuali disguidi postali comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
 4. La candidatura per la nomina del Revisore dei conti dell'ERSI deve essere corredata dei seguenti documenti:
 - **curriculum vitae**, redatto in formato europeo debitamente datato e firmato, privo dei dati personali non pertinenti, compilabile al seguente link <https://europass.cedefop.europa.eu/it>;
 - **copia fotostatica** non autenticata di un documento di identità dell'interessato in corso di validità.
 5. Sulla busta contenente la candidatura, ovvero nella nota di invio a mezzo posta certificata, va apposta la dicitura: "**Candidatura per la nomina a Revisore dei conti dell'ERSI**".
 6. Le comunicazioni di carattere generale relative al presente avviso sono effettuate sul sito istituzionale del Consiglio regionale.

Art. 12 (Istruttoria delle candidature)

1. Ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett.e) della L.241/1990, il Servizio Affari Istituzionali ed Europei del Consiglio regionale trasmette al Consiglio regionale ai fini della nomina le candidature, i curriculum vitae e le eventuali preventive autorizzazioni delle amministrazioni di appartenenza a ricoprire la carica di Revisore dei conti dell'ERSI.

1 (NOTA BENE: 1) La casella di Posta Elettronica Certificata del Consiglio regionale non è abilitata alla ricezione di messaggi di posta elettronica ordinaria, ma solo di Posta Elettronica Certificata; **2)** l'oggetto della comunicazione deve essere chiaro e contenere indicazioni sul tipo di richiesta e la normativa in base alla quale la stessa viene attivata, assieme ad altri riferimenti regionali di contesto; **3)** in caso di invio di successive comunicazioni (es. integrazioni,) è opportuno fornire il riferimento all'istanza principale; **4)** nella comunicazione devono essere indicati con precisione la/le struttura/e destinataria/e e i dati identificativi del mittente; **5)** il singolo documento destinato a più Servizi del Consiglio regionale deve essere trasmesso in un unico messaggio PEC al Protocollo Generale che provvede allo smistamento alle strutture destinatarie; **6)** ai messaggi possono essere allegati esclusivamente file dei seguenti formati: pdf, pdf/a, p7m, tiff, xml. In via eccezionale può essere accettato il formato zip, qualora non sia possibile allegare file di formato corrispondente ad uno di quelli menzionati. **Allegati trasmessi in altri formati (es. doc, xls, png, rar, ecc.), pur non invalidando la ricezione del messaggio di PEC, non potranno essere protocollati né smistati alle competenti strutture destinatarie**

Art. 13 (Privacy)

1. Il nuovo Regolamento UE per la protezione dei dati personali n. 679/2016 (di seguito GDPR) e il D.Lgs. 196/2003 (Codice Privacy) hanno la finalità di garantire che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti delle libertà fondamentali e della dignità delle persone, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale.
2. I dati personali forniti sono necessari per le finalità di cui alle attività di competenza del Consiglio regionale. Il Titolare tratta i dati personali in base a precisi obblighi di legge. Il conferimento dei dati è indispensabile per la nomina del Revisore dei conti dell'ERSI.
3. I dati personali sono trattati senza il consenso espresso (ex art. 6, c.1 GDPR, nonché art. 24 Codice Privacy) per le finalità istituzionali connesse attività di competenza del Consiglio, per il quale sono comunicati.
4. Ai sensi dell'art. 5 GDPR il trattamento dei Dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e potrà essere effettuato anche attraverso modalità automatizzate atte a memorizzarli, gestirli e trasmetterli (per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4 n. 2) GDPR e all'art. 4 Codice Privacy) ed avverrà mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza tramite l'utilizzo di idonee procedure che evitino il rischio di perdita, accesso non autorizzato, uso illecito e diffusione.
5. I dati personali sono sottoposti a trattamento sia cartaceo che digitale.
6. Senza la necessità di un espresso consenso ex art. 6, c.1 GDPR, nonché art. 24 Codice Privacy, il Titolare potrà comunicare i dati per le finalità di cui all'art. 2 a Organismi di controllo/vigilanza, Autorità giudiziarie, nonché a quei soggetti ai quali la comunicazione sia obbligatoria per legge per l'espletamento delle finalità dette.
7. I dati non saranno diffusi in altro modo.
8. I dati personali raccolti senza necessità del consenso per le finalità indicate sopra saranno trattati e conservati per tutta la durata della fruizione delle attività e, dalla data di cessazione delle attività, per qualsivoglia ragione o causa, i dati saranno conservati secondo i termini previsti delle legge/regolamenti.
9. I dati personali raccolti con il consenso per le finalità indicate al precedente paragrafo saranno trattati e conservati per il tempo necessario all'adempimento di tali finalità.
10. L'interessato ha diritto di chiedere al Titolare l'accesso ai dati che la riguardano, la loro rettifica o la cancellazione, l'integrazione dei dati incompleti, la limitazione del trattamento; di ricevere i dati in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico; di revocare il consenso eventualmente prestato relativamente al trattamento dei dati sensibili in qualsiasi momento ed opporsi in tutto o in parte, all'utilizzo dei dati; di proporre reclamo all'Autorità, nonché di esercitare gli altri diritti riconosciuti ai sensi degli artt. 15-22 Regolamento UE n.679/2016 e art. 7 D.Lgs. 196/2003.
11. Il Titolare del trattamento ai sensi delle leggi vigenti è il Consiglio Regionale dell'Abruzzo con sede in Via Michele Jacobucci, 4 - 67100 - L'Aquila, rappresentato ai fini previsti dal Regolamento UE dal legale rappresentante, il Presidente pro-tempore; PEC: protocollo@pec.crabruzzo.it. Il Responsabile della protezione dei dati è l'Avv. WALTER BONALDI, E-MAIL: rpd@crabruzzo.it - PEC: avvocatobonaldi@pec.it
12. Il Titolare del trattamento può avvalersi di incaricati del trattamento interni e/o esterni nominati per il raggiungimento delle finalità specificate al punto 2.

13. L'elenco aggiornato dei responsabili, degli incaricati al trattamento, dei Contitolari e dei destinatari dei dati è custodito presso la sede legale del Titolare del trattamento.

Allegato A)
all'Avviso per la nomina del Revisore dei Conti dell'ERSI
Estratto Statuto Ersi

Approvato con D.G.R. n. 545 del 25/08/2016 e modificato con D.G.R. n. 52 del 7/02/2017

ARTICOLO 12
REVISORE DEI CONTI

Il Revisore dei Conti è organo di vigilanza e controllo della regolarità amministrativa, contabile e finanziaria della gestione dell'Ente. In particolare il Revisore dei Conti:

- a) vigila sulla osservanza delle leggi, dello statuto, dei regolamenti;
- b) verifica la regolare tenuta della contabilità e della corrispondenza del rendiconto generale alle risultanze delle scritture contabili;
- c) esamina il bilancio di previsione e delle relative variazioni ed assestamento;
- d) accerta, con cadenza trimestrale, le consistenze di cassa;
- e) esprime il parere preventivo, obbligatorio e non vincolante, sulle proposte di deliberazione del Direttore Generale relative a Bilancio di previsione, Variazione ed assestamento del bilancio di previsione e Conto Consuntivo.

Valgono per il Revisore dei Conti le norme contenute dagli articoli da 235 a 241 del TUEL per quanto compatibili con la struttura dell'ERSI.

Il Revisore dei conti informa il controllo sugli atti ai principi contenuti nell'articolo 2403 del codice civile e può chiedere notizie al Presidente, al CD, al Direttore Generale sull'andamento dell'Ente.

Ai Revisore dei conti è riconosciuto il diritto di accesso, incondizionato ed informale, alle scritture contabili e a tutti gli atti dell'ente, ivi compresi gli atti istruttori, preparatori ed i pareri legali, anche se resi in relazione ad una lite in potenza o in atto.

Il Revisore ha la facoltà di assistere, senza diritto di voto, alle adunanze del Consiglio Direttivo. A tal fine al Revisore dei Conti è recapitato l'avviso di convocazione del CD nello stesso termine e con le stesse modalità stabilite dall'articolo 8 del presente Statuto per i Consiglieri.

Il Revisore dei conti, qualora ravvisi inadempienze o irregolarità che possano compromettere il buon andamento dell'Ente, ne informa, senza esitazione, il CD e il Direttore Generale.

ALLEGATO B Candidatura a Revisore dei Conti dell'ERSI

Al Servizio Affari Istituzionali ed Europei
del Consiglio regionale dell'Abruzzo
Via Michele Iacobucci, 4
67100 L'AQUILA

Avviso per la nomina del Revisore dei conti dell'ERSI (Ente regionale Servizio Idrico Integrato), ai sensi dell'art. 1, comma 9, della L.R. 12 aprile 2011, n. 9 "Norme in materia di Servizio Idrico Integrato della Regione Abruzzo" e dell'art. 5, comma 1bis, della L.R. n. 4 del 24 marzo 2009 "Principi generali in materia di riordino degli Enti regionali".

Il/La sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ il _____

Residente a _____ prov. _____ c.a.p. _____

Via/piazza _____

Telefono _____ Cell. _____ fax _____

e-mail pec _____

indicare l'indirizzo al quale si desidera ricevere eventuali comunicazioni (se diverso dalla residenza)

Via/Piazza _____ n _____

Città _____ Cap: _____ Pec _____

PRESENTA

la propria candidatura a Revisore dei conti **dell'ERSI (Ente regionale Servizio Idrico Integrato)**, ai sensi dell'art. 1, comma 9, della L.R. 12 aprile 2011, n. 9 "Norme in materia di Servizio Idrico Integrato della Regione Abruzzo" e dell'art. 5, comma 1bis, della L.R. n. 4 del 24 marzo 2009 "Principi generali in materia di riordino degli Enti regionali".

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000 , in caso di false dichiarazioni,

di essere cittadino italiano;

oppure(barrare la casella che interessa)

dell'Unione Europea, _____

- di godere dei diritti civili e politici;

- di essere in possesso del titolo di studio _____, conseguito presso _____, in data _____;

- di essere iscritto nella **Fascia 3** dell'Elenco dei Revisori dei Conti degli Enti Locali, tenuto dal Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - Direzione Centrale per la Finanza locale,

- di essere iscritto Registro dei Revisori legali al numero _____ dal _____;

di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'**art. 5 dell'Avviso**;

di non ricoprire l'incarico di componente di organi di vertice, individuali e collegiali, di amministrazione e di controllo di altri enti regionali di cui all'**art. 6 dell'Avviso**;

OVVERO

di ricoprire l'incarico _____ presso il seguente ente regionale _____;

di non trovarsi in nessuna delle condizioni di inconferibilità e di incompatibilità di cui all'**art. 7 dell'Avviso**;

di non trovarsi in nessuna delle condizioni di incompatibilità ed ineleggibilità di cui all'**art. 8 dell'Avviso**;

di non aver superato il limite all'affidamento di incarichi di cui all'**art. 8 dell'Avviso**;

di non essere alle dipendenze di una pubblica amministrazione;
oppure (barrare la casella che interessa)

di essere alle dipendenze di una pubblica amministrazione (specificare quale _____) e di avere conseguito l'autorizzazione a svolgere l'incarico di Revisori dei conti dell'ERSI che allega alla presente;

OVVERO

di non avere l'autorizzazione a svolgere l'incarico e di impegnarsi a presentarla prima della nomina;

Si allega alla presente:

- **Curriculum vitae;**
- **copia fotostatica non autenticata del documento di identità in corso di validità ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 445/2000.**

Luogo e data _____ IL DICHIARANTE _____

Presenza visione informativa sul trattamento dati personali contenuta nell'art. 13 dell'Avviso

Il sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati contenuta nell'Avviso per la presentazione delle candidature a Revisore dei Conti dell'ERSI.

Luogo e data _____ IL DICHIARANTE _____

**CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI
SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI ED EUROPEI**

AVVISO PUBBLICO

Avviso per la nomina del Revisore Legale dell'Agenzia Sanitaria Regionale ai sensi dell'art. 7, comma 1, della L.R. 23 giugno 2016 n. 18 "e dell'art. 5, comma 1 bis, della L.R. n. 4 del 24 marzo 2009 "Principi generali in materia di riordino degli Enti regionali".

**Art. 1
(Finalità)**

1. Il presente Avviso pubblico stabilisce requisiti, condizioni e modalità per la presentazione delle candidature per la nomina a Revisore Legale dell'Agenzia Sanitaria regionale, di seguito ASR, ai sensi dell'art. 7, comma 1, della L.R. 23 giugno 2016 n. 18 e dell'art 5, comma 1 bis, della L.R. n. 4 del 24 marzo 2009 "Principi generali in materia di riordino degli Enti regionali".
2. La presentazione delle candidature non comporta alcun diritto alla nomina, l'attribuzione di punteggio o classificazioni di merito.

**Art. 2
(Durata)**

1. Il Revisore legale dell'ASR dura in carica tre anni, ai sensi dell'art. 7, comma 2, della L.R. 18/2016.

**Art. 3
(Funzioni)**

1. Il Revisore legale dell'ASR esercita le funzioni previste dall'art. 7, comma 2 della L.R. 18/2016.

**Art. 4
(Requisiti)**

1. La nomina a Revisore legale dell'ASR è riservata ai Revisori legali iscritti alla "Fascia 3" dell'Elenco dei revisori dei Conti degli enti locali, istituito con D.M. 15 febbraio 2012, n.23 "Regolamento adottato in attuazione dell'articolo 16, comma 25, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, recante: «Istituzione dell'elenco dei revisori dei conti degli enti locali e modalità di scelta dell'organo di revisione economico-finanziario».
2. La nomina a Revisore legale dell'ASR è effettuata tenuto conto anche dei requisiti di professionalità ed esperienza e delle qualità morali del candidato.

Art. 5
(Cause di esclusione)

1. Ai sensi dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs n. 235 del 31.12.2012 *“Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190, non possono essere nominati Revisore legale dell'ASR:*
 - a. *coloro che hanno riportato condanna definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;*
 - b. *coloro che hanno riportato condanne definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);*
 - c. *coloro che hanno riportato condanna definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis del codice penale;*
 - d. *coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c);*
 - e. *coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;*
 - f. *coloro nei cui confronti il tribunale ha applicato, con provvedimento definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.*
2. Il Revisore legale dell'ASR che versi in una delle condizioni di cui al comma 1 è tenuto a darne comunicazione entro cinque giorni all'ASR, nonché al Servizio Affari Istituzionali ed Europei del Consiglio regionale che possono, comunque, procedere in ogni momento alla verifica in via d'ufficio della sussistenza di dette condizioni.
3. In ogni caso, il Revisore legale dell'ASR è tenuto a certificare, con cadenza annuale, la sussistenza o la non sussistenza delle condizioni di cui al comma 1, inoltrando, entro il 30 marzo di ogni anno, all'ASR, nonché al Servizio Affari Istituzionali ed Europei del Consiglio regionale, apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 444 (Disposizioni regolamentari in materia di documentazione amministrativa). In caso di mancata o parziale ottemperanza a detto obbligo l'ASR diffida l'inadempiente a provvedere entro il termine di quindici giorni, decorso il quale procede d'ufficio nei confronti del soggetto che non abbia ancora adempiuto alla sospensione dell'erogazione del trattamento economico, con effetto dal primo mese successivo e per il tempo in cui permane l'inadempienza, dandone comunicazione al Servizio Affari Istituzionali ed Europei del Consiglio regionale.

4. In conformità a quanto previsto dall'art. 248, comma 5, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"* non possono ricoprire la carica di Revisore legale dell'ASR per un periodo di dieci anni i Sindaci e i Presidenti di Provincia *che la Corte dei conti ha riconosciuto, anche in primo grado, responsabili di aver contribuito con condotte, dolose o gravemente colpose, sia omissive che commissive, al verificarsi del dissesto finanziario;*
5. Non può essere nominato Revisore legale dell'ASR colui il quale è stato condannato in via definitiva per un delitto che comporti quale pena accessoria l'interdizione perpetua o temporanea dai pubblici uffici.

Art. 6
(Incompatibilità)

1. Ai sensi dell'art. 5 bis, comma 5, della L.R. n. 4/2009 la carica di Revisore legale dell'ASR è incompatibile con l'incarico di componente degli organi di vertice, individuali e collegiali, di amministrazione e di controllo di un altro ente regionale.
2. Il Revisore legale dell'Agenzia che si trova nelle condizioni di incompatibilità di cui al comma 1 o nelle ulteriori condizioni di incompatibilità previste dalle singole leggi di settore, è tenuto a rimuovere la relativa causa, pena la decadenza dalla carica, entro il termine di quindici giorni dalla data della contestazione della stessa all'interessato da parte dell'Agenzia Sanitaria regionale o del Servizio Affari Istituzionali ed Europei del Consiglio regionale.

Art. 7
(Condizioni di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.lgs 39/2013)

1. Le nomine di competenza regionale sono effettuate nel rispetto delle condizioni di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi disposte dal [Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39](#) (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'[articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190](#)).
2. Per gli aspetti sostanziali e procedurali si applicano, rispettivamente, i commi 2, 3 e 4 dell'art. 5-bis, della L.R. 4/2009 per le condizioni di inconferibilità ed il comma 6 dell'art. 5-bis, della L.R. 4/2009 per le condizioni di incompatibilità.

Art. 8
**(Adempimenti a carico dei candidati dipendenti
in servizio presso una pubblica amministrazione)**

1. Il candidato che sia dipendente di una pubblica amministrazione è tenuto a presentare, unitamente alla candidatura e comunque prima della nomina, la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza a svolgere tale incarico.
2. Ai sensi dell'art. 53, del Dlgs 165/2001 non possono essere conferiti incarichi retribuiti a dipendenti di altre amministrazioni pubbliche senza la previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza dei dipendenti stessi. Salve le più gravi sanzioni, il conferimento dei predetti incarichi, senza la previa autorizzazione, costituisce in ogni caso infrazione disciplinare per il funzionario responsabile del procedimento; il relativo provvedimento è nullo di diritto. In tal caso l'importo

previsto come corrispettivo dell'incarico, ove gravi su fondi in disponibilità dell'amministrazione conferente, è trasferito all'amministrazione di appartenenza del dipendente ad incremento del fondo di produttività o di fondi equivalenti.

3. I professori e i ricercatori a tempo pieno possono altresì svolgere, previa autorizzazione del rettore, compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, come disposto testualmente dall'art 6, comma 10 della L. 30.12.2010 n. 240; il candidato che si trovi nella suddetta condizione è tenuto a presentare, unitamente alla candidatura e comunque prima della nomina, la preventiva autorizzazione.

Art. 9

(Trattamento economico)

1. Ai sensi dell'art. 7, comma 3, della L.R. 18/2016 il compenso del Revisore legale dell'Agenzia Sanitaria regionale è determinato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia ed è a carico del bilancio dell'Agenzia.

Art. 10

(Termine e modalità per la presentazione della candidatura)

1. La candidatura per la nomina a Revisore legale dell'ASR, redatta utilizzando, esclusivamente, lo schema allegato al presente Avviso (All. A), deve essere trasmessa, entro e non oltre il termine di **20 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURAT**, al Consiglio regionale - Servizio Affari Istituzionali ed Europei (Via M. Iacobucci, n. 4 - 67100 L'Aquila) con una delle seguenti modalità:
 - invio a mezzo **raccomandata a/r** all'indirizzo sopra indicato; a tal fine farà fede la data di spedizione;
 - invio a mezzo di **posta elettronica certificata (PEC)** al seguente indirizzo: **protocollo@pec.crabruzzo.it**. In questo caso i documenti dovranno essere firmati digitalmente con firma elettronica certificata. In alternativa, la documentazione può essere firmata e scansionata; a tal fine farà fede la data di invio
 - consegnata **a mano all'Ufficio Protocollo del Consiglio regionale**, sede di L'Aquila in via M. Iacobucci, 4. A tal fine la consegna dovrà essere effettuata negli orari di apertura degli uffici: dal lun. al ven. dalle 8.00 alle 14.00 e il mar/giov anche dalle 14.30 alle 17.30., ed entro i termini di cui al comma 1.

1 (NOTA BENE: 1) La casella di Posta Elettronica Certificata del Consiglio regionale non è abilitata alla ricezione di messaggi di posta elettronica ordinaria, ma solo di Posta Elettronica Certificata; **2)** l'oggetto della comunicazione deve essere chiaro e contenere indicazioni sul tipo di richiesta e la normativa in base alla quale la stessa viene attivata, assieme ad altri riferimenti regionali di contesto; **3)** in caso di invio di successive comunicazioni (es. integrazioni,) è opportuno fornire il riferimento all'istanza principale; **4)** nella comunicazione devono essere indicati con precisione la/le struttura/e destinataria/e e i dati identificativi del mittente; **5)** il singolo documento destinato a più Servizi del Consiglio regionale deve essere trasmesso in un unico messaggio PEC al Protocollo Generale che provvede allo smistamento alle strutture destinatarie; **6)** ai messaggi possono essere allegati esclusivamente file dei seguenti formati: pdf, pdf/a, p7m, tiff, xml. In via eccezionale può essere accettato il formato zip, qualora non sia possibile allegare file di formato corrispondente ad uno di quelli menzionati. **Allegati trasmessi in altri formati (es. doc, xls, png, rar, ecc.), pur non invalidando la ricezione del messaggio di PEC, non potranno essere protocollati né smistati alle competenti strutture destinatarie**

2. Se il termine coincide con un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale successivo.
3. Il Servizio competente non assume responsabilità per eventuali disguidi postali comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
4. La candidatura per la nomina del Revisore legale dell'Agenzia Sanitaria regionale deve essere corredata dei seguenti documenti:
 - **curriculum vitae**, redatto in formato europeo debitamente datato e firmato, privo dei dati personali non pertinenti, compilabile al seguente link; (<https://europass.cedefop.europa.eu/it>);
 - **copia fotostatica** non autenticata di un documento di identità dell'interessato in corso di validità.
5. Sulla busta contenente la candidatura, ovvero nella nota di invio a mezzo posta certificata, va apposta la dicitura: "**Candidatura per la nomina a Revisore legale dell'ASR**"
6. Le comunicazioni di carattere generale relative al presente Avviso sono effettuate sul sito istituzionale del Consiglio regionale.

Art. 11
(Istruttoria delle candidature)

1. Ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett.e) della L.241/1990, il Servizio Affari Istituzionali ed Europei del Consiglio regionale trasmette al Consiglio regionale ai fini della nomina le candidature, i curriculum vitae e le eventuali preventive autorizzazioni delle amministrazioni di appartenenza a ricoprire la carica di Revisore legale dell'ASR.

Art. 12
(Privacy)

1. Il nuovo Regolamento UE per la protezione dei dati personali n. 679/2016 (di seguito GDPR) e il D.Lgs. 196/2003 (Codice Privacy) hanno la finalità di garantire che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti delle libertà fondamentali e della dignità delle persone, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale.
2. I dati personali forniti sono necessari per le finalità di cui alle attività di competenza del Consiglio regionale. Il Titolare tratta i dati personali in base a precisi obblighi di legge. Il conferimento dei dati è indispensabile per la nomina del Revisore legale dell'ASR.
3. I dati personali sono trattati senza il consenso espresso (ex art. 6, c.1 GDPR, nonché art. 24 Codice Privacy) per le finalità istituzionali connesse attività di competenza del Consiglio, per il quale sono comunicati.
4. Ai sensi dell'art. 5 GDPR il trattamento dei Dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e potrà essere effettuato anche attraverso modalità automatizzate atte a memorizzarli, gestirli e trasmetterli (per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4 n. 2) GDPR e all'art. 4 Codice Privacy) ed avverrà mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza tramite l'utilizzo di idonee procedure che evitino il rischio di perdita, accesso non autorizzato, uso illecito e diffusione.
5. I dati personali sono sottoposti a trattamento sia cartaceo che digitale.
6. Senza la necessità di un espresso consenso ex art. 6, c.1 GDPR, nonché art. 24 Codice Privacy, il Titolare potrà comunicare i dati per le finalità di cui all'art. 2 a Organismi di

controllo/vigilanza, Autorità giudiziarie, nonché a quei soggetti ai quali la comunicazione sia obbligatoria per legge per l'espletamento delle finalità dette.

7. I dati non saranno diffusi in altro modo.
8. I dati personali raccolti senza necessità del consenso per le finalità indicate sopra saranno trattati e conservati per tutta la durata della fruizione delle attività e, dalla data di cessazione delle attività, per qualsivoglia ragione o causa, i dati saranno conservati secondo i termini previsti delle legge/regolamenti.
9. I dati personali raccolti con il consenso per le finalità indicate al precedente paragrafo saranno trattati e conservati per il tempo necessario all'adempimento di tali finalità.
10. L'interessato ha diritto di chiedere al Titolare l'accesso ai dati che la riguardano, la loro rettifica o la cancellazione, l'integrazione dei dati incompleti, la limitazione del trattamento; di ricevere i dati in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico; di revocare il consenso eventualmente prestato relativamente al trattamento dei dati sensibili in qualsiasi momento ed opporsi in tutto o in parte, all'utilizzo dei dati; di proporre reclamo all'Autorità, nonché di esercitare gli altri diritti riconosciuti ai sensi degli artt. 15-22 Regolamento UE n.679/2016 e art. 7 D.Lgs. 196/2003.
11. Il Titolare del trattamento ai sensi delle leggi vigenti è il Consiglio Regionale dell'Abruzzo con sede in Via Michele Jacobucci, 4 - 67100 - L'Aquila, rappresentato ai fini previsti dal Regolamento UE dal legale rappresentante, il Presidente pro-tempore; PEC: protocollo@pec.crabruzzo.it. Il Responsabile della protezione dei dati è l'Avv. WALTER BONALDI, E-MAIL: rpd@crabruzzo.it - PEC: avvocatobonaldi@pec.it
12. Il Titolare del trattamento può avvalersi di incaricati del trattamento interni e/o esterni nominati per il raggiungimento delle finalità specificate al punto 2.
13. L'elenco aggiornato dei responsabili, degli incaricati al trattamento, dei Contitolari e dei destinatari dei dati è custodito presso la sede legale del Titolare del trattamento.

ALLEGATO "A" Candidatura a Revisore legale dell'Agenzia Sanitaria Regionale

Al Servizio Affari Istituzionali ed Europei
del Consiglio regionale dell'Abruzzo
Via Michele Iacobucci, 4
67100 L'AQUILA

Avviso per la nomina del Revisore Legale dell'Agenzia Sanitaria Regionale, ai sensi dell'art. 7, comma 1, della L.R. 23 giugno 2016 n. 18 "e dell'art. 5, comma 1 bis, della L.R. n. 4 del 24 marzo 2009 "Principi generali in materia di riordino degli Enti regionali".

Il/La sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ il _____

Residente a _____ prov. _____ c.a.p. _____

Via/piazza _____

Telefono _____ Cell. _____ fax _____

e-mail pec _____

indicare l'indirizzo al quale si desidera ricevere eventuali comunicazioni (se diverso dalla residenza)

Via/Piazza _____ n _____

Città _____ Cap: _____ Pec _____

PRESENTA

la propria candidatura a **Revisore Legale dell'Agenzia Sanitaria Regionale**, ai sensi dell'art. 7, comma 1, della L.R. 23 giugno 2016 n. 18 e dell'art. 5, comma 1 bis, della L.R. n. 4 del 24 marzo 2009 "Principi generali in materia di riordino degli Enti regionali".

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n.445/2000 in caso di false dichiarazioni,

- di essere cittadino italiano;
oppure (barrare la casella che interessa)
 dell'Unione Europea, _____

- di godere dei diritti civili e politici;

- di essere in possesso del titolo di studio _____, conseguito

presso _____, in data _____;

- di essere iscritto nella **Fascia 3** dell'Elenco dei Revisori dei Conti degli Enti Locali, tenuto dal Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - Direzione Centrale per la Finanza locale,

- di essere iscritto Registro dei Revisori legali al numero _____ dal _____;

di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'**art. 5 dell'Avviso**;

di non ricoprire l'incarico di componente di organi di vertice, individuali e collegiali, di amministrazione e di controllo di altri enti regionali di cui all'**art. 6 dell'Avviso**;

OVVERO

di ricoprire l'incarico _____ presso il seguente ente regionale _____;

di non trovarsi in nessuna delle condizioni di inconferibilità e di incompatibilità di cui all'**art. 7 dell'Avviso**;

di non essere alle dipendenze di una pubblica amministrazione;
oppure (barrare la casella che interessa)

di essere alle dipendenze di una pubblica amministrazione (specificare quale _____) e di avere conseguito l'autorizzazione a svolgere l'incarico di Revisori legale dell'ASR che allega alla presente;

OVVERO

di non avere l'autorizzazione a svolgere l'incarico e di impegnarsi a presentarla prima della nomina;

Si allega alla presente:

- Curriculum vitae;
- copia fotostatica non autenticata del documento di identità in corso di validità ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 445/2000.

Luogo e data _____ IL DICHIARANTE _____

Preso visione informativa sul trattamento dati personali contenuta nell'art. 12 dell'Avviso

Il sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati contenuta nell'Avviso per la presentazione delle candidature a Revisore legale dell'Agenzia sanitaria regionale

Luogo e data _____ IL DICHIARANTE _____

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 06.05.2019 N. 255

POR FESR Abruzzo 2014-2020, Asse VII Sviluppo Urbano Sostenibile. Azione 4.6.2. Rinnovo materiale rotabile. Indirizzi per l'espletamento della procedura di gara finalizzata all'acquisto del materiale rotabile e per l'utilizzo dello stesso da parte delle Autorità Urbane di Pescara e di Teramo. Modifica alla DGR n. 183 del 29/03/2018.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante *"Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca"*, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17/12/2013, relativo al *Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"*, che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014, della Commissione del 07/03/2014 che ha stabilito norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 03/03/2014 integrante il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia;
- il Regolamento (UE) 2016/2338 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 dicembre 2016 che modifica il regolamento (CE) n. 1370/2007 relativamente all'apertura del mercato dei servizi di trasporto ferroviario nazionale di passeggeri;
- la Comunicazione della Commissione Europea COM (2010) 2020 del 03/03/2010, *"Europa 2020, una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva"*, alla cui realizzazione contribuiscono i fondi strutturali e di investimento europei;

- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi SIE, adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014;
- la Decisione C(2015) 5818 della Commissione Europea del 13 agosto 2015, con cui è stato adottato il POR FESR Abruzzo 2014-2020 recepita con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 723 del 09.09.2015;
- la Decisione C(2017) 7089 final della Commissione Europea del 17 ottobre 2017, con cui è stato integrato il POR FESR Abruzzo 2014-2020 recepita con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 18 del 24 gennaio 2018;
- la Decisione C(2018)18 finale della Commissione Europea del 09 gennaio 2018, con cui è stata approvata la modifica ed integrazione della nuova versione del POR FESR Abruzzo 2014-2020, recepita con la Deliberazione di Giunta n. 301 del 08.05.2018, con cui si è preso atto della Decisione C(2018)18 finale della Commissione Europea del 09 gennaio 2018;
- Decisione di Esecuzione della Commissione C(2019) 1706 final del 28.02.2019 recante *"Modifica del Quadro di efficacia e degli indicatori di Output; modifica della dotazione finanziaria Asse III e Asse VI"*;
- le Linee guida per gli Stati membri sullo sviluppo urbano sostenibile integrato di cui al documento EGESIF del 18.05.2015;
- le Linee guida per gli Stati membri sulle verifiche di gestione di cui al documento EGESIF_14-0012_02 final del 17/09/2015;
- le Linee guida. Interventi materiale rotabile. Accordo di partenariato 2014-2020 dell'Agenzia per la Coesione Territoriale del 12 maggio 2017;
- la Legge regionale 27 settembre 2016, n. 34, recante *"Disposizioni in materia di centrale unica di committenza regionale e modifiche alle leggi regionali 14 marzo 2000, n. 25 (Organizzazione del comparto sistemi informativi e telematici), 29 luglio 1998, n. 64 (Istituzione dell'Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente (A.R.T.A.) e 3 agosto 2011, n. 27 (Modifiche alla legge regionale 21 luglio 1999, n. 44 (Norme per il riordino degli Enti di edilizia residenziale pubblica): attuazione del comma 1, dell'articolo 2 della legge regionale 24 marzo 2009, n. 4 (Principi generali in materia di riordino degli Enti regionali)"* e successive modifiche ed integrazioni;
- la DGR n. 566 del 10/10/2017 avente ad oggetto *"Soggetto Aggregatore regionale individuato ai sensi dell'articolo 9, commi 1 e 5, del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66. Disposizioni nelle more della costituzione di ARIC ai sensi della LR 34/2016. Struttura organizzativa"*;
- la DGR n. 220 del 28/04/2017 con cui sono state approvate le *Linee Guida per la definizione delle Strategie di Sviluppo Urbano Sostenibile – SUS - delle 4 città capoluogo (in attuazione dell'articolo 7 del Reg. – UE – n. 1301/2013)*;
- la DGR n. 307 del 15/06/2017 recante: *"Attuazione del Common Understanding - Accordo sottoscritto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche europee con la Commissione Europea per rafforzare gli assetti istituzionali ai fini di un più efficace controllo degli aiuti di Stato in Italia"*;
- la DGR n. 395 del 18/07/2017 avente ad oggetto *"POR FESR Abruzzo 2014-2020 e POR FSE Abruzzo 2014-2020 Obiettivo investimenti in favore della crescita e dell'occupazione – Designazione Autorità di Gestione Unica FESR-FSE e Autorità di Certificazione dei Programmi POR FESR e POR FSE"*, e con la quale tra l'altro è stato approvato il SI.GE.CO. Unico *"Sistema di Gestione e Controllo"* del POR FESR e POR FSE Abruzzo 2014-2020 e relativi allegati;
- la Determinazione DPA/130 dell'11/08/2017, POR FESR Abruzzo 2014-2020 - Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione"- CCI 2014IT16RFOP004 - Approvazione del Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione del POR FESR;
- la Determinazione DPA/189 del 07/11/2017, POR FESR Abruzzo 2014-2020 Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione"- CCI 2014IT16RFOP004 – Modifiche al Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione POR FESR;
- la DPA/380 del 27.11.2018 recante *"POR FESR Abruzzo 2014-2020 – Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" – CCI 2014IT16RFOP004 e POR*

FSE ABRUZZO 2014-2020 Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" - CCI 2014IT05SFOP009 - Approvazione modifica del Sistema di Gestione e Controllo - Si.Ge.Co. di cui alla DGR n.395 del le c18.07.2017 - Versione 4.0 - Novembre 2018";

- la Determinazione DPA/384 del 27.11.2018 recante "POR FESR Abruzzo 2014-2020 - Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - CCI 2014IT16RFOP004 - Approvazione modifica del Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione e Allegati del POR FESR 2014-2020 - Versione 5.0 - Novembre 2018";
- la Determinazione DPA/193 del 13/11/2017, POR FESR Abruzzo 2014-2020. Asse VII - Sviluppo Urbano Sostenibile. Approvazione graduatoria Strategie di Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS), redatte dalle Autorità Urbane dei quattro comuni capoluogo abruzzesi, in attuazione dell'articolo 7 del Reg. (UE) n. 1301/2013;
- la Determinazione DPA/209 del 29/11/2017, POR FESR Abruzzo 2014-2020. Asse VII - Sviluppo Urbano Sostenibile. Modifiche e integrazioni alla determinazione DPA/193 del 13/11/2017 recante ad oggetto "Approvazione graduatoria Strategie di Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS), redatte dalle Autorità Urbane dei quattro comuni capoluogo abruzzesi, in attuazione dell'articolo 7 del Reg. (UE) n. 1301/2013" e "approvazione Checklist di verifica dei requisiti formali degli Organismi Intermedi per adempiere alle funzioni delegate";
- la DPA/214 del 01/12/2017 con la quale, nell'ambito dell'Asse VII Sviluppo Urbano Sostenibile, sono state individuate le quattro Autorità Urbane quali Organismi Intermedi responsabili dell'attuazione delle Strategie di Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS), in attuazione dell'articolo 7 del Reg. (UE) n. 1301/2013 ed è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione Unica FESR-FSE e gli Organismi Intermedi Autorità Urbane;

RICHIAMATI:

- la DGR n. 183 del 29/03/2018 avente ad oggetto "POR FESR ABRUZZO 2014-2020- Asse VII - Sviluppo Urbano Sostenibile- Azione 4.6.2. - Rinnovo Materiale Rotabile - Indirizzi per l'espletamento della procedura di gara finalizzata all'acquisto del materiale rotabile e per l'utilizzo dello stesso";
- l'addendum alla Convenzione tra l'Organismo Intermedio Comune di Chieti e l'Autorità di Gestione Unica FESR/FSE che è stato sottoscritto in data 30/07/2018;
- l'addendum alla Convenzione tra l'Organismo Intermedio Comune di L'Aquila e l'Autorità di Gestione Unica FESR/FSE che è stato sottoscritto in data 21/09/2018;
- l'addendum alla Convenzione tra l'Organismo Intermedio Comune di Pescara e l'Autorità di Gestione Unica FESR/FSE che è stato sottoscritto in data 14/11/2018;
- la determinazione DPA/394 del 29/11/2018 recante: POR FESR Abruzzo 2014-2020 - Asse VII Sviluppo Urbano Sostenibile. Disposizione in merito all'utilizzo del materiale rotabile di cui all'Azione 4.6.2., ad integrazione degli addendum alle convenzioni per la delega delle funzioni agli Organismi Intermedi Autorità Urbane, debitamente sottoscritti, il cui schema è stato approvato con la Determinazione n. DPA/214 del 03/07/2018;

PREMESSO CHE:

- l'art. 7, paragrafo 1, del Reg. (UE) n. 1301/2013, prevede che il POR FESR sostenga lo Sviluppo Urbano Sostenibile attraverso strategie integrate volte a far fronte alle sfide economiche, ambientali, climatiche, demografiche e sociali delle aree urbane;
- nell'ambito del POR FESR Abruzzo 2014-2020 è stato individuato uno specifico Asse prioritario, l'Asse VII "Sviluppo Urbano Sostenibile", come modalità attuativa delle politiche urbane;
- l'art. 7, comma 4, del Reg. (UE) n. 1301/2013, individua le Autorità Urbane quali "responsabili almeno dei compiti relativi alla selezione delle operazioni";

- il POR FESR Abruzzo 2014-2020, in riferimento alle modalità attuative delle politiche urbane, ha individuato come Autorità Urbane le quattro città capoluogo, alla luce della contenuta dimensione finanziaria del medesimo Programma e delle specifiche peculiarità del territorio regionale caratterizzato da fenomeni di polarizzazione verso gli addensamenti urbani della fascia costiera (Chieti-Pescara, fino a Teramo) ed in alcuni fondovalle interni;
- per l'attuazione dell'Asse VII, l'Autorità di Gestione Unica FESR-FSE ha elaborato le Linee Guida per la definizione delle strategie di Sviluppo Urbano Sostenibile – SUS – delle città (di seguito Linee Guida per le Strategie SUS), approvate con DGR n. 220 del 28/04/2017 e finalizzate a fornire alle quattro Autorità Urbane un supporto metodologico per la definizione delle Strategie di Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS), alla luce delle indicazioni del POR FESR Abruzzo 2014-2020 e dell'art. 7 del Reg. (UE) 1301/2013;
- l'Autorità di Gestione Unica FESR-FSE con la Determinazione n° DPA/70 del 17/5/2017 ha costituito un gruppo di lavoro a supporto delle quattro Autorità Urbane;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013, all'art. 7, paragrafo 4, prevede che le Autorità Urbane siano designate quali **Organismi Intermedi**, qualunque sia la portata dei compiti delegati, conformemente all'articolo 123, paragrafo 6, del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- la nota EGESIF_15_0010-01 del 18/05/2015, Linee guida per gli Stati membri sullo sviluppo urbano sostenibile integrato (Articolo 7 del Regolamento FESR), indica i contenuti degli accordi scritti da siglare tra Autorità di Gestione e Organismo Intermedio/Autorità Urbana;
- l'Azione 4.6.2 dell'Asse VII del POR FESR Abruzzo 2014-2020 "Promuovere strategie per basse emissioni di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di pertinenti misure di adattamento e mitigazione" è finalizzata al **Rinnovo del materiale rotabile**;

DATO ATTO che:

- con la Determinazione DPA/214 del 1/12/2017 l'Autorità di Gestione Unica FESR-FSE ha approvato lo schema di Convenzione per la delega delle funzioni all'Organismo Intermedio, condiviso con i referenti quattro Autorità Urbane, individuati con la determinazione DPA/70 del 17/05/2017;
- lo schema di Convenzione contiene il dettaglio dei compiti da delegare agli Organismi Intermedi e stabilisce gli obblighi e le responsabilità connesse alla delega, nonché le funzioni da ripartire all'interno dell'Organismo Intermedio nel rispetto del principio della separazione delle funzioni di cui alla nota EGESIF_14-0012_02 final del 17/09/2015;
- il suddetto schema di Convenzione è corredato del Documento attuativo della SUS, elaborato dall'Autorità di Gestione Unica FESR-FSE al fine di agevolare le quattro Autorità Urbane nella predisposizione della rimodulazione delle rispettive Strategie e nella pianificazione degli interventi da realizzare in termini di tempistica, di indicatori finanziari e di indicatori di attuazione;
- in data 11/12/2017 sono state sottoscritte le Convenzioni tra l'Autorità di Gestione Unica FESR-FSE e le Autorità Urbane di **Pescara** e **Chieti** e in data 14/12/2017 è stata sottoscritta la Convenzione tra l'Autorità di Gestione Unica FESR-FSE e l'Autorità Urbana di **L'Aquila**, finalizzate alla delega delle funzioni di Organismo Intermedio del POR FESR Abruzzo 2014-2010;
- con la determinazione direttoriale DPA/245 del 22 dicembre 2017, l'Autorità di Gestione Unica FESR-FSE ha disposto la liquidazione dell'acconto, pari al 40% dell'importo assegnato alle Autorità Urbane di Chieti, Pescara e L'Aquila nelle rispettive convenzioni (escluse le risorse relative al rinnovo del materiale rotabile) per un ammontare complessivo pari a € 4.160.000;

DATO ATTO, altresì, che:

- il gruppo di lavoro, di cui alla citata determinazione DPA/70 del 17/05/2017, ha condiviso la necessità di far espletare, in relazione all'Azione 4.6.2 Rinnovo del materiale rotabile, Asse VII Sviluppo Urbano Sostenibile del POR FESR Abruzzo 2014-2020, **una gara di appalto unica per l'acquisto del materiale rotabile**, al fine di:
 - i. snellire l'iter amministrativo e accelerare i tempi di esecuzione dell'intervento da parte delle quattro Autorità Urbane;
 - ii. perseguire l'ottimizzazione delle risorse nell'ottica di un conseguente risparmio;
 - iii. consentire una più rapida ed efficace attuazione dell'Azione 4.6.2 Rinnovo del materiale rotabile, previsto dall'Asse VII del POR FESR Abruzzo 2014-2020, assicurando il pieno raggiungimento dei target, intermedi e finali;
- tale scelta è stata formalizzata nella seduta del gruppo di lavoro del 31/05/2017, avendo le quattro Autorità Urbane condiviso la scelta di affidare alla Regione Abruzzo la responsabilità della predisposizione e della esecuzione di un'unica gara per il Rinnovo del materiale rotabile, indicato specificamente nelle rispettive SUS e, successivamente, nei correlati Documenti attuativi;
- in esito a specifica richiesta dell'Autorità di Gestione Unica FESR-FSE, al fine di predisporre il **Capitolato Tecnico di gara**, le quattro Autorità Urbane hanno comunicato le specifiche tecniche del materiale rotabile da acquistare per l'attuazione delle SUS;
- l'importo complessivo a base della gara di appalto è stato quantificato in Euro 8.196.721,31, oltre IVA per Euro 1.803.278,69, per un totale di Euro 10.000.000,00 IVA inclusa, corrispondente alla dotazione finanziaria della menzionata Azione 4.6.2, Asse VII, del POR FESR Abruzzo 2014-2020;
- il Comune di Teramo con propria nota prot. 13535 del 06/03/2018 ha dichiarato, in merito all'attuazione dell'Asse VII del POR FESR 2014-2020, di trovarsi in stato di Gestione Commissariale e pertanto di non essere in grado di assumere impegni di carattere strategico fino alla individuazione della nuova amministrazione;
- è stata indetta dalla Stazione Appaltante della Regione Abruzzo una procedura di gara "aperta", finalizzata all'acquisto di autobus nuovi e alla sottoscrizione di accordi quadro a più fornitori, ai sensi dell'art. 54, comma 4, lettera a) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., nonché alla sottoscrizione di contratti applicativi con le Autorità Urbane di Chieti, L'Aquila e Pescara, di cui alla Determinazione n. DPC018/134 del 24/05/2018;
- la predetta gara non ha riguardato il comune di Teramo in considerazione della gestione commissariale che lo ha riguardato e che ha impedito la sottoscrizione della Convenzione;
- la predetta procedura di gara "aperta" ha visto, dei sette lotti messi a gara, la sola aggiudicazione dei lotti 5 e 6, mentre i lotti 1, 2, 3 e 4 sono andati deserti in quanto non sono pervenute offerte. Il lotto 7, invece, non è stato aggiudicato in quanto l'offerta tecnica, pervenuta dall'unico operatore economico partecipante, non è stata ammessa dalla Commissione giudicatrice, così come da Determinazione DPE016/035 del 16/10/2018;
- la proposta di aggiudicazione del RUP, relativa ai lotti n. 5 e n. 6, rispettivamente a favore dell'AU di L'Aquila e dell'AU di Chieti, aggiudicati in esito alla predetta gara, è divenuta efficace con la Determinazione DPE016/068 del 15/11/2018;
- la Stazione Appaltante della Regione Abruzzo ha provveduto, in attuazione di quanto disposto dalla DPA/342 del 22/10/2018, a svolgere una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., di cui la Determinazione n. DPE016/059 del 06/11/2018, riguardante i lotti n. 1, 2, 3, 4 e 7, andati deserti o infruttuosi nelle precedenti procedure, precisando che nella procedura negoziata il lotto n. 7 veniva rideterminato lotto n. 5;
- ai sensi dell'art. 40, comma 2 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. la predetta procedura è stata svolta sulla piattaforma per le negoziazioni denominata "Sintel", in uso ad ARAP e resa disponibile alla Stazione Appaltante della Regione Abruzzo tramite scambio di note di consenso;

- in data 30/11/2018 la commissione giudicatrice, riunitasi in seduta pubblica, ha verificato che i lotti 1, 2, 3, 4 e 5 della predetta procedura di gara negoziata sono andati deserti ed ha provveduto a redigere apposito verbale dandone tempestiva comunicazione via email al RUP;
- il RUP ha provveduto con propria comunicazione prot. RA/0339012/18 del 04/12/2018 a rendere pubblica tale circostanza, dandone notizia sia sulla piattaforma per le negoziazioni denominata "Sintel", sia sul sito istituzionale della Regione Abruzzo;
- la Stazione Appaltante con le determinazioni dirigenziali DPE016/93, DPE016/94 e DPE016/95 del 05/12/2018 ha dato avvio a procedure negoziate, in applicazione dell'articolo 63 comma 2, lettere a) e c) del D.lgs. 50/2016;
- con la nota Prot. 352035/18 del 13/12/2018 il RUP, in esito ad approfondimenti tecnico-giuridici in ordine alla corretta applicazione del codice degli appalti, ha chiesto, a titolo cautelativo, alla Stazione Appaltante di adottare il provvedimento di annullamento d'ufficio, ai sensi dell'articolo 21-nonies della L. n. 241/1990, delle determinazioni dirigenziali DPE016/93, DPE016/94 e DPE016/95 del 5 dicembre 2018, stante la non chiara interpretazione dell'art. 63, comma 2, lettera c), del D.lgs. n. 50/2016, con riferimento alle procedure di rilevanza europea;
- la Stazione Appaltante con la determinazione DPE016/102 del 13/12/2018 ha disposto l'annullamento d'ufficio delle determinazioni DPE016/93 del 5/12/2018, DPE016/94 del 05/12/2018 e DPE016/95 del 5/012/2018;
- con la medesima nota prot. 352035/18 il RUP ha chiesto l'avvio di una nuova procedura negoziata, divisa per lotti funzionali, ai sensi dell'articolo 63, comma 2, lettera c), senza previa pubblicazione di un bando di gara, stanti le ragioni di estrema urgenza legate alla potenziale perdita di risorse europee, con invito a cinque operatori economici in applicazione del comma 6 del medesimo articolo, precisando che la procedura avrebbe dovuto consentire l'acquisto di almeno 7 mezzi, nonché la certificazione della spesa alla Commissione europea di almeno due milioni di euro, entro il 31.12.2018;
- tale spesa avrebbe dovuto essere sostenuta e quietanzata, da parte dalle Autorità Urbane, entro il 31/12/2018 al fine del raggiungimento del target finanziario e di quello fisico, relativo alla fornitura dei mezzi, ambedue previsti dal *Performance framework* del POR FESR 2014-2020, per evitare la perdita di risorse pari al 6% della dotazione dell'Asse VII che ammonta a Euro 23.000.000;
- con la determinazione DPE016/103 del 13/12/2018 la Stazione Appaltante della Regione Abruzzo, sulla scorta della predetta comunicazione prot. 352035/18, ha proceduto all'avvio di un'ulteriore procedura per l'affidamento dell'appalto ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera c) per l'acquisto di n. 12 autobus diesel nuovi, così come richiesto nella nota, con l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, tenuto conto del prezzo unitario posto a base d'asta per ciascun mezzo, così come indicato nelle citate procedure di gara andate deserte;
- con la nota del 13/12/2018, l'Autorità Urbana di Pescara ha rappresentato all'Autorità di Gestione Unica FESR-FSE, in considerazione delle particolarità del Trasporto Pubblico Locale, la necessità d'uso di mezzi elettrici di ridotta lunghezza (cd bus corti), non inferiori a mt 8,50, e non più la tipologia di mezzi elettrici inizialmente previsti nel lotto n. 7 per i quali le procedure *aperte e negoziate a 7 operatori* sono andate deserte;
- attraverso le suddette procedure di gara, espletate dalla Stazione Appaltante della Regione Abruzzo, è stato acquistato il materiale rotabile nel limite dei mezzi previsti nelle SUS delle Autorità Urbane di Chieti e di L'Aquila;

CONSIDERATO che:

- l'avanzamento fisico e finanziario dell'Asse VII ha consentito il raggiungimento di tutti gli indicatori del *performance framework* fissato al 31/12/2018;

- non sussistono le ragioni per svolgere, al momento, una gara unica, in quanto i tempi consentono alle Autorità Urbane di Pescara e di Teramo di organizzare propri procedimenti di gara, dovendo comunque le stesse Autorità concorrere al raggiungimento del target di spesa previsto dalla cosiddetta *regola "N+3"* sull'intero Programma (art. 136 del Regolamento CE 1303/2013), in scadenza al 31/12/2019;
- è in corso l'iter istruttorio per la sottoscrizione della *Convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio* tra l'Autorità di Gestione e l'Autorità Urbana di **Teramo**;

SI RENDE NECESSARIO stabilire, alla luce di quanto sopra, e al fine del raggiungimento al 31/12/2019 del target di spesa previsto dalla cosiddetta *regola "N+3"* (art. 136 del Regolamento CE 1303/2013) sull'intero Programma, **che**:

- l'Autorità Urbana di **Pescara** provveda ad avviare, attraverso le proprie strutture, un procedimento di gara per l'acquisto di autobus nuovi elettrici, vista l'esigenza di acquisire la fornitura del predetto materiale rotabile per l'attuazione della SUS di Pescara;
- l'Autorità Urbana di **Teramo**, una volta sottoscritta con l'Autorità di Gestione Unica FESR-FSE la *Convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio*, corredata del Documento attuativo, provveda ad avviare, in via prioritaria, un procedimento di gara per l'acquisto del materiale rotabile indicato nella propria SUS, in corso di approvazione, ovvero di avvalersi della Stazione Appaltante della Regione Abruzzo in base a specifica e motivata richiesta, solo dopo aver verificato la non sussistenza del materiale rotabile nell'ambito di convenzioni CONSIP;
- l'Autorità di Gestione Unica FESR-FSE, una volta approvata la SUS dell'Autorità Urbana di Teramo, sottoscriva con la stessa la *Convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio*, corredata del Documento attuativo;
- l'Autorità di Gestione Unica FESR-FSE eroghi all'Autorità Urbana di Teramo un'anticipazione pari al 20% del valore della Convenzione, al netto dell'importo relativo al materiale rotabile;
- le Autorità Urbane di **Pescara** e di **Teramo**, in esito alla aggiudicazione della gara:
 - i. provvedano a stipulare il relativo contratto applicativo per l'acquisto del materiale rotabile, nonché la corresponsione del prezzo dei mezzi e degli anticipi, in quanto beneficiarie dalle risorse del POR FESR 2014-2020 – Asse VII;
 - ii. provvedano alla liquidazione degli importi relativi alla fornitura degli autobus previa verifica della regolarità della fornitura e dello svolgimento del controllo di primo livello previsto dal Manuale delle Procedure degli Organismi Intermedi;
 - iii. stabiliscano che i rapporti e le condizioni d'uso dei mezzi siano regolamentati attraverso addendum ai Contratti di Servizio esistenti, o attraverso nuovi contratti, rispettosi di quanto stabilito dal Reg. (CE) n. 1370/2007, e ss.mm.ii., con riferimento al contenuto dei contratti di servizio, alla definizione ex-ante della compensazione e alla metodologia per la verifica delle sovra-compensazioni;
 - iv. prevedano, in attuazione delle *"Linee guida. Interventi materiale rotabile. Accordo di partenariato 2014-2020"* dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, del 12 maggio 2017, che negli addendum ai Contratti di Servizio esistenti, ovvero nei nuovi contratti, siano contenuti i seguenti vincoli:
 - vincolo di destinazione d'uso dei mezzi volto all'esclusivo assolvimento degli obblighi di servizio pubblico nell'area oggetto del servizio, tenuto conto di quanto previsto nella Strategia Urbana Sostenibile e nel correlato Documento attuativo;
 - inalienabilità dei mezzi;
 - aggiuntività dei mezzi acquistati rispetto a quelli che l'azienda si era eventualmente impegnata ad acquistare per ammodernare il proprio parco veicolare;

- manutenzione dei mezzi a cura dell'azienda di Trasporto Pubblico Locale, il cui importo viene restituito nell'ambito della compensazione dello svolgimento del servizio;
 - restituzione del mezzo in caso di cessazione del servizio;
 - separata evidenziazione contabile, a cura delle aziende di Trasporto Pubblico Locale, delle compensazioni corrisposte in relazione al materiale rotabile di cui all'Asse VII del POR FESR Abruzzo 2014-2020;
- acquisiscano dalle aziende concessionarie o affidatarie del TPL, così come previsto dalla DPA/394 del 29/11/2018, il piano economico-finanziario per il calcolo della compensazione, in osservanza al Reg. (CE) n. 1370/2007 e ss.mm.ii., entro e non oltre 6 mesi dalla stipula dei contratti di comodato d'uso per l'utilizzo del materiale rotabile;
- comunichino all'Autorità di Gestione Unica FESR-FSE l'effettiva acquisizione, nei termini previsti, del piano economico-finanziario per il calcolo della compensazione, determinata ai sensi del Reg. (CE) n. 1370/2007 e ss.mm.ii.;

RITENUTO NECESSARIO, altresì, **stabilire che** saranno stipulate specifiche convenzioni con le Autorità Urbane di Pescara e di Teramo per la disciplina, in particolare, del circuito finanziario relativo al trasferimento delle risorse riguardanti le procedure di gara che le stesse Autorità espletano autonomamente, ovvero, per l'Autorità Urbana di Teramo, in relazione alla procedura che verrà seguita;

DATO ATTO che il Direttore del "Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa" in qualità di Autorità di Gestione ed il Dirigente del Servizio "Autorità di Gestione Unica FESR-FSE; programmazione e coordinamento unitario" hanno espresso parere favorevole in merito alla regolarità tecnico-amministrativa ed alla legittimità del presente atto con la sottoscrizione dello stesso;

Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della Struttura proponente;

Su proposta del Presidente della Giunta Regionale;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in narrativa, che si intendono qui integralmente richiamate:

- **di modificare DGR n. 183 del 29/03/2018** avente ad oggetto "*POR FESR ABRUZZO 2014-2020- Asse VII – Sviluppo Urbano Sostenibile- Azione 4.6.2. - Rinnovo Materiale Rotabile - Indirizzi per l'espletamento della procedura di gara finalizzata all'acquisto del materiale rotabile e per l'utilizzo dello stesso*", e di formulare, pertanto i seguenti indirizzi;
- **di stabilire** che l'Autorità Urbana di **Pescara** provveda ad avviare, attraverso le proprie strutture, un procedimento di gara per l'acquisto di autobus nuovi elettrici, vista l'esigenza di acquisire la fornitura del predetto materiale rotabile per l'attuazione della SUS di Pescara;
- **di stabilire** che l'Autorità Urbana di **Teramo**, una volta sottoscritta con l'Autorità di Gestione Unica FESR-FSE la *Convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio*, corredata del Documento attuativo, provveda ad avviare, in via prioritaria, un procedimento di gara per l'acquisto del materiale rotabile indicato nella SUS di Teramo, in

corso di approvazione, ovvero di avvalersi della Stazione Appaltante della Regione Abruzzo in base a specifica e motivata richiesta;

- **di stabilire** che l'Autorità di Gestione Unica FESR-FSE, una volta approvata la SUS dell'Autorità Urbana di Teramo, sottoscriva con la stessa la *Convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio*, corredata del Documento attuativo;
- **di stabilire** che l'Autorità di Gestione Unica FESR-FSE eroghi all'Autorità Urbana di Teramo un'anticipazione pari al 20% del valore della Convenzione, al netto dell'importo relativo al materiale rotabile;
- **di stabilire** che le Autorità Urbane di **Pescara** e di **Teramo**, in esito alla aggiudicazione della gara:
 - i. provvedano a stipulare il relativo contratto applicativo per l'acquisto del materiale rotabile, nonché la corresponsione del prezzo dei mezzi e degli anticipi, in quanto beneficiarie dalle risorse del POR FESR 2014-2020 – Asse VII;
 - ii. provvedano alla liquidazione degli importi relativi alla fornitura degli autobus previa verifica della regolarità della fornitura e dello svolgimento del controllo di primo livello previsto dal Manuale delle Procedure degli Organismi Intermedi;
 - iii. stabiliscano che i rapporti e le condizioni d'uso dei mezzi siano regolamentati attraverso addendum ai Contratti di Servizio esistenti, o attraverso nuovi contratti, rispettosi di quanto stabilito dal Reg. (CE) n. 1370/2007, e ss.mm.ii., con riferimento al contenuto dei contratti di servizio, alla definizione ex-ante della compensazione e alla metodologia per la verifica delle sovra-compensazioni;
 - iv. prevedano, in attuazione delle *"Linee guida. Interventi materiale rotabile. Accordo di partenariato 2014-2020"* dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, del 12 maggio 2017, che negli addendum ai Contratti di Servizio esistenti, ovvero nei nuovi contratti, siano contenuti i seguenti vincoli:
 - vincolo di destinazione d'uso dei mezzi volto all'esclusivo assolvimento degli obblighi di servizio pubblico nell'area oggetto del servizio, tenuto conto di quanto previsto nella Strategia Urbana Sostenibile e nel correlato Documento attuativo;
 - inalienabilità dei mezzi;
 - aggiuntività dei mezzi acquistati rispetto a quelli che l'azienda si era eventualmente impegnata ad acquistare per ammodernare il proprio parco veicolare;
 - manutenzione dei mezzi a cura dell'azienda di Trasporto Pubblico Locale, il cui importo viene restituito nell'ambito della compensazione dello svolgimento del servizio;
 - restituzione del mezzo in caso di cessazione del servizio;
 - separata evidenziazione contabile, a cura delle aziende di Trasporto Pubblico Locale, delle compensazioni corrisposte in relazione al materiale rotabile di cui all'Asse VII del POR FESR Abruzzo 2014-2020;
 - v. acquisiscano dalle aziende concessionarie o affidatarie del TPL, così come previsto dalla DPA/394 del 29/11/2018, il piano economico-finanziario per il calcolo della compensazione, in osservanza al Reg. (CE) n. 1370/2007 e ss.mm.ii., entro e non oltre 6 mesi dalla stipula dei contratti di comodato d'uso per l'utilizzo del materiale rotabile;
 - vi. comunichino all'Autorità di Gestione Unica FESR-FSE l'effettiva acquisizione, nei termini previsti, del piano economico-finanziario per il calcolo della compensazione, determinata ai sensi del Reg. (CE) n. 1370/2007 e ss.mm.ii.;
- **di stabilire** che saranno stipulate specifiche convenzioni con le Autorità Urbane di Pescara e di Teramo per la disciplina, in particolare, del circuito finanziario relativo al

trasferimento delle risorse riguardanti le procedure di gara che le stesse Autorità espleteranno autonomamente, ovvero, per l'Autorità Urbana di Teramo, in relazione alla procedura che verrà seguita;

- **di stabilire** che la presente proposta di deliberazione non prevede oneri a carico del bilancio regionale stante la natura programmatica dell'atto;
- **di trasmettere**, a cura del Servizio Autorità di Gestione Unica FESR-FSE, copia del presente provvedimento alle Autorità Urbane delle città di Teramo e Pescara;
- **di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e nella sezione L'ABRUZZO IN EUROPA del sito istituzionale della Regione Abruzzo.

DELIBERAZIONE 11.06.2019, N. 331

Procedimento di nomina dei direttori generali delle aziende uu.ss.lla di Avezzano - Sulmona - L'Aquila e Lanciano - Vasto - Chieti. Avviso pubblico per la manifestazione di interesse al conferimento dell'incarico secondo le procedure disciplinate dal d.lgs. n. 171/2016: modifica avviso e riapertura termini presentazione domande.

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATE la deliberazione n. 11/2019, con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per la manifestazione di interesse al conferimento dell'incarico di Direttore generale delle Aziende USL di Avezzano Sulmona L'Aquila e Lanciano Vasto Chieti e la deliberazione n. 256/2019, che ha puntualizzato modalità e criteri generali di selezione in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 171/2016;

DATTO ATTO che il predetto avviso è stato pubblicato sia sul sito istituzionale della Giunta Regione Abruzzo sia sul BURAT - serie speciale concorsi - n. 14 del 30/01/2019 e il termine per la presentazione delle domande è scaduto in data 1 marzo 2019 (30° giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul BURAT);

CONSIDERATO che con nota prot. RA n. 0112287/19 del 10.04.2019 è stata formulata richiesta di parere al Ministero della Salute con particolare riferimento alla previsione nell'Avviso in questione del requisito di ammissibilità inerente il non compimento del sessantacinquesimo anno di età;

PRESO ATTO del parere reso dall'Avvocatura Regionale in data 3.06.2019 prot. 164680 PA 34/19, acquisito al prot. RA 0165715/19 del 04.06.2019, a seguito di apposito quesito rivolto, in cui in relazione al previsto limite di età anagrafica inserito nell'Avviso in questione si ritiene che *"le singole regioni, le quali attingono unicamente all'elenco nazionale, possano utilizzare per il conferimento degli incarichi i soggetti ivi inseriti per i quattro anni di validità dell'elenco, anche se gli stessi abbiano superato dopo la domanda di partecipazione alla procedura nazionale i 65 anni. Vale a dire che i soggetti inseriti nell'elenco nazionale possono essere destinatari di incarichi da parte delle Regioni anche dopo il compimento del 65° anno di età, fermi restando i limiti previsti per le ipotesi di collocamento in quiescenza o cause sopravvenute di esclusione"*;

PRESO ATTO che il Ministero della Salute Direzione Generale delle Professioni e delle Risorse Umane del Servizio Sanitario Nazionale - Ufficio III, con nota prot. 0029617-P del 5 giugno 2019, acquisita al prot. RA n. 0170399/19 del 7.06.2019, ha espresso la propria posizione, previa acquisizione del parere dell'Ufficio Legislativo ministeriale, chiarendo che *la previsione del requisito del limite di età di 65 anni per la partecipazione alle procedure selettive regionali "non sembra compatibile con i principi statali previsti dal decreto legislativo n. 171 del 2016"*;

RITENUTO in relazione ai richiamati pareri dell'Avvocatura Regionale e del Ministero della Salute, di espungere dall'Avviso pubblico per la manifestazione di interesse al conferimento dell'incarico di Direttore generale delle Aziende USL di Avezzano Sulmona L'Aquila e Lanciano Vasto Chieti, approvato con D.G.R. n. 11/2019, i riferimenti al requisito dell'età inferiore a 65 anni;

RITENUTO, per l'effetto, di procedere a riaprire i termini per la presentazione delle domande per la manifestazione di interesse al conferimento dell'incarico di Direttore generale delle Aziende USL di Avezzano Sulmona L'Aquila e Lanciano Vasto Chieti per un tempo di 15 giorni decorrenti dalla data di ripubblicazione dell'Avviso allegato quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, precisando che restano valide le domande già presentate, con salvezza delle fasi procedurali occorse;

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento per la Salute e il Welfare, ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico amministrativa del presente provvedimento, apponendovi la propria firma in calce e attesta che lo stesso è conforme agli indirizzi, funzioni ed obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo;

Con i voti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

*per le motivazioni specificate in premessa,
che qui si intendono integralmente trascritte e approvate*

1. di prendere atto del parere dell'Avvocatura Regionale in data 3.06.2019 prot. 164680 PA 34/19, acquisito al prot. RA 0165715/19 del 04.06.2019 nonché della posizione espressa dal Ministero della Salute Direzione Generale delle Professioni e delle Risorse Umane del Servizio Sanitario Nazionale – Ufficio III, con nota prot. 0029617-P del 5 giugno 2019 acquisita al prot. RA n. 0170399/19 del 7.06.2019, redatto previa acquisizione del parere dell'Ufficio Legislativo ministeriale;
2. di espungere, in aderenza ai pareri dell'Avvocatura Regionale e del Ministero della Salute richiamati nelle premesse e nel punto che precede, dall'Avviso pubblico per la manifestazione di interesse al conferimento dell'incarico di Direttore generale delle Aziende USL di Avezzano Sulmona L'Aquila e Lanciano Vasto Chieti, approvato con D.G.R. n. 11/2019, i riferimenti al requisito dell'età inferiore a 65 anni;
3. per l'effetto, di stabilire la riapertura dei termini per la presentazione delle domande per la manifestazione di interesse al conferimento dell'incarico di Direttore generale delle Aziende USL di Avezzano Sulmona L'Aquila e Lanciano Vasto Chieti per un tempo di 15 giorni decorrenti dalla data di ripubblicazione dell'Avviso allegato quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, precisando che restano validamente acquisite le domande già presentate, con salvezza delle fasi procedurali occorse;
4. di approvare l'avviso pubblico come *ut supra* modificato per la manifestazione di interesse al conferimento dell'incarico di Direttore generale delle Aziende USL di Avezzano Sulmona L'Aquila e Lanciano Vasto Chieti;
5. di pubblicare il presente avviso pubblico per il conferimento degli incarichi di Direttore Generale delle aziende UU.SS.LL. di Lanciano-Vasto-Chieti e Avezzano-Sulmona-L'Aquila sul sito internet istituzionale della Giunta Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it), nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

Segue Allegato

Allegato 1



REGIONE ABRUZZO - GIUNTA REGIONALE

AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE AL CONFERIMENTO DELL' INCARICO DI DIREZIONE GENERALE DEGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO ABRUZZESE.

Ai sensi del decreto legislativo n.171/2016 e del decreto legislativo n.502/92 e s.m.e.i. la Regione Abruzzo indice un pubblico avviso per la formazione delle rose di candidati idonei alla nomina a Direttore generale delle seguenti Aziende sanitarie:

- Azienda USL di Avezzano – Sulmona – L'Aquila;
- Azienda USL di Lanciano – Vasto – Chieti;

Alla selezione sono ammessi **esclusivamente** i candidati che, come prescritto dagli articoli 1 e 2 del decreto legislativo n.171/2016, abbiano conseguito – entro la data di scadenza di presentazione della domanda - l'iscrizione nell'elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina a Direttore Generale di Azienda sanitaria pubblicato sul sito internet del Ministero della Salute in data 12/02/2018, come aggiornato da successive determinazioni del Ministero stesso.

I candidati interessati, inoltre, alla data di scadenza dell'avviso, in ottemperanza a quanto stabilito dall'articolo 5, comma 9, del decreto-legge n.95/2012 (*così come modificato dall'articolo 6 del decreto-legge n.90/2014, successivamente convertito dalla legge n.114/2014*), non devono trovarsi in situazione di collocamento in quiescenza. In ogni caso il collocamento in quiescenza o l'esclusione dall'elenco nazionale intervenuti successivamente determina l'esclusione dalla selezione o dalla rosa di idonei.

L'indizione di questo avviso dà luogo a una procedura selettiva volta ad individuare i soggetti più idonei ad essere proposti al Presidente della Giunta regionale.

La selezione dei candidati è effettuata dalla Commissione nominata con Decreto del Presidente della Giunta regionale e composta, ai sensi dell'art.2 del d.lgs. n.171/2016, da esperti indicati da qualificate istituzioni scientifiche indipendenti che non si trovino in situazioni di conflitto d'interessi, di cui uno designato dall'Agenzia nazionale per i Servizi sanitari regionali e uno dalla regione;

La Commissione procede alla selezione, mediante valutazione per titoli e colloquio, nel rispetto di quanto disposto dall'art.2, comma 1, del d.lgs. n.171/2016, secondo modalità e criteri definiti dalla Regione.

A conclusione della selezione ad ogni candidato la Commissione attribuisce un giudizio complessivo di idoneità o non idoneità ai fini dell'inserimento nella rosa dei candidati e, per ciascuna Azienda USL, definisce una rosa di candidati idonei alla nomina a direttore generale.

Tale rosa non dà luogo alla formazione di una graduatoria e in essa ciascun nominativo è inserito in ordine alfabetico.

Non possono essere inseriti in una determinata rosa coloro che abbiano già ricoperto l'incarico di Direttore generale per due volte consecutive presso l'azienda USL cui la stessa rosa è riferita.



Allegato 1

Le rose di idonei sono inoltre pubblicate sul sito Internet della Regione Abruzzo.

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, d.lgs. n. 171/2016 cit., ciascuna rosa di candidati può essere utilizzata anche per il conferimento di ulteriori incarichi di direzione generale presso l'azienda USL alla quale è riferita, nell'ipotesi di decadenza, dimissioni o mancata conferma del direttore nominato, purché i candidati successivamente prescelti risultino ancora inseriti nell'elenco nazionale di idonei e la stessa rosa sia relativa ad una selezione svolta in una data non antecedente gli ultimi tre anni.

Le rose di candidati idonei alla nomina hanno la validità temporale di tre anni decorrenti dal giorno di approvazione.

Ai Direttori generali si applicano le disposizioni previste dal D.lgs. 171/2016, dal D.lgs. n.502/92 e s.m.e.i.

Il rapporto di lavoro del direttore generale è esclusivo ed è regolato da contratto di diritto privato, di durata non inferiore a tre e non superiore a cinque anni, a norma dello specifico regolamento approvato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n.502/95 così come successivamente modificato.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I candidati devono presentare, secondo lo schema allegato (*scaricabile dal sito web della Regione Abruzzo <http://www.regione.abruzzo.it>*) apposita domanda, redatta in carta semplice, dichiarando sotto la propria responsabilità ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n.445/2000 e nella consapevolezza delle sanzioni previste nei casi di cui all'articolo 76 del medesimo DPR n.445/2000:

1. nome e cognome;
2. data, luogo di nascita e di residenza;
3. codice fiscale;
4. recapiti telefonici e email presso i quali possono essere contattati;
5. il proprio domicilio digitale ai fini delle comunicazioni inerenti l'espletamento del presente avviso. Il domicilio digitale deve coincidere con l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC);
6. di essere iscritto/a nell'elenco nazionale degli idonei alla nomina a direttore generale di azienda sanitaria regionale;
7. l'Azienda USL per la/le quali il candidato manifesta il proprio interesse alla nomina;
8. laurea magistrale del nuovo ordinamento o diploma di laurea del vecchio ordinamento posseduto;
9. la professione svolta attualmente;
10. di non essere collocato in quiescenza;
11. di non essere destinatario di provvedimenti di accertamento della violazione degli obblighi in materia di trasparenza (*ovvero di essere destinatario di tali provvedimenti ed in tal caso indicarne gli estremi*);
12. di non essere destinatario di provvedimenti di decadenza o provvedimenti assimilabili negli ultimi sette anni (*ovvero di essere destinatario di tali provvedimenti ed in tal caso indicarne gli estremi*);
13. di non incorrere in alcuna delle cause di inconferibilità dell'incarico previste dall'articolo 3, comma 11, del decreto legislativo n.502/92 e successive modifiche ed integrazioni e dagli articoli 3, 5 e 8 del decreto legislativo n.39/2013, o in alcuna delle cause di incompatibilità di cui agli articoli 10 e 14 dello stesso decreto legislativo n.39/2013;
14. ai sensi dell'articolo 38 del decreto del Presidente della Repubblica n.445/2000, alla domanda deve essere allegata la fotocopia di un documento d'identità del candidato.



Allegato 1

A pena di inammissibilità della domanda, devono alla medesima essere allegati il curriculum, datato e firmato, predisposto secondo il formato europeo con l'indicazione dettagliata in particolare di tutte le esperienze professionali e di direzione maturate.

Nel rispetto del principio della trasparenza dell'azione amministrativa, i nominativi dei candidati che, a seguito di domanda presentata in risposta del presente avviso, sono inseriti nelle rose di nominativi di idonei alla nomina di direttore generale, nonché i relativi curricula, sono pubblicati sul sito web della Giunta regionale, in apposita sezione dedicata alla nomina dei direttori delle aziende e degli enti del SSR. A tal fine si richiede che il candidato invii in allegato alla domanda **una ulteriore copia del curriculum**. Trattandosi di una copia del curriculum destinata alla pubblicazione su pagina web, è necessario il rispetto della normativa vigente in materia di privacy (articolo 5 Reg.UE n.679/2016 e in materia di accessibilità alle fonti di informazione (legge n.4/2004). A tale fine si precisa che:

- i dati personali contenuti nel curriculum devono risultare adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto rispetto alle finalità della pubblicazione (non devono essere presenti, ad esempio, i dati riguardanti la residenza, numeri telefonici ed indirizzi mail privati, il codice fiscale ecc.);
- il curriculum, tenuto conto che la pubblicazione online deve avvenire nel rispetto dei requisiti tecnici di accessibilità per risultare fruibili anche da persone con disabilità, non deve essere prodotto come documento-immagine (vale a dire che non deve essere scannerizzato). Il candidato, pertanto, dovrà inviare la copia del curriculum destinata alla pubblicazione su web dopo aver provveduto ad opportuna digitalizzazione del testo.

La domanda, indirizzata al Presidente della Giunta regionale – Dipartimento per la Salute ed il Welfare - Servizio Sistema organizzativo e Risorse umane SSR- Via Conte di Ruvo, 74 - Pescara, deve pervenire **entro e non oltre il termine perentorio di 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo** e deve essere inoltrata esclusivamente in via telematica tramite propria casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: dpf004@pec.regione.abruzzo.it. A pena della non ricevibilità della domanda, si precisa che il candidato può utilizzare esclusivamente un indirizzo PEC personale.

Le comunicazioni devono avere nel campo oggetto la seguente dicitura: **“Domanda per la manifestazione di interesse alla nomina a direttore generale di Azienda USL”**.

I documenti devono essere inviati tutti in formato PDF.

La comunicazione, contenente la domanda e la documentazione allegata (*curriculum, copia del curriculum per la pubblicazione e fotocopia documento d'identità*), inviata con queste modalità verrà registrata all'interno del sistema di protocollo della Regione Abruzzo.

Le domande inviate attraverso qualsiasi mezzo diverso dalla trasmissione telematica, come sopra specificata, saranno considerate non ricevibili.

Il candidato è invitato a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione Regionale controllando l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna sul proprio indirizzo di posta elettronica certificata.

Ai candidati esclusi dalla selezione per mancanza dei requisiti prescritti dalla normativa in materia (mancata iscrizione elenco nazionale, collocamento in quiescenza), per inammissibilità della domanda presentata (mancanza della documentazione richiesta) o per non ricevibilità della stessa (domanda presentata con modalità diverse da quelle richieste e indicate nel presente avviso e/o pervenuta oltre la scadenza del termine di presentazione previsto dal presente avviso, domanda presentata utilizzando un indirizzo PEC non personale) sarà data comunicazione in merito, che sarà inviata, come ogni altra eventuale comunicazione inerente il presente avviso, esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata mittente che costituirà, per l'intero procedimento, il domicilio digitale del candidato.



Allegato 1

Il giorno, l'ora e il luogo in cui si svolgeranno i colloqui saranno comunicati sulla pagina web della Regione Abruzzo oltre che all'indirizzo di posta elettronica certificata (domicilio digitale) con almeno dieci giorni di anticipo.

Per ogni eventuale informazione in ordine alle modalità di presentazione della domanda e allo svolgimento della selezione è possibile rivolgersi, dal lunedì al venerdì (orario 9 – 13), ai numeri telefonici 085/7672600 e 085/7672640.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 informiamo che i dati personali di coloro che presenteranno domanda ai sensi del presente avviso, saranno raccolti al fine della formazione delle rose di idonei alla nomina di direttore generale ai sensi del dlgs 171/2016 e saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine si precisa che:

1. La Regione Abruzzo - Giunta regionale è il titolare del trattamento;
2. Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità *manuale e informatizzata*, è *obbligatorio* e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alla selezione. I dati raccolti *non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, e in caso di inserimento nella rosa di idonei saranno diffusi mediante pubblicazione sul sito internet regionale ai sensi dlgs 33/2013*. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Dipartimento per la salute ed il Welfare – Servizio sistema organizzativo e risorse umane SSR per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
3. *I candidati* hanno il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati.
5. Possono inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo: <http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>.



Allegato 1

**Al Presidente della Giunta Regionale
c/o Dipartimento per la Salute ed il Welfare
Servizio Sistema organizzativo e Risorse umane
SSR**

PEC: dpf004@pec.regione.abruzzo.it

Il/La sottoscritto/a:

Cognome Nome

Data di nascita Comune di nascita

Prov. Codice fiscale Comune di residenza

..... C.A.P. Prov., Via/Piazza

..... n., Telefono/Cell, e-mail

....., Domicilio digitale (indirizzo pec che si usa per inviare la presente domanda),

.....

CHIEDE

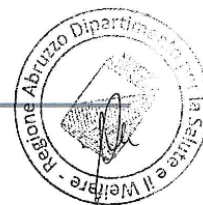
di partecipare alla selezione per il conferimento di incarichi di Direttore Generale delle Aziende USL del Servizio Sanitario della Regione Abruzzo.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi, ai sensi dell'articolo 76 del citato decreto del presidente della repubblica n.445/00, sotto la

propria responsabilità,

DICHIARA

1. di essere iscritto nell'elenco nazionale degli idonei alla nomina a Direttore Generale di Azienda sanitaria regionale;
2. di manifestare il proprio interesse alla nomina presso la/le azienda/e USL del Servizio Sanitario Regionale di seguito specificati:



Allegato 1

[] Azienda Usl Avezzano Sulmona L'Aquila

[] Azienda Usl Lanciano Vasto Chieti

- 3. di possedere il diploma di laurea del vecchio ordinamento, o diploma di laurea magistrale per il nuovo ordinamento, in

 conseguito in data..... presso l'Università degli Studi

 voto.....;
- 4. di svolgere attualmente la professione di

- 5. di non essere collocato/a in quiescenza;
- 6. di non essere destinatario di provvedimenti di accertamento della violazione degli obblighi in materia di trasparenza ovvero di essere destinatario di tali provvedimenti (in tal caso indicarne gli estremi):
- 7. di non essere destinatario di provvedimenti di decadenza, o provvedimenti assimilabili, negli ultimi sette anni ovvero di essere destinatario di tali provvedimenti ed in tal caso indicarne gli estremi:

- 8. di non incorrere in alcuna delle cause di inconfiribilità dell'incarico previste dall'articolo 3, comma 11 del decreto legislativo n.502/92 e successive modifiche ed integrazioni e dagli articoli 3, 5 e 8 del decreto legislativo n.39/2013, o in alcuna delle cause di incompatibilità di cui agli articoli 10 e 14 dello stesso decreto legislativo n.39/2013;

Alla presente domanda, allega:

- a. il curriculum redatto secondo il modello europeo, datato e firmato con l'indicazione dettagliata in particolare di tutte le esperienze professionali e di direzione maturate ;
- b. copia del curriculum destinata alla pubblicazione sul sito web della Giunta regionale;
- c. la fotocopia del documento d'identità.



Allegato 1

Dichiara altresì:

- di essere consapevole che ogni eventuale comunicazione inerente l'avviso per l'inserimento nelle rose di idonei sarà inviata esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata mittente;
- di aver preso visione dell'informativa di cui all'articolo 13 del regolamento europeo 2016/679 contenuta nel bando e che al riguardo gli/le competono tutti i diritti previsti dal regolamento medesimo.

Dichiara infine di essere informato/a del fatto che, in caso di inserimento nelle rose di idonei, il proprio curriculum vitae (*tramite l'utilizzo della copia appositamente inviata*) sarà pubblicato sul sito web della Giunta regionale.

Si impegna a produrre, se richiesto, ogni documento/dichiarazione utile ad attestare e/o specificare il possesso dei titoli curriculari e professionali dichiarati e a comunicare l'eventuale variazione della professione svolta attualmente, del proprio domicilio digitale, o l'intervenuto collocamento in quiescenza, sollevando la Regione Abruzzo da ogni responsabilità per eventuali disguidi imputabili alla omessa comunicazione.

....., li

Firma

.....

N.B.:

- Qualora al momento dell'eventuale nomina siano scaduti i termini di validità delle dichiarazioni rese, le stesse dovranno essere riconfermate attraverso la sottoscrizione di un apposito modulo ai sensi di quanto stabilito dagli articoli 41 e 48 del decreto del presidente della Repubblica n. 445/00;
- Il curriculum deve essere rilasciato sotto la propria responsabilità e ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/00.



DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, DELL'ISTRUZIONE, DELLA RICERCA E DELL'UNIVERSITÀ
SERVIZIO COMPETITIVITÀ E ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

DETERMINAZIONE 31.05.2019, N. DPG015/248

POR FESR Abruzzo 2014-2020 Asse III – Competitività del sistema produttivo – Linea di azione 3.1.1 Avviso Pubblico per Interventi di sostegno alla Strategia d'Area Basso Sangro-Trigno, prototipo della Strategia Nazionale per le Aree Interne di cui alle DGR n. 99 del 28.02.2017 e DGR n. 408 del 28.07.2017- Approvazione graduatoria provvisoria e impegno di spesa.

DETERMINAZIONE N. 248 /DPG015

del 31.05.2019

| | |
|---------------|--|
| DIPARTIMENTO: | Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, dell'Istruzione, della Ricerca e dell'Università |
| SERVIZIO: | Competitività e attrazione degli Investimenti |
| UFFICIO: | Internazionalizzazione |
| OGGETTO: | POR FESR Abruzzo 2014-2020 Asse III – Competitività del sistema produttivo – Linea di azione 3.1.1 Avviso Pubblico per Interventi di sostegno alla Strategia d'Area Basso Sangro-Trigno, prototipo della Strategia Nazionale per le Aree Interne di cui alle DGR n. 99 del 28.02.2017 e DGR n. 408 del 28.07.2017- Approvazione graduatoria provvisoria e impegno di spesa |

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI

- ✓ il Reg. (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- ✓ il Reg. (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- ✓ Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";
- ✓ Reg. (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato ai fini della definizione di PMI, così come modificato e integrato dal Regolamento (UE) 2017/1084 della Commissione europea del 14 giugno 2017;
- ✓ Decisione di esecuzione della Commissione n. C (2014) 8021 del 29/10/2014 che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia 2014 - 2020;
- ✓ Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) di cui all'Accordo di partenariato con l'Italia 2014-2020;
- ✓ Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (pubblicato su G.U.U.E. C 14/6 del 19.1.2008);
- ✓ Programma Operativo Regionale 2014 – 2020, finanziato dal FESR della Regione Abruzzo, approvato dalla Commissione Europea con decisione C (2015) 5818 del 13 agosto 2015, approvato con DGR n. 723 del 9 settembre 2015 e modificato con Decisione di esecuzione C(2018) 18 Final del 09.01.2018;
- ✓ DGR n. 395 del 18.07.2017 recante "POR FESR Abruzzo 2014 – 2020 e POR FSE Abruzzo 2014-2020" Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" – Designazione Autorità di Gestione Unica FESR-FSE e Autorità di Certificazione dei Programmi POR FESR e POR FSE Abruzzo 2014-2020 – Approvazione del SI.GE.CO. Unico "Sistema di gestione e Controllo" del POR FSE e POR FESR Abruzzo 2014/2020 e relativi Allegati;
- ✓ la Determinazione DPA n. 130 del 11/08/2017 di approvazione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020;

- ✓ Determinazione DPA n. 189 del 07.11.2017 POR FESR Abruzzo 2014-2020 – Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" – CCI 2014IT16RFOP004 – Approvazione modifica del Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione e Allegati Versione 2.0 Novembre 2017
- ✓ la DGR n. 290 del 14.04.2015 Aree interne – Modalità di attuazione strategia nazionale nella programmazione Regione Abruzzo – Individuazione delle aree interne da inserire nei programmi dei fondi comunitari e individuazione Area prototipo
- ✓ il D.P.R. del 8 dicembre 2000, n. 445 – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e s.m.i.;
- ✓ la DGR n. 567 del 01.08.2018 avente ad oggetto: "POR FESR Abruzzo 2014-2020 Azione 3.1.1: "Avviso Pubblico per interventi di sostegno alla Strategia d'Area Basso Sangro-Trigno, prototipo della Strategia Nazionale per le Aree Interne di cui alle DGR n.99 del 28.02.2017 e DGR n. 408 del 28.07.2017" Reg (UE) n. 1407/2013 del 18.12.2013 - Approvazione Linee di indirizzo";
- ✓ la determinazione dirigenziale DPG015 n. 93 del 06.09.2018 con cui è stato approvato l'Avviso Pubblico e relativi allegati "per interventi di sostegno alla Strategia d'Area Basso Sangro-Trigno, prototipo della Strategia Nazionale per le Aree Interne di cui alle DGR n.99 del 28.02.2017 e DGR n. 408 del 28.07.2017" Reg (UE) n. 1407/2013 del 18.12.2013 " e la successiva determinazione dirigenziale DPG 015 n. 244 del 14.12.2018 con cui è stato prorogato il termine di scadenza per la presentazione delle istanze, sino alle ore 12:00 del giorno 31/01/2019;
- ✓ la Determinazione Dirigenziale DPG n. 18 del 29.03.2019, con la quale si è proceduto alla nomina della Commissione di valutazione
- ✓ la nota prot.n. RA/155797 del 24.05.2019 con la quale il Presidente della citata Commissione di valutazione, a conclusione dei lavori, ha provveduto a trasmettere al Dirigente del competente Servizio "Competitività e Attrazione degli Investimenti" l'intera documentazione *contenente, tra l'altro i seguenti elaborati: Elenco delle istanze idonee e finanziabili (Allegato 1), Elenco delle istanze idonee ma non finanziabili per carenza di risorse (Allegato 2), Elenco delle istanze escluse (Allegato 3);*

Ritenuto pertanto di condividere ed approvare la documentazione rimessa dalla Commissione di valutazione afferente le attività di valutazione dei Progetti e, ai sensi dell'art. 15 dell'Avviso, di formalizzare la graduatoria provvisoria (nelle more dell'espletamento delle procedure connesse con gli adempimenti inerenti l'implementazione del Registro Nazionale Aiuti), *costituita dai seguenti 3 elaborati: Elenco delle istanze idonee e finanziabili (Allegato 1), Elenco delle istanze idonee ma non finanziabili per carenza di risorse (Allegato 2), Elenco delle istanze escluse (Allegato 3)*, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

Precisato che l'importo delle risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'Intervento in argomento è stato quantificato in complessivi € 1.300.000,00 sull'Azione 3.1.1, che trovano copertura finanziaria nel piano finanziario approvato nel POR FESR Abruzzo 2014/2020

Atteso che sulla base delle disposizioni contenute nell'Avviso, relative alle modalità di erogazione delle agevolazioni, è stato redatto il *Cronoprogramma Finanziario* di cui all'**Allegato A)**, - parte integrante e sostanziale del presente atto – e che le previsioni di spesa possono essere ripartite negli esercizi 2019/2020 nel modo seguente:

| Asse | Ob. Specifico | Azione | Cap. 12603 FESR (50%) | Cap. 12604 F.d.R. (5%) | Cap. 12484 Fondo Regionale FESR (15%) | ART / PDC | Totale | Anno |
|------|--|--------|-----------------------|------------------------|---------------------------------------|-------------------------|--------------|------|
| | | | | | | (articolo e codifica) | | |
| III | Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo (3.1. AP). | 3.1.1 | 325.000,00 | 227.500,00 | 97.500,00 | Art. 14 U 2.03.03.03 | 650.000,00 | 2019 |
| | | | 325.000,00 | 227.500,00 | 97.500,00 | | 650.000,00 | 2020 |
| | | | | | | | 1.300.000,00 | |

Ritenuto di procedere ad impegnare sugli esercizi 2019/2020, gli importi di seguito riportati, a favore dei soggetti individuati nell'Allegato 1 del presente atto, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, per una somma complessiva di €. **1.300.000,00**:

| Asse | Ob. Specifico | Azione | Cap. 12603 | Cap. 12604 | Cap. 12484 | ART / PDC (articolo e codifica) | Totale | Anno |
|------|--|--------|------------|--------------|----------------------------------|---------------------------------------|--------------|------|
| | | | FESR (50%) | F.d.R. (35%) | Fondo Regionale FESR (15%) | | | |
| III | Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo (3.1. AP). | 3.1.1 | 325.000,00 | 227.500,00 | 97.500,00 | Art. 14 U 2.03.03.03 | 650.000,00 | 2019 |
| | | | 325.000,00 | 227.500,00 | 97.500,00 | | 650.000,00 | 2020 |
| | | | | | | | 1.300.000,00 | |

Ritenuto, sulla base delle disposizioni previste al punto 7.6 – Bilancio Gestionale del Manuale dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2014/2020, di provvedere all'accertamento delle entrate come di seguito:

| Asse prioritario | Azione | Centro di responsabilità | CAPITOLI DI BILANCIO | | CAPITOLI DI BILANCIO | |
|------------------|--------|--------------------------|----------------------|------------|----------------------|------------|
| | | | 12603 | 12604 | 12603 | 12603 |
| | | | 2019 | | 2020 | |
| | | | UE | Stato | UE | Stato |
| | | | 50% | 35% | 50% | 35% |
| ASSE III | 3.1.1 | DPG015 | 325.000,00 | 227.500,00 | 325.000,00 | 227.500,00 |
| TOTALE ASSE III | | | 325.000,00 | 227.500,00 | 325.000,00 | 227.500,00 |

Atteso che, come stabilito dall'art. 15 comma 8 dell'Avviso, dopo l'approvazione della graduatoria provvisoria di cui al presente atto, si procederà, nei confronti dei soggetti collocati in posizione utile nell'Elenco delle istanze idonee e finanziabili (Allegato 1), a trasmettere comunicazione di ammissione a beneficio che costituisce atto formale di concessione dell'aiuto, ai sensi del Decreto Mise 31 maggio 2017 n. 115;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritte:

- **DI APPROVARE** ai sensi dell'art. 15 dell'Avviso, la graduatoria provvisoria (nelle more dell'espletamento delle procedure connesse con gli adempimenti inerenti l'implementazione del Registro Nazionale Aiuti) costituita dai seguenti 3 elaborati: Elenco delle istanze idonee e finanziabili (Allegato 1), Elenco delle istanze idonee ma non finanziabili per carenza di risorse (Allegato 2), Elenco delle istanze escluse (Allegato 3), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

- **DI DARE ATTO** che, come stabilito dall'art. 15, comma 8 dell'Avviso, dopo l'approvazione della graduatoria provvisoria di cui al presente atto, si procederà, nei confronti dei soggetti collocati in posizione utile nell'Elenco delle istanze idonee e finanziabili (Allegato 1), a trasmettere comunicazione di ammissione a beneficio che costituisce atto formale di concessione dell'aiuto, ai sensi del Decreto Mise 31 maggio 2017 n. 115;

- **DI DARE ATTO** che l'importo delle risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'intervento di che trattasi è stato quantificato dall'Avviso pubblico approvato con la Determinazione DPG015 n. 93 del 06.09.2018, in complessivi €. 1.300.000,00, che trovano copertura finanziaria nel piano finanziario approvato nel POR FERS Abruzzo 2014/2020;

- **DI DISPORRE**, sulla base del Cronoprogramma finanziario di cui all'Allegato A), l'impegno sugli esercizi 2019/2020 per gli importi di seguito riportati, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, per l'ammontare complessivo di €. 1.300.000,00:

| Asse | Ob. Specifico | Azione | Cap. 12603 | Cap. 12604 | Cap. 12484 | ART / PDC (articolo e codifica) | Totale | Anno |
|------|--|--------|------------|--------------|----------------------------------|---------------------------------------|--------------|------|
| | | | FESR (50%) | F.d.R. (35%) | Fondo Regionale FESR (15%) | | | |
| III | Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo (3.1. AP). | 3.1.1 | 325.000,00 | 227.500,00 | 97.500,00 | Art. 14 U 2.03.03.03 | 650.000,00 | 2019 |
| | | | 325.000,00 | 227.500,00 | 97.500,00 | | 650.000,00 | 2020 |
| | | | | | | | 1.300.000,00 | |

- **DI DARE ATTO**

- che l'Amministrazione Regionale competente è il Dipartimento "Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, dell'Istruzione, della Ricerca e dell'Università", Servizio "Competitività e Attrazione degli Investimenti", con sede in via Passolanciano n. 75 – 65124 Pescara;

- che il Responsabile della relativa Linea di Attività POR FESR 2014 - 2020 è il Dott. Pietro De Camillis, Dirigente del Servizio “Competitività e Attrazione degli Investimenti”;
 - che avverso il presente atto è ammesso ricorso al TAR ovvero al Presidente della Repubblica nei termini, rispettivamente, di 60 e 120 giorni dalla comunicazione del presente provvedimento.
- **DI TRASMETTERE**, per gli adempimenti di competenza, il presente provvedimento al:
- Servizio DPB008 “Servizio Ragioneria Generale”;
 - Servizio DPA011 “Autorità di Gestione del FESR Abruzzo 2014-2020”
 - al Direttore regionale, ai sensi dell’art. 16, comma 10, della L.R. n. 7/2002;
 - alla Segreteria il Componente la Giunta Regionale preposto allo Sviluppo economico;
- **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente atto e dei relativi allegati sui siti della Regione Abruzzo sezione Abruzzo-Europa, nonché sul sito dell’URP e sul B.U.R.A.T.

Il Dirigente
Pietro De Camillis

Segue Allegato

ALLEGATO 1

POR FESR Abruzzo 2014-2020

Asse III - Azione 3.1.1

Avviso Pubblico per Interventi di sostegno alla Strategia d'Area Basso Sangro-Trigno, prototipo della Strategia Nazionale per le Aree Interne di cui alle DGR n. 99 del 28.02.2017 e DGR n. 408 del 28.07.2017

| GRADUATORIA FINALE - ISTANZE IDONEE E FINANZIABILI | | | | | | | | | | |
|--|---|---------------------------------|--------------------------|-------------|------------------------------------|-----------------------------|--------------------|-------------------------------|--|--|
| N° | Denominazione | Progressivo Inserimento Istanza | Data Inserimento Istanza | Partita WA | Localizzazione intervento - Comune | TOTALE CONTRIBUTO ACCORDATO | TOTALE VALUTAZIONE | DOTAZIONE FINANZIARIA RESIDUA | | |
| 1 | LALLI COSTANTINO S.R.L. | 420/19 | 30/01/2019 | 02349120697 | CASTIGLIONE MESSER MARINO | € 37.760,00 | 49 | € 1.262.240,00 | | |
| 2 | DI MARINO SRL | 3984/18 | 10/12/2018 | 01428020695 | TORRICELLA PELIGNA | € 159.000,00 | 48 | € 1.108.240,00 | | |
| 3 | DE LOLIUS GIOVANNI | 4407/19 | 31/01/2019 | 01813940697 | CIVITALUPARELLA | € 38.880,00 | 48 | € 1.064.360,00 | | |
| 4 | FRANCIELLA ANGELO EREDI SRL | 4113/18 | 11/12/2018 | 02277530693 | TORREBRUNA | € 42.400,00 | 46 | € 1.021.960,00 | | |
| 5 | EVANGELISTA COSTRUZIONI SRL | 4268/18 | 15/12/2018 | 02225510690 | BORRELO | € 74.800,00 | 46 | € 947.160,00 | | |
| 6 | COSTRUZIONI MASTROVINCENTO DI MASTROVINCENTO CARLO & C. SAS | 4178/18 | 12/12/2018 | 01754240695 | CASTIGLIONE MESSER MARINO | € 39.800,00 | 45 | € 907.360,00 | | |
| 7 | FALEGNAMERIA DI NOCCO S.N.C. DI DI NOCCO FABIO & PAOLO | 385/19 | 24/01/2019 | 02003900699 | CELENZA SUL TRIGNO | € 90.000,00 | 45 | € 817.360,00 | | |
| 8 | FANS TECNOSERVICE SRL | 429/19 | 30/01/2019 | 02323020699 | TORRICELLA PELIGNA | € 20.242,61 | 45 | € 797.117,39 | | |
| 9 | DI STEFANO COSTRUZIONI SRL | 431/19 | 30/01/2019 | 02268450695 | CASTELGULIDONE | € 132.534,10 | 45 | € 664.583,29 | | |
| 10 | M.G. SRL | 351/19 | 11/01/2019 | 02388780690 | GAMBERALE | € 200.000,00 | 44 | € 464.583,29 | | |
| 11 | DI IORIO COSTRUZIONI SRL | 418/19 | 30/01/2019 | 01506130693 | TARANTA PELIGNA | € 54.337,52 | 44 | € 410.245,77 | | |
| 12 | TEKNO IMPIANTI DI FAGNILLI CARMINE | 3787/18 | 09/12/2018 | 01890570698 | QUADRI | € 40.050,00 | 43 | € 370.195,77 | | |
| 13 | DE IULIUS CLAUDIO | 4225/18 | 14/12/2018 | 02183170691 | PIZZOFERRATO - QUADRI - FALLO | € 38.655,74 | 42 | € 331.540,03 | | |
| 14 | G.D.R. DI MANZI DOMINIQUE & C. SAS | 428/19 | 30/01/2019 | 02443070699 | GISSOPALENA | € 32.933,86 | 42 | € 298.606,17 | | |
| 15 | ELITE TARTUFI | 430/19 | 30/01/2019 | 02444290692 | LAMA DEI PELIGNI | € 59.183,00 | 42 | € 239.423,17 | | |
| 16 | PASTA SHOP DI PETTA PIERLUIGI | 436/19 | 31/01/2019 | 02326100696 | TORREBRUNA | € 26.739,50 | 42 | € 212.683,67 | | |
| 17 | GAMMA INFISSI SNC DI CIRULLI PASQUALINO E ALTABELLI DANILO | 385/19 | 23/01/2019 | 01727630699 | SCHIAVI DI ABRUZZO | € 73.750,00 | 41 | € 138.933,67 | | |
| 18 | PALMIERI FELICE | 4270/18 | 15/12/2018 | 01687810695 | BORRELO | € 45.178,00 | 40 | € 93.755,67 | | |
| 19 | DEL NEGRO RANIERO | 417/19 | 30/01/2019 | 01779680691 | MONTAZZOLI | € 21.850,00 | 40 | € 71.805,67 | | |
| 20 | EDILIZIA MANCINI SRL | 4206/18 | 14/12/2018 | 02206820694 | TORREBRUNA | € 52.500,00 | 39 | € 19.305,67 | | |
| 21 | LA BOTTEGA DEL PANE DI SINGH KULDIP | 4179/18 | 12/12/2018 | 01608210707 | SCHIAVI DI ABRUZZO | € 18.558,00 | 38 | € 747,67 | | |

Handwritten signatures and initials:
 - A signature that appears to be "G. P."
 - The letter "P" written below the signature.

ALLEGATO 2

POR FESR Abruzzo 2014-2020

Asse III Azione 3.1.1

Avviso Pubblico per interventi di sostegno alla Strategia d'Area Basso Sangro-Trigno, prototipo della Strategia Nazionale per le Aree Interne di cui alle DGR n. 99 del 28.02.2017 e DGR n. 408 del 28.07.2017

| GRADUATORIA FINALE - ISTANZE IDONEE MA NON FINANZIABILI PER CARENZA DI RISORSE | | | | | | | |
|--|---|---------------------------------|--------------------------|-------------|------------------------------------|-----------------------------|--------------------|
| N° | Denominazione | Progressivo Inserimento istanza | Data Inserimento istanza | Partita IVA | Localizzazione intervento - Comune | TOTALE CONTRIBUTO RICHIESTO | TOTALE VALUTAZIONE |
| 1 | EDILIZIA DI DOMENICA S.N.C. DI DI DOMENICA MARCO & C. | 366/19 | 19/01/2019 | 02204990697 | CASTIGLIONE MESSER MARINO | € 53.865,00 | 38 |
| 2 | MEO VITO | 367/19 | 19/01/2019 | 01928200698 | CASTELGUIDONE | € 31.500,00 | 38 |
| 3 | DI CARLO ALDO | 4170/18 | 12/12/2018 | 01913140693 | SCHIAVI DI ABRUZZO | € 19.935,00 | 37 |
| 4 | MALATESTA GIOVANNI | 4182/18 | 12/12/2018 | 01960920690 | CASTIGLIONE MESSER MARINO | € 33.500,00 | 35 |
| 5 | D'AMARIO PIERO | 412/19 | 29/01/2019 | 01894220696 | CASTELGUIDONE | € 89.100,00 | 35 |

July P

ALLEGATO 3

POF FESR Abruzzo 2014-2020
 Asse III Azione 3.1.1
 Avviso Pubblico per Interventi di sostegno alla Strategia d'Arca Bassa Sangro-Trigno, prototipo della Strategia Nazionale per le Aree Interne di cui alle DGR n. 99 del 28.02.2017 e DGR n. 408 del 28.07.2017

GRADUATORIA FINALE - Istanze Escluse

| N° | Denominazione | Progressivo Inserimento Istanza | Data Inserimento Istanza | Cedite Fiscale | Partita IVA | Sede legale - Comune | Localizzazione Intervento - Comune | Causa Esclusione |
|----|---|---------------------------------|--------------------------|----------------|-------------|---------------------------|------------------------------------|---|
| 1 | DI DAY GROUP SRL | 4189/18 | 12/12/2018 | 02378510093 | 02378510093 | CASTIGLIONE MESSER MARINO | CASTIGLIONE MESSER MARINO | ISTANZA NON AMMESSA AI SENSI DELL'ART. 14 PUNTO 1 DELL'AVVISO: MANCANZA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE VALIDAMENTE SOTTOSCRITTA (ALLEGATO II) |
| 2 | CASERIFICIO SAN GIOVANNI SRL | 4223/18 | 14/12/2018 | 02186910092 | 02186910092 | MONTAZZOLI | MONTAZZOLI | ISTANZA NON AMMESSA AI SENSI DELL'ART. 14 DELL'AVVISO: PROPOSTA PROGETTUALE (ALLEGATO II) NON VALIDAMENTE SOTTOSCRITTA E ALLEGATO III (PIANO ECONOMICO) NON SOTTOSCRITTO |
| 3 | IL CASALE SNC DI ROSSI CARAMINE & C. | 4237/18 | 14/12/2018 | 02661100695 | 02661100695 | PIZZOFERRATO | PIZZOFERRATO | ISTANZA NON AMMESSA AI SENSI DELL'ART. 8 COMMA 2 LA SPESA MINIMA DEL PROGETTO RISULTA ESSERE INFERIORE A QUELLA MINIMA PREVISTA IN CONSEGUENZA DELL'AVVISO DI PARTE DELLA SPESA, INTENUTA NON PERTINENTE CON L'ATTIVITA ECONOMICA PREVALENTE/PRIMARIA DELL'IMPRESA (ART. 7 COMMA 1 DELL'AVVISO) |
| 4 | DI FRANCESCO PAVIMENTI S.A.S. DI ADRIANO ALFONSO DI FRANCESCO | 4259/18 | 14/12/2018 | 02497650693 | 02497650693 | ALTINO | MONTENERODOMO | ISTANZA NON AMMESSA AI SENSI DELL'ART. 15 COMMA 3: PUNTEGGIO MINIMO INFERIORE A 15 E PUNTEGGIO MINIMO INFERIORE A 15 IN RELAZIONE AL CRITERIO DI VALUTAZIONE DI CUI ALLA LETTERA A, PUNTEGGIO MINIMO INFERIORE A 10 PUNTI PER I CRITERI DI VALUTAZIONE DI CUI ALLA LETTERA C) - AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 COMMA 1 PUNTO C) DICHIARAZIONI 12 E 8 (ALLEGATO IV) PRIVI DELLA FIRMA. |
| 5 | MEO PAOLINO | 374/19 | 22/01/2019 | 0123250699 | 0123250699 | SCHIAVI DI ABRUZZO | SCHIAVI DI ABRUZZO | ISTANZA NON AMMESSA AI SENSI DELL'ART. 15 COMMA 3: PUNTEGGIO MINIMO INFERIORE A 15 E PUNTEGGIO MINIMO INFERIORE A 15 IN RELAZIONE AL CRITERIO DI VALUTAZIONE DI CUI ALLA LETTERA A, PUNTEGGIO MINIMO INFERIORE A 10 PUNTI PER I CRITERI DI VALUTAZIONE DI CUI ALLE LETTERE B) E C). |
| 6 | DI LAURO LORENZO | 404/19 | 25/01/2019 | 02543510095 | 02543510095 | CELENZA SUL TINGIO | CELENZA SUL TINGIO | ISTANZA NON AMMESSA AI SENSI DELL'ART. 14 COMMA 1 LETTERA II: CODICE ATECO 2007 PREVALENTE/PRIMARIO DELLA DITTA (96.03.00 - SERVIZI DI POMPE FUNEBRI E ATTIVITA' CONNESSE) NON COMPRESO TRA QUELLI AMMESSIBILI RIPORTATI NELL'ALLEGATO A DELL'AVVISO. |
| 7 | MONACO ALESSIO | 408/19 | 28/01/2019 | 01716470693 | 01716470693 | ROSELLO | ROSELLO | ISTANZA NON AMMESSA AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 COMMA 1, DOMANDA PRIVA ANCHE DI UNO SOLO DEI DOCUMENTI OBBLIGATORI DI CUI ALL'ARTICOLO 12 E DELLE RELATIVE FIRME, MANCA LA DICHIARAZIONE 4 (ATTO D'IMPEGNO DEL PROPONENTE) DELL'ALLEGATO IV |
| 8 | LA VILLA SRL | 411/19 | 29/01/2019 | 01632750681 | 01632750681 | ARCHI | VILLA SANTA MARIA | ISTANZA NON AMMESSA AI SENSI DELL'ART. 14 COMMA 1 DELLA LETTERA A, PUNTEGGIO MINIMO INFERIORE A 10 PUNTI PER IL CRITERIO DI VALUTAZIONE DI CUI ALLE LETTERE B) E C). - L'ALLEGATO II (ISTANZA) È RAPPRESENTATO DALLA SOLA PAGINA 5; - DELL'ALLEGATO III È PRESENTE SOLO IL PIANO ECONOMICO GENERALE (UNA SOLA PAGINA); - L'ALLEGATO IV MANCA DEL TUTTO (PRESENTE UNA PAGINA CON TIMBRIO E FIRMA). |
| 9 | MAGNACCA ANGIOLINO | 413/19 | 29/01/2019 | 01529270694 | 01529270694 | CASTIGLIONE MESSER MARINO | CASTIGLIONE MESSER MARINO | ISTANZA NON AMMESSA AI SENSI DELL'ART. 15 COMMA 3: PUNTEGGIO MINIMO INFERIORE A 15 E PUNTEGGIO MINIMO INFERIORE A 15 IN RELAZIONE AL CRITERIO DI VALUTAZIONE DI CUI ALLA LETTERA A, PUNTEGGIO MINIMO INFERIORE A 10 PUNTI PER I CRITERI DI VALUTAZIONE DI CUI ALLE LETTERE B) E C). |
| 10 | F.LLI ORLANDO DI ORLANDO ALFONSO & C. SNC | 425/19 | 30/01/2019 | 01517520695 | 01517520695 | ROCCASPINALVETI | ROCCASPINALVETI | ISTANZA NON AMMESSA AI SENSI DELL'ART. 14 COMMA 1 LETTERA A, PUNTEGGIO MINIMO INFERIORE A 15 E DICHIARAZIONE 4 (ATTO D'IMPEGNO DEL PROPONENTE) NELL'ALLEGATO IV (DICHIARAZIONI) OBBLIGATORIE AI SENSI DELL'ART. 12 DELL'AVVISO |
| 11 | CIRULLI & SFORZA S.N.C. DI SFORZA ANGIOLINO, CIRULLI ROBERTO E ANDREA | 435/19 | 31/01/2019 | 01637180694 | 01637180694 | SCHIAVI DI ABRUZZO | SCHIAVI DI ABRUZZO | ISTANZA NON AMMESSA AI SENSI DELL'ART. 15 COMMA 3: PUNTEGGIO MINIMO INFERIORE A 15 E PUNTEGGIO MINIMO INFERIORE A 15 IN RELAZIONE AL CRITERIO DI VALUTAZIONE DI CUI ALLA LETTERA A, PUNTEGGIO MINIMO INFERIORE A 10 PUNTI PER I CRITERI DI VALUTAZIONE DI CUI ALLE LETTERE B) E C). |
| 12 | L'INCONTRO DI DE FABIS FILOMENA | 437/19 | 31/01/2019 | 01900410698 | 01900410698 | PALENA | PALENA | ISTANZA NON AMMESSA AI SENSI DELL'ART. 15 COMMA 3: PUNTEGGIO MINIMO INFERIORE A 15 E PUNTEGGIO MINIMO INFERIORE A 15 IN RELAZIONE AL CRITERIO DI VALUTAZIONE DI CUI ALLA LETTERA A, PUNTEGGIO MINIMO INFERIORE A 10 PUNTI PER I CRITERI DI VALUTAZIONE DI CUI ALLE LETTERE B) E C). |
| 13 | NATURATI S.A.S DI MALATESTA NICOLA | 439/19 | 31/01/2019 | 02135790687 | 02135790687 | PESCARA | CASTIGLIONE MESSER MARINO | ISTANZA NON AMMESSA AI SENSI DELL'ART. 15 COMMA 3: PUNTEGGIO MINIMO INFERIORE A 15 E PUNTEGGIO MINIMO INFERIORE A 15 IN RELAZIONE AL CRITERIO DI VALUTAZIONE DI CUI ALLA LETTERA A, PUNTEGGIO MINIMO INFERIORE A 10 PUNTI PER I CRITERI DI VALUTAZIONE DI CUI ALLE LETTERE B) E C). |
| 14 | FOSSACECA SRL | 441/19 | 31/01/2019 | 02108860688 | 02108860688 | ROCCASPINALVETI | ROCCASPINALVETI | ISTANZA NON AMMESSA AI SENSI DELL'ART. 14 COMMA 1 LETTERA F); LA TIPOLOGIA DELL'INVESTIMENTO PROPOSTO NON È PERTINENTE CON L'ATTIVITA ECONOMICA PREVALENTE/PRIMARIA DELL'IMPRESA RIENTRANTE NEL CODICE ATECO 2007 POSSEBITA (ART. 7 COMMA 1 DELL'AVVISO) ISTANZA NON AMMESSA AI SENSI DELL'ART. 15 COMMA 3: PUNTEGGIO MINIMO INFERIORE A 15 E PUNTEGGIO MINIMO INFERIORE A 15 IN RELAZIONE AL CRITERIO DI VALUTAZIONE DI CUI ALLA LETTERA A, PUNTEGGIO MINIMO INFERIORE A 10 PUNTI PER I CRITERI DI VALUTAZIONE DI CUI ALLE LETTERE B) E C). |

[Handwritten signature]

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, MOBILITÀ, RETI E LOGISTICA
SERVIZIO GENIO CIVILE PESCARA

DETERMINAZIONE 04.06.2019, N. DPE15/36

D.L. n. 91 del 24.06.2014, art. 10, e D.L. n. 133 del 12.09.2014, art. 7, comma 2 – Intervento di riduzione del rischio idraulico nel Bacino Idrografico del Fiume Aterno – Pescara - Opere di laminazione delle piene del Fiume Pescara, individuato con D.P.C.M. 15.09.2015 e finanziato con Delibera CIPE 32/2015 nell'ambito del "Piano Stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni". CUP: J34H15001780007 – Determinazione indennità definitiva di esproprio ditte concordatarie CASSA "C" di Rosciano – Decreto 16 / Allegato 5.

DETERMINAZIONE N. DPE 015/36

DEL 04 GIU. 2019

DIPARTIMENTO: DPE - Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica

SERVIZIO: GENIO CIVILE PESCARA – DPE015

UFFICIO: ESPROPRI, CE.RE.MO.CO. e C.R.T.A.

Oggetto: D.L. n. 91 del 24.06.2014, art. 10, e D.L. n. 133 del 12.09.2014, art. 7, comma 2 – Intervento di riduzione del rischio idraulico nel Bacino Idrografico del Fiume Aterno – Pescara - Opere di laminazione delle piene del Fiume Pescara, individuato con D.P.C.M. 15.09.2015 e finanziato con Delibera CIPE 32/2015 nell'ambito del "Piano Stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni". CUP: J34H15001780007 – Determinazione indennità definitiva di esproprio ditte concordatarie CASSA "C" di Rosciano – Decreto 16 / Allegato 5.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che.

- Con avviso del 23.02.2016, pubblicato sul quotidiano nazionale "Il Messaggero" del 25.02.2016 e sul quotidiano locale "Il Messaggero" ed. Abruzzo del 26.02.2016, sul sito informatico della Regione Abruzzo e all'albo pretorio dei Comuni di Rosciano, Cepagatti, Manoppello e Chieti, ai sensi e per gli effetti degli artt. 10, 11, 16 e 19 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e s.m.i., nonché, per gli effetti dell'art. 10, commi 5 e 6, del D.L. 91/2014 e degli artt. 7 e seguenti della Legge 07/08/1990 n. 241, è stata data comunicazione dell'avvio del procedimento diretto all'approvazione del progetto definitivo dell'opera in oggetto, mediante indizione di una Conferenza di Servizi, con conseguente apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità;
- Con note prot. n. RA/101635 del 06.05.2016, si è integrato nei confronti degli intestatari catastali successivamente individuati la comunicazione di avvio del procedimento diretto all'approvazione del progetto definitivo;
- Con decreto n. 1 del 25.01.2017 del Presidente della Regione Abruzzo in qualità di Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico - pubblicato sul BURAT ordinario n. 24 del 14.06.2017, si è assunta determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi e si è approvato il progetto definitivo delle opere di laminazione del fiume Pescara, comportante dichiarazione di pubblica utilità e variante agli strumenti urbanistici dei Comuni interessati ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- Con decreto n. 4 del 23.05.2017 del Presidente della Regione Abruzzo in qualità di Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, pubblicato sul BURAT ordinario n. 24 del 14.06.2017, è stato approvato il progetto definitivo dell'opera costituito dagli elaborati già approvati con il precedente decreto n. 1 del 25.01.2017 e da quelli opportunamente aggiornati a seguito delle prescrizioni e raccomandazioni contenute nel parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;
- Con decreto n. 9 del 31.07.2017 del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico, ai sensi del combinato disposto del comma 4 dell'art. 10 del DL 91/2014 e dell'art. 6 del DPR

327/2001, si è disposto di individuare ed avvalersi dell'Ufficio per le espropriazioni della Regione Abruzzo demandando allo stesso tutte le attività connesse al procedimento espropriativo;

DATO ATTO che:

- L'Ufficio per le espropriazioni con note prot. nn. 0204342/17 del 01.08.2017, e 0204390/17 del 01.08.2017, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 del DPR 327/2001, ha comunicato agli intestatari catastali delle aree interessate dall'intervento la data di efficacia dell'atto che ha approvato il progetto definitivo e dichiarato la pubblica utilità dell'opera, invitando gli interessati, ai sensi dell'art. 17 comma 2 del DPR 327/2001, a fornire all'Ufficio scrivente nel termine di giorni 30 (trenta) dal ricevimento della comunicazioni, ogni elemento utile alla determinazione del valore da attribuire ai beni immobili interessati dal procedimento, ai fini della determinazione dell'indennità di esproprio;

DATO ATTO che con Decreto n. 15 del 18.10.2017 si è provveduto, tra l'altro, a:

- approvare ed autorizzare, ai sensi del comma 5 dell'art. 10 D.L.91/2014, convertito in L. 116/2014, il progetto esecutivo per la realizzazione delle opere relative all' "Intervento di riduzione del rischio idraulico nel Bacino Idrografico del Fiume Aterno Pescara – Opere di laminazione delle piene Fiume Pescara", dell'importo complessivo di € 54.800.000,00;
- approvare ed autorizzare in tutte le sue parti, ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. 50/2016 e s.m. e i., il progetto esecutivo per la realizzazione delle opere relative all'Intervento di riduzione del rischio idraulico nel Bacino Idrografico del Fiume Aterno – Pescara – Opere di Laminazione delle piene del Fiume Pescara dell'importo complessivo di € 54.800,000,00, composto dagli elaborati allegati al medesimo Decreto;
- disporre che il costo di tale intervento, così come risultante dagli elaborati depositati in atti ed allegati al presente Decreto risulta articolato secondo i seguenti quadri economici per lotto, nonché secondo il quadro economico totale finale dell' "Intervento "Opere di Laminazione delle Piene del Fiume Pescara";

VISTA la relazione giustificativa delle indennità di esproprio unita al piano particellare di esproprio allegato al progetto esecutivo approvato con il citato decreto n. 15 del 18.10.2017 del Commissario Straordinario Delegato;

VISTO il Decreto di esproprio n. 16 del 30.07.2018 del Commissario Straordinario Delegato DL 91/14, con determinazione in via d'urgenza dell'indennità di espropriazione spettante ai soggetti proprietari dei beni immobili ubicati in Comune di Rosciano ed interessati dall'opera in oggetto, ai sensi dell'art. 22 del DPR 327/2001 (RELATIVO ALLE DITTE DALLA 36 ALLA 66), notificato tramite l'Ufficio UNICO ESECUZIONI PROTESTI NOTIF.NI del Tribunale di L'Aquila giusta nota n. 0217894/18 del 31.07.18, pubblicato per estratto sul BURA n. 35 ordinario del 12/09/2018 Registrato in data 22/08/18 e trascritto in data 26/09/18, eseguito nei giorni 20 e 24 settembre 2018;

RISCONTRATA la documentazione prodotta dalle Ditte catastali, ai sensi dell'art. 20 comma 8 del DPR 327/2001 circa la condivisione dell'indennità di espropriazione ai sensi dell'art. 22 commi 1 e 3 del DPR 327/2001 e dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 48 e 76 del DPR 445/2000, distinte nell'allegata tabella - **Allegato 5** - recante il computo delle indennità spettanti alla seguente Ditta:

| | |
|--|--|
| Ditta 47 - N. piano 1001 14.03.2019 | SOCIETA' AGRICOLA MARRAMIERO S.R.L. con sede in ROSCIANO (01211140684) - Proprietari per 1/1 |
|--|--|

che ammonta a complessivi **€ 200.711,35, oltre IVA per la parte dovuta;**

PRESO ATTO che le somme necessarie per la liquidazione delle indennità di esproprio rientrano nell'ambito dell'importo complessivo di piano particellare e trovano capienza sul Capitolo contabilità speciale Commissariale n. 5998 alla voce "b.05 Acquisizione aree o immobili, indennizzi, spese tec. e notarili" del quadro economico del progetto esecutivo approvato con decreto n. 15 del 18.10.2017 del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico;

VISTO il DPR 8 giugno 2001 n. 327 (e ss. modifiche ed integrazioni), concernente il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità.

VISTA la L.R. 03/03/2010 n. 7, disposizioni regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

1. In via definitiva l'indennità di esproprio delle aree occorrenti alla realizzazione delle opere di che trattasi di proprietà della seguente ditta concordataria:

| | |
|--|---|
| Ditta 47 - N. piano 1001 14.03.2019 | SOCIETA' AGRICOLA MARRAMIERO S.R.L. con sede in ROSCIANO (01211140684) - Proprietà per 1/1 |
|--|---|

calcolata e distinta per come riportato nell'**Allegato 5**, parte integrante del presente provvedimento, ammontante a complessivi **€ 200.711,35 oltre IVA per la parte dovuta**;

2. Di prendere atto che le somme necessarie per la liquidazione delle indennità di esproprio rientrano nell'ambito dell'importo complessivo di piano particellare e trovano capienza sul Capitolo contabilità speciale Commissariale n. 5998 alla voce "b.05 Acquisizione aree o immobili, indennizzi, spese tec. e notarili" del quadro economico del progetto esecutivo approvato con decreto n. 15 del 18.10.2017 del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico;
3. Di provvedere ai sensi dell'art. 26 del DPR 327/01 alla liquidazione delle somme di cui al precedente punto 1. distinte per Ditta, con successivo provvedimento Commissariale di Verifica del Titolo di Spesa (VTS);
4. Di disporre, ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del citato DPR 327/01, che un estratto del presente provvedimento venga pubblicato sul BURA, dando atto che, ove non vi sia proposta da eventuali terzi, opposizione per l'ammontare dell'indennità o per garanzia, il presente provvedimento diverrà esecutivo, decorsi trenta giorni dalla suddetta pubblicazione;
5. Il presente provvedimento verrà pubblicato sul profilo del Committente ai sensi dell'art. 33/2013 e ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
GENIO CIVILE PESCARA
(Dott. Ing. Vittorio Di Biase)
(firmato digitalmente)

Segue Allegato

TABELLA allegata VTS DPRE15/26 del 04.06.2019

| Ditta e N. Piano data ricezione documenti | Ditta | Indennità Zona agricola e verde | Indennità Zona DZ/D2Art. 80/D2 Art. 59 | Importo da percepire ai sensi Art. 45 c. 2 | Indennità definitiva | Importo a saldo non soggetto ad IVA | Allegato 5 | | |
|---|--|------------------------------------|--|--|----------------------|--|---|------------|--|
| | | | | | | | Importo a saldo non soggetto a ritenuta ai sensi Art. 35 DPR 327/03 in quanto trattasi di impresa commerciale | | |
| Ditta 47 - N. piano 1001 14.03.2019 | SOCIETA' AGRICOLA MARRAMIERO S.R.L. (con sede in ROSCIANO (01211140880) - Proprieta' per 1/1 | € 59.741,26 | € 138.154,63 | € 12.815,46 | € 200.711,35 | € 59.741,26 | € 140.970,09 | | |
| Totale | | | | | | | € | € | |
| | | | | | | | € | 200.711,35 | |



PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

AGENZIA DEL DEMANIO

Avviso pubblico – Avviso di vendita di terreni e fabbricati appartenenti al patrimonio dello stato. Invito ad offrire.



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Abruzzo e Molise

AVVISO DI VENDITA


Avviso prot. n. 2019/ 5848 /DRAM del 30/05/2019

L'AGENZIA DEL DEMANIO

istituita con il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 con la finalità di amministrare e gestire in nome e per conto dello Stato i beni immobili di proprietà statale, trasformata in Ente Pubblico Economico con decreto legislativo del 03.07.2003, n. 173:



RENDE NOTO CHE

ai sensi dell'art. 1, commi 436, lett. a) e 437, così come modificati dall'art. 2, comma 223, della L. 23 dicembre 2009, n. 191, e comma 438 della L. 30 dicembre 2004, n. 311, intende procedere all'alienazione, a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano, dei seguenti beni immobili di proprietà dello Stato:

| Lotto | Dati identificativi | Descrizione del bene | Prezzo Base di gara | Referente |
|-------|--|---|--|--|
| 1 | <p>Scheda: CBB0397</p> <p>Comune: Ripabottoni (CB) C.da Colle Guardiola</p> <p>Catasto Terreni Fg. 3 p.la 253.</p> <p>Superficie : 33.900 mq</p> <p>Categoria : Seminativo 3° cl</p> <p>Stato occupazionale: contratto di locazione.</p> <p>Stato manutentivo:--</p> | <p>Descrizione: Appezamento di terreno posto a Nord-est del comune di Ripabottoni (CB), in zona periferica e con destinazione residenziale.</p> <p>Accesso: dalla vecchia SS 87.</p> <p>Titolo: Decreto di Devoluzione allo Stato – Pretura Circondariale di Larino – S.S. Casacalenda – N. 3047/94. Del 05/12/1994.</p> <p>Destinazione urbanistica: zona urbanistica "E2 – Rurale".</p> <p>Regolarità edilizia: ---.</p> <p>Certificazione impianti: ----.</p> <p>Classe energetica: -----</p> <p>Il bene, è condotto in locazione con regolare contratto con scadenza 01/2021, si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso.</p> | <p>€. 17.000,00</p> <p>Euro</p> <p>Diciassettemila/00</p>  | <p>Rea Silvia - Tel. 085 4411083 – silvia.rea@agenziaedemanio.it</p> |

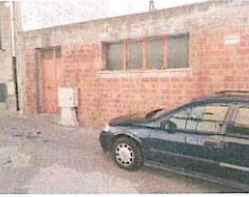



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

| Lotto | Dati identificativi | Descrizione del bene | Prezzo Base di gara | Referente |
|-------|--|--|---|---|
| 2 | <p>Scheda: CBB0409</p> <p>Comune: Guglionesi (CB) C.da Colle della Ginestra</p> <p>Catasto Terreni Fg. 86 p.la 4.</p> <p>Superficie : 33.860 mq</p> <p>Categoria : Seminativo 3° cl</p> <p>Stato occupazionale: contratto di locazione.</p> <p>Stato manutentivo:--</p> | <p>Descrizione: Appezamento di terreno a destinazione agricola, posto all'uscita del comune di Guglionesi (CB), in zona periferica.</p> <p>Accesso: dalla SS 483.</p> <p>Titolo: Verbale di Rinuncia all'eredità – Pretura di Guglionesi – N. 5/76 RNC del 30/01/1976.</p> <p>Destinazione urbanistica: zona urbanistica "E1 – Agricola".</p> <p>Regolarità edilizia: ---.</p> <p>Certificazione impianti: ----.</p> <p>Classe energetica: -----</p> <p>Il bene, è condotto in locazione con regolare contratto con scadenza 11/2023, si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso.</p> | <p>€ 40.000,00 Euro Quarantamila/00</p>  | <p>Rea Silvia - Tel. 085 4411083 – silvia.rea@agenziademanio.it</p> |
| 3 | <p>Scheda: CBB0466</p> <p>Comune: Larino (CB) Via E. de Rosa, n. 15 loc. Piano San Leonardo</p> <p>Catasto Fabbricati Fg. 77 p.la 28, Sub 5, Sub 6</p> <p>Superficie: Sub 5: 167 mq Sub 6: 172 mq.</p> <p>Categoria : Cat. C/6, Cl. 4 Cat. C/3, Cl. 2</p> <p>Stato occupazionale: contratto di locazione.</p> <p>Stato manutentivo: mediocre</p> | <p>Descrizione: Autorimessa e rimessaggio dei mezzi di proprietà dell'Enel agenzia di Larino, fa parte di un complesso edilizio destinato prevalentemente a Caserma dei Carabinieri ed è stato realizzato nei primi anni '70, situata al piano seminterrato,.</p> <p>Accesso: Raggiungibile, attraverso una servitù di passaggio sulla p.la 350 di fatto una rampa carrabile, dalla strada statale n. 87 e n. 3.</p> <p>Titolo: Decreto di Devoluzione allo Stato – Pretura di Larino N. 16/98 RE del 22/04/1998</p> <p>Destinazione urbanistica: Zona "C2" – Zona di espansione."</p> <p>Regolarità edilizia: Il complesso è stato realizzato con licenza edilizia datata 19.10.1972 e successiva variante datata 08.07.1973; Cambio Destinazione Urbanistica permesso di costruire in sanatoria, n. 3/2009 del 25.11.2009; . data 29/09/2015 con prot. 11623, è stato rilasciato, dal comune di Larino un Permesso di Costruire in Sanatoria n. 14/2015</p> <p>Certificazione impianti: ----.</p> <p>Classe energetica: G</p> <p>Il bene, è condotto in locazione con regolare contratto con scadenza 03/2020, si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso.</p> | <p>€ 79.500,00 Euro: Settantanovemila-cinquecento/00</p>  | <p>Rea Silvia - Tel. 085 4411083 – silvia.rea@agenziademanio.it</p> |




A G E N Z I A D E L D E M A N I O

| Lotto | Dati identificativi | Descrizione del bene | Prezzo Base di gara | Referente |
|-------|--|---|---|---|
| 4 | <p>Scheda: CBB0468</p> <p>Comune: Montenero di Bisaccia (CB) Via Bainsizza</p> <p>Catasto Fabbricati Fg. 56 p.lla 2042 Sub 1-2</p> <p>Superficie: 120 mq.</p> <p>Categoria : Cat. C/3, Cl. U</p> <p>Stato occupazionale: libero.</p> <p>Stato manutentivo: pessimo</p> | <p>Descrizione: Locale artigianale, attualmente utilizzato come autorimessa, realizzato agli inizi degli anni 80 con struttura mista in cemento armato e muratura. E' composto da ampio locale, un servizio igienico ed un piccolo locale deposito</p> <p>Accesso: Da via Bainsizza ed è collegato direttamente con altra unità immobiliare, tra le due unità immobiliari non ci sono elementi divisorii</p> <p>Titolo: Decreto di Devoluzione allo Stato – Pretura di Larino N. 2669/98 del 16/04/1998</p> <p>Destinazione urbanistica: Zona "B1."</p> <p>Regolarità edilizia: L'immobile risulta licenziato dalle Concessioni edilizie n. 87/2 del 1981 rilasciata il 03/02/1982, Concessione Edilizia n. 97/19 del 1982 rilasciata il 15/03/1982, Concessione Edilizia N. 169/6 del 1989 rilasciata il 01/02/1989</p> <p>Certificazione impianti: ----.</p> <p>Classe energetica: G</p> <p>Il bene, si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso.</p> | <p>€ 38.500,00 Euro Trentottomila-cinquecento/00</p>  | <p>Rea Silvia - Tel. 085 4411083 – silvia.rea@agenziaademanio.it</p> |
| 5 | <p>Scheda: CBB0621</p> <p>Comune: Ripalimosani (CB) -Loc. Fonte Covatta</p> <p>Catasto Terreni Fg. 12 p.lle: 17, 23, 24, 226, 229, 247, 248, 249, 250, 362, 509, 511, 512, 514, 515, 523</p> <p>Superficie: 60.980 mq.</p> <p>Categoria : Sem, Uliveto e altre</p> <p>Stato occupazionale: libero</p> <p>Stato manutentivo: --</p> | <p>Descrizione: Ampio appezzamento di terreno ubicato alla Loc. Fonte Covatta del Comune di Ripalimosani</p> <p>Accesso: Percorrendo la S.P. 90 Santo Stefano in direzione Santo Stefano e in prossimità del cimitero procedere per strade interpoderali</p> <p>Titolo: Decreto di Devoluzione allo Stato – Tribunale di Campobasso N. 677/99 del 10/04/2000</p> <p>Destinazione urbanistica: Zona "E1."</p> <p>Regolarità edilizia: ---</p> <p>Certificazione impianti: ----.</p> <p>Classe energetica: ---</p> <p>Il bene, si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso.</p> | <p>€ 48.200,00 Euro Quarantottomila-duecento/00</p>  | <p>Rea Silvia - Tel. 085 4411083 – silvia.rea@agenziaademanio.it</p> |





A G E N Z I A D E L D E M A N I O

| Lotto | Dati identificativi | Descrizione del bene | Prezzo Base di gara | Referente |
|-------|---|---|---|---|
| 6 | <p>Scheda: CBB0631</p> <p>Comune: Campobasso (CB) - Via S. Antonio Abate, 21</p> <p>Catasto Fabbricati Fg. 118 p.la: 355 Sub 3 p.la 356 Sub 17 p.la 357 Sub 13 e 14</p> <p>Superficie: 162 mq, Vani 8,5</p> <p>Categoria : A3, Cl. 2</p> <p>Stato occupazionale: libero.</p> <p>Stato manutentivo: pessimo</p> | <p>Descrizione: L'unità immobiliare in esame, posta al primo piano, è parte di un fabbricato realizzato in pietra e solai in legno, nella seconda metà dell'800, costituito da quattro piani di cui tre fuori terra. L'intero fabbricato versa in condizioni pessime, sono completamente assenti gli impianti, le finiture interne e sono visibili ampi segni di degrado. L'unità immobiliare in esame risulta composta da ingresso-cucina, soggiorno, due camere, un w.c., una di corte di pertinenza esclusiva di circa 28 mq., oltre ad un ulteriore vano dotato di w.c. La proprietà si completa con una cantina di circa mq. 4,00.</p> <p>Accesso: Il bene è raggiungibile per mezzo di una scala condominiale che conduce fino all'ingresso del cespite principale ad uso abitazione ove è possibile raggiungere, con un'altra piccola scala, la corte di pertinenza esclusiva che permette altresì l'accesso all'ulteriore vano dotato di bagno.</p> <p>Titolo: Decreto di Devoluzione allo Stato - n. 574 del 09/12/1997 emesso dalla Pretura di Campobasso.</p> <p>Destinazione urbanistica: Zona "A - Centro Storico".</p> <p>Regolarità edilizia: l'immobile è stato realizzato ante '42, anno dell'entrata in vigore della legge n. 1150/1942; risultano depositati presso l'ufficio tecnico comunale richieste per l'apertura di una apertura finestra e trasformazione finestra in balcone autorizzati rispettivamente con Decreti Sindacali del 17/08/1960 e del 25/02/1961 e, altresì, con Licenza edilizia n. 79 del 25/09/1965.</p> <p>Con Decreto del Ministero Beni e Attività Culturali per il Molise il bene è stato dichiarato "liberamente alienabile".</p> <p>Certificazione impianti: ----.</p> <p>Classe energetica: G</p> <p>Il bene, si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso.</p> | <p>€ 51.700,00 Euro Cinquantunomila- settecento/00</p>  | <p>Rea Silvia - Tel. 085 4411083 - silvia.rea@agenzia demanio.it</p> |




A G E N Z I A D E L D E M A N I O

| Lotto | Dati identificativi | Descrizione del bene | Prezzo Base di gara | Referente |
|-------|--|---|--|--|
| 7 | <p>Scheda: CBB0632</p> <p>Comune: Campobasso (CB) - Via S. Antonio Abate, 21</p> <p>Catasto Fabbricati Fg. 118 p.la: 357 Sub 12</p> <p>Superficie: 99 mq, Vani 6</p> <p>Categoria : A4, Cl. 4</p> <p>Stato occupazionale: libero</p> <p>Stato manutentivo: pessimo</p> | <p>Descrizione: Appartamento posto al secondo e terzo piano di un fabbricato realizzato in pietra e solai in legno, nella seconda metà dell'800, costituito da quattro piani di cui tre fuori terra. E' composto da soggiorno-cucina, due camere, un ripostiglio, un bagno per un totale di mq. 66 ed è dotato di una cantina di circa mq 52. Sono presenti, a causa dell'attuale inutilizzo, segni di degrado da umidità dovuti, presumibilmente, a infiltrazioni d'acqua provenienti dalla copertura a tetto</p> <p>Accesso: Il bene è raggiungibile per mezzo di una scala condominiale che conduce fino all'ingresso del cespite principale</p> <p>Titolo: Decreto di Devoluzione allo Stato – n. 574 del 09/12/1997 emesso dalla Pretura di Campobasso.</p> <p>Destinazione urbanistica: Zona "A – Centro Storico."</p> <p>Regolarità edilizia: l'immobile è stato realizzato ante '42, anno dell'entrata in vigore della legge n. 1150/1942; risultano depositati presso l'ufficio tecnico comunale richieste per l'apertura di una apertura finestra e trasformazione finestra in balcone autorizzati rispettivamente con Decreti Sindacali del 17/08/1960 e del 25/02/1961 e, altresì, con Licenza edilizia n. 79 del 25/09/1965.</p> <p>Con Decreto del Ministero Beni e Attività Culturali per il Molise il bene è stato dichiarato "liberamente alienabile".</p> <p>Certificazione impianti: ----.</p> <p>Classe energetica: G</p> <p>Il bene, si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso.</p> | <p>€ 47.000,00 Euro Quarantasettemila/00</p>  | <p>Rea Silvia - Tel. 085 4411083 - silvia.rea@agenzia-demanio.it</p> |
| 8 | <p>Scheda: CBB0708</p> <p>Comune: Montefalcone nel Sannio (CB) - Via Istonia</p> <p>Catasto Terreni Fg. 8 p.la: 456</p> <p>Superficie: 3.940 mq.</p> <p>Categoria : Seminativo</p> <p>Stato occupazionale: libero</p> <p>Stato manutentivo: --</p> | <p>Descrizione: Appezamento di terreno pianeggiante avente forma regolare, posto a pochi chilometri dal centro abitato</p> <p>Accesso: Il bene è raggiungibile per mezzo di strada comunale sterrata</p> <p>Titolo: Decreto di Devoluzione allo Stato – n. 11/2002 Cron. 1657, Rep. 540 del 10/11/2003 emesso dal Tribunale di Campobasso.</p> <p>Destinazione urbanistica: Zona "D1 – Insediamenti produttivi industriali commerciali ed artigianali".</p> <p>Regolarità edilizia: --</p> <p>Certificazione impianti: ----.</p> <p>Classe energetica: --</p> <p>Il bene, si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso.</p> | <p>€ 13.000,00 Euro Tredicimila/00</p>  | <p>Rea Silvia - Tel. 085 4411083 - silvia.rea@agenzia-demanio.it</p> |





A G E N Z I A D E L D E M A N I O

| Lotto | Dati identificativi | Descrizione del bene | Prezzo Base di gara | Referente |
|-------|---|---|--|--|
| 9 | <p>Scheda: CBB0758</p> <p>Comune: Tavenna (CB) - Via Incoronata, 2</p> <p>Catasto Fabbricati Fg. 15 p.lla: 631 Sub 3</p> <p>Superficie: 353 mq.</p> <p>Categoria : C/3 Cl. U.</p> <p>Stato occupazionale: occupato con titolo scaduto.</p> <p>Stato manutentivo: mediocre</p> | <p>Descrizione: L'unità immobiliare di che trattasi, si sviluppa su tre livelli di cui uno seminterrato, realizzato in muratura portante in epoca antecedente l'anno 1967. L'immobile è stato da sempre adibito ad all'attività di laboratorio lavorazioni carni, ma allo stato attuale non risulta utilizzato per tale scopo</p> <p>Accesso: Il bene è raggiungibile per mezzo di strada comunale sterrata</p> <p>Titolo: Decreto di devoluzione e di mancata vendita al terzo incanto n. 586/08 del 09.03.2011, emesso dal Tribunale di Larino – Sezione Distaccata di Termoli.</p> <p>Destinazione urbanistica: Zona "B1" – Completamento Edilizio.</p> <p>Regolarità edilizia: Il complesso è stato realizzato in epoca ante '67. Con Concessione Edilizia n. 31 del 28/11/1994, furono autorizzati i lavori di adattamento a laboratorio artigianale. Infine, in data 02/06/1998 fu rilasciata la Concessione Edilizia a Sanatoria n. 12/98, per le opere abusive realizzate sul fabbricato.</p> <p>Certificazione impianti: ---</p> <p>Classe energetica: Non viene redatto l'Attestato di Prestazione Energetica, in quanto l'immobile di che trattasi rientra nei casi riportati all'art. 3 comma 3 del d.lgs. 192/2005; ovvero gli ambienti del fabbricato artigianale, sono riscaldati (raffrescati) per esigenze del processo produttivo.</p> <p>Il bene, si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso. L'occupante risultava essere in possesso di un contratto di locazione con decorrenza dal 01/05/2012 al 30/04/2018.</p> | <p>€ 44.500,00 Euro Quarantaquattromila- cinquecento/00</p>  | <p>Rea Silvia - Tel. 085 4411083 - silvia.rea@agenzia demanio.it</p> |





A G E N Z I A D E L D E M A N I O

| Lotto | Dati identificativi | Descrizione del bene | Prezzo Base di gara | Referente |
|-------|--|--|---|--|
| 10 | <p>Scheda: CBB0798</p> <p>Comune: Campomarino (CB) - C.da Vallone delle Poste</p> <p>Catasto Terreni Fg. 11 p.lle: 1611 e 1612</p> <p>Superficie: 14.868 mq.</p> <p>Categoria : Uliveto</p> <p>Stato occupazionale: libero</p> <p>Stato manutentivo --</p> | <p>Descrizione: Appezzamento di terreno distinto alle p.lle n. 1611 e 1612, ubicato, in località Campomarino Lido, il lotto di cui alla particella n. 1612, costituisce un sol corpo fondiario di configurazione regolare, a vocazione agricola, allo stato attuale è destinato ad uliveto privo di un ordinato sistema di canalizzazione di irrigazione. Il fondo ha giacitura pianeggiante con una buona esposizione a nord-est.</p> <p>Il lotto di cui alla particella n. 1611, costituisce, invece, un sol corpo fondiario di configurazione irregolare, che allo stato attuale si presenta incolto difatti il soprassuolo è ricoperto di vegetazione erbacea spontanea nonché di arbusti tipici della macchia mediterranea che avanzano tali da ricoprire la superficie in modo irregolare</p> <p>Accesso: Il bene è raggiungibile in località Campomarino Lido, alla periferia est del centro abitato, attraverso il tratto intermedio della strada provinciale del Rettifilo, a circa 2 km da Campomarino Alto.</p> <p>Titolo: Passaggio dal Demanio Pubblico dello Stato – a Demanio dello Stato (Patrimonio) in seguito al Decreto di Scalfifica del Direttore Regionale dell’Agenzia del Demanio Direzione Abruzzo e Molise prot. 4848 del 10.04.2014 in ottemperanza alla legge di conversione 18 maggio 2004 n. 140..</p> <p>Destinazione urbanistica: "F/2" (servizi al turismo) e per circa 710 mq destinata a sede stradale</p> <p>Regolarità edilizia: ---".</p> <p>Certificazione impianti: ----.</p> <p>Classe energetica: ---</p> <p>Il bene, si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso.</p> | <p>€ 280.000,00 Euro Duecentottantamila /00</p>  | <p>Rea Silvia - Tel. 085 4411083 – silvia.rea@agenzia demanio.it</p> |
| 11 | <p>Scheda: CBB0811</p> <p>Comune: Campomarino (CB) via B. Zaccagnini</p> <p>Catasto Terreni Fg. 4 p.lle: 3579</p> <p>Superficie: 730 mq.</p> <p>Categoria : Incolto Prod.</p> <p>Stato occupazionale: occupato</p> <p>Stato manutentivo: --</p> | <p>Descrizione: Appezzamento di terreno ubicato, in località Campomarino Lido, costituisce un sol corpo fondiario di configurazione pressoché trapezoidale con la base maggiore parallela alla via Zaccagnini che lo delimita sulla direttrice est. La giacitura è completamente pianeggiante ed il soprassuolo è caratterizzato da terreno vegetale con vegetazione di piccolo fusto.</p> <p>Accesso: Il bene è raggiungibile in località Campomarino Lido, attraverso la citata via Zaccagnini, asfaltata e scorrevole.</p> <p>Titolo: Passaggio dal Demanio Pubblico dello Stato – a Demanio dello Stato (Patrimonio) in seguito al Decreto di Scalfifica del Direttore Regionale dell’Agenzia del Demanio Direzione Abruzzo e Molise prot. 8950 del 15.07.2014 in ottemperanza alla legge di conversione 18 maggio 2004 n. 140..</p> <p>Destinazione urbanistica: "B3" Zona di completamento satura intensiva.</p> <p>Regolarità edilizia: ----".</p> <p>Certificazione impianti: ----.</p> <p>Classe energetica: ---</p> <p>Il bene, si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso.</p> | <p>€ 47.500,00 Euro Quarantasettemila-cinquecento</p>  | <p>Rea Silvia - Tel. 085 4411083 – silvia.rea@agenzia demanio.it</p> |






A G E N Z I A D E L D E M A N I O

| Lotto | Dati identificativi | Descrizione del bene | Prezzo Base di gara | Referente |
|-------|---|--|---|---|
| 12 | <p>Scheda: CBB0845/p</p> <p>Comune: Roccavivara (CB) Contrada Canneto</p> <p>Catasto Fabbricati Fg. 1 p.IIa: 375 Sub 1 e 2</p> <p>Superficie Ragg.: 1131 mq</p> <p>Categoria : D/8.</p> <p>Stato occupazionale: occupato.</p> <p>Stato manutentivo: pessimo</p> | <p>Descrizione: Complesso Immobiliare di tipo produttivo, composto da a) piazzale esterno di uso comune ai fabbricati mq. 5860, b) Capannone di tipo industriale e deposito mq. 930, c) Edificio ad uso Uffici, e depositi al piano terra mq. 300, d) Piccolo fabbricato adibito a deposito mq. 52.</p> <p>Accesso: Il bene è raggiungibile percorrendo la strada sull'area comunale sita in S. Maria del Canneto.</p> <p>Titolo: Passaggio dal Demanio Pubblico dello Stato – a Demanio dello Stato (Patrimonio) in seguito al Decreto di Sclassifica del Direttore Regionale dell'Agenzia del Demanio Direzione Abruzzo e Molise prot. 13091 del 03.12.2015..</p> <p>Destinazione urbanistica: "E1" Zona agricola speciale.</p> <p>Regolarità edilizia: Immobile edificato anteriormente al 1/09/1967.</p> <p>Certificazione impianti: ----.</p> <p>Classe energetica: G</p> <p>Il bene, si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso.</p> | <p>€ 147.100,00 Euro Centoquaranta-settemilacento/00</p>  | <p>Rea Silvia - Tel. 085 4411083 - silvia.rea@agenzia demanio.it</p> |
| 13 | <p>Scheda: ISB0252</p> <p>Comune: Venafro (IS) Via del Tiro a Segno</p> <p>Catasto Terreni Fg. 4 p.IIa: 29, 30 Catasto Urbano Fg. 4, p.IIa: 30 sub 1</p> <p>Superficie 2460 mq</p> <p>Categoria : F/2.</p> <p>Stato occupazionale: libero</p> <p>Stato manutentivo: pessimo</p> | <p>Descrizione: Appezzamento di terreno, residuo di un lotto di maggiore consistenza, inizialmente utilizzato dal Ministero della Difesa come poligono di tiro a segno. La particella n. 29, si presenta in completo stato di abbandono con la presenza di un piccolo piazzale realizzato con battuto di inerti, , mentre nella restante parte vi sono erbacce di vario genere. La particella n. 30 invece, è caratterizzata dalla presenza di un piccolo manufatto con struttura portante in muratura di circa 40 mq. con relativo porticato in legno e area di pertinenza esclusiva. Lo stesso appare in completo stato di abbandono, infatti mancano gli infissi e la totalità degli impianti. Poco distante dal predetto immobile, circa 10 metri, è stata realizzata una struttura in ferro che doveva servire al ricovero dei cavalli. Detta struttura risulta fatiscente e diruta</p> <p>Accesso: risulta facilmente raggiungibile sia dall'abitato che dalla strada statale 85.</p> <p>Titolo: Decreto Interministeriale n. 541 dell'08.09.1995, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 277 del 23.11.1995, con il quale veniva disposto il passaggio delle particelle 29 e 30 del foglio 4 del Comune di Venafro, dal Demanio Pubblico Ramo Difesa ai beni Patrimoniali dello Stato.</p> <p>Destinazione urbanistica: Zona Bianca.</p> <p>Regolarità edilizia: Fabbricato edificato anteriormente al 1967.</p> <p>Certificazione impianti: ----.</p> <p>Classe energetica: Esclusa poiché Unità Collabente</p> <p>Il bene, si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso. Si precisa che l'intera area risulta già essere stata bonificata dalle opere in amianto dal Corpo Forestale dello Stato.</p> | <p>44.400,00 Euro Quarantaquattromila-quattrocento/00</p>  | <p>Rea Silvia - Tel. 085 4411083 - silvia.rea@agenzia demanio.it</p> |





A G E N Z I A D E L D E M A N I O

| <u>Lotto</u> | <u>Dati identificativi</u> | <u>Descrizione del bene</u> | <u>Prezzo Base di gara</u> | <u>Referente</u> |
|--------------|--|---|---|--|
| <u>14</u> | <p>Scheda: ISB0537</p> <p>Comune: Macchiagodena (IS) C.da Pietrarina</p> <p>Catasto Terreni Fg. 5 p.lla: 428</p> <p>Superficie 1440 mq.</p> <p>Categoria : Seminativo, Cl. 2</p> <p>Stato occupazionale: libero.</p> <p>Stato manutentivo: --</p> | <p>Descrizione: Appezzamento di terreno esteso per una superficie di circa mq. 1.440,00, posto in zona semicentrale del comune di Macchiagodena. In posizione di leggero declivio, il terreno si presenta ricoperto da arbusti e alcune piante di medio fusto mentre la maggior parte del lotto risulta ricoperto da cotica erbosa.</p> <p>Accesso: risulta raggiungibile dalla strada comunale.</p> <p>Titolo: Decreto di Devoluzione allo Stato – n. 747 del 03/04/2006 emesso dal Tribunale di Isernia</p> <p>Destinazione urbanistica: zona "C/1 – espansione residenziale".</p> <p>Regolarità edilizia: ---</p> <p>Certificazione impianti: ----.</p> <p>Classe energetica: ----</p> <p>Il bene, si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso.</p> | <p>€ 26.000,00 Euro Ventiseimila/00</p>  | <p>Rea Silvia - Tel. 085 4411083 – silvia.rea@agenzia demanio.it</p> |
| <u>15</u> | <p>Scheda: ISB0899</p> <p>Comune: Sesto Campano (IS) Via marciano</p> <p>Catasto Terreni Fg. 33 p.lla: 84</p> <p>Superficie 1710 mq.</p> <p>Categoria : Seminativo</p> <p>Stato occupazionale: occupato.</p> <p>Stato manutentivo</p> | <p>Descrizione: Appezzamento di terreno esteso per una superficie di circa mq. 1.710,00, costituito da uliveto, il lotto con giacitura pianeggiante e di forma pressochè regolare.</p> <p>Accesso: risulta raggiungibile dalla strada statale 85 (Venafrana)</p> <p>Titolo: Decreto di Devoluzione allo Stato – 67/1997 del 08.05.1997 emesso dalla Pretura di Venafrano (IS)</p> <p>Destinazione urbanistica: per la superficie di mq. 100 in zona "B – Completamento" e per la restante parte in zona "E – Agricola".</p> <p>Regolarità edilizia: ---</p> <p>Certificazione impianti: ----.</p> <p>Classe energetica: ----</p> <p>Il bene, si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso.</p> | <p>€ 5.000,00 Euro Cinquemila/00</p>  | <p>Rea Silvia - Tel. 085 4411083 – silvia.rea@agenzia demanio.it</p> |
| <u>16</u> | <p>Scheda: ISB0982</p> <p>Comune: Castelpetroso (IS) SS 17 Appulo Sannitica</p> <p>Catasto Terreni Fg. 60 p.lle: 114, 116, 150, 151, 152, 153, 154, 398, 401, 402, 403, 404, 405</p> <p>Superficie 2250 mq.</p> <p>Categoria : Seminativo Cl. 2</p> <p>Stato occupazionale: locato.</p> <p>Stato manutentivo: --</p> | <p>Descrizione: Appezzamento di terreno esteso per una superficie di circa mq. 2250, con giacitura pianeggiante e di forma pressochè regolare.</p> <p>Accesso: risulta raggiungibile dalla SS 17 (Appulo Sannitica)</p> <p>Titolo: Decreto di Devoluzione allo Stato – N. 174/13 del 19.03.2013 emesso dal Tribunale di Isernia (IS)</p> <p>Destinazione urbanistica: parte del terreno ricade in zona "D – Insediamenti produttivi industriali commerciali ed artigianali" ed in parte in zona "Strada di previsione del Programma di fabbricazione".</p> <p>Regolarità edilizia: ---</p> <p>Certificazione impianti: ----.</p> <p>Classe energetica: ----</p> <p>Il bene, si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso. Il bene risulta regolarmente locato con contratto del 14/09/2015 con scadenza il 13/09/2021</p> | <p>€ 30.300,00 Euro Trentamilatrecento/00</p>  | <p>Rea Silvia - Tel. 085 4411083 – silvia.rea@agenzia demanio.it</p> |





A G E N Z I A D E L D E M A N I O

| Lotto | Dati identificativi | Descrizione del bene | Prezzo Base di gara | Referente |
|-------|--|--|--|---|
| 17 | <p>Scheda: ISB0993</p> <p>Comune: Pesche (IS) Zona Industriale</p> <p>Catasto Terreni Fg. 21 p.lle: 265, 395</p> <p>Superficie 7390 mq.</p> <p>Categoria : Seminativo Cl. 2</p> <p>Stato occupazionale: libero.</p> <p>Stato manutentivo: --</p> | <p>Descrizione: Appezamento di terreno esteso per una superficie di circa mq. 7390, di forma irregolare ed in forte declivio come emerge dai terrazzamenti naturali che lo costituiscono.</p> <p>Accesso: Sito in Zona Industriale</p> <p>TITOLO: Decreto di Devoluzione allo Stato - N. 882/14 del 22.08.2014 emesso dal Tribunale di Isernia (IS)</p> <p>Destinazione urbanistica: Il terreno ricade in zona "D Piccole Industrie," si precisa che la p.lla 395 con estensione pari a 7.220 mq. È stata asservita per una superficie pari a 946 mq. Nell'ambito della costruzione dell'adiacente fabbricato industriale.</p> <p>Regolarità edilizia: ---</p> <p>Certificazione impianti: ----.</p> <p>Classe energetica: ----</p> <p>Il bene, si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso.</p> | <p>€ 34.900,00 Euro Trentaquattromila-novecento/00</p>  | <p>Rea Silvia - Tel. 085 4411083 - silvia.rea@agenzia demanio.it</p> |
| 18 | <p>Scheda: ISB1051</p> <p>Comune: Isernia (IS) Via XXIV Maggio</p> <p>Catasto Fabbricati Fg. 43 p.lla: 246, Sub 3</p> <p>Superficie 43 mq.</p> <p>Categoria : C/1</p> <p>Stato occupazionale: locato</p> <p>Stato manutentivo: sufficiente</p> | <p>Descrizione: Unità immobiliare ad uso commerciale, costituita da un ampio locale destinato alla preparazione e cottura dei cibi e un piccolo locale servizi destinato esclusivamente al personale, direttamente collegato con l'unità immobiliare identificata con il sub 4 di proprietà di terzi, costituente un'unica attività commerciale di ristorazione.</p> <p>Accesso: Principale da Via XXIV Maggio e secondario dalla corte pertinenziale del fabbricato</p> <p>TITOLO: Decreto di Devoluzione allo Stato - N. 1035 del 04.11.2014 emesso dal Tribunale di Isernia (IS)</p> <p>Destinazione urbanistica: L'intero fabbricato è stato realizzato in data antecedente al 1 settembre 1967 e risulta licenziato con Licenza Edilizia rilasciata in data 17/09/1955. Successivamente oggetto di lavori di manutenzione straordinaria autorizzati con C.I.L. n. 01993 del 08/10/2014 allegata alla SCIA n. 2299 del 06/12/2014.</p> <p>Certificazione impianti: ----.</p> <p>Classe energetica: G</p> <p>Il bene, si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso. Il bene è condotto in locazione con regolare contratto decorrente dal 01/03/2017 al 28/02/2023 - Canone Annuo € 1.790,00</p> | <p>€ 39.400,00 Euro Trentanovemila-quattrocento/00</p>  | <p>Rea Silvia - Tel. 085 4411083 - silvia.rea@agenzia demanio.it</p> |





A G E N Z I A D E L D E M A N I O

| <u>Lotto</u> | <u>Dati identificativi</u> | <u>Descrizione del bene</u> | <u>Prezzo Base di gara</u> | <u>Referente</u> |
|--------------|---|---|---|--|
| <u>19</u> | <p>Scheda: PEB0688</p> <p>Comune: Pescara – Via dei Bastioni</p> <p>Catasto Fabbricati Fg. 25 p.IIa: 78, Sub. 34</p> <p>Superficie dell'area di sedime circa 30 mq.</p> <p>Categoria :F2 - unità collabenti</p> <p>Stato occupazionale: libero</p> <p>Stato manutentivo: pessimo</p> | <p>Descrizione: Immobile diruto sito nel centro storico di Pescara, originariamente costituito da 3 piani fuori terra più terrazzo e locale di sgombero all'ultimo piano. Allo stato attuale è costituito dai soli muri perimetrali (cassa muraria e copertura provvisoria in lamiera) ai quali sono state applicate delle opere provvisorie di rinforzo strutturale per la messa in sicurezza.</p> <p>Accesso: tramite via dei Bastioni</p> <p>Titolo: Eredità giacente art. 586 c.c. Decreto direttoriale prot. 2009/12362/FAM del 14.12.2009</p> <p>Destinazione urbanistica: "A" Complessi ed edifici storici</p> <p>Regolarità edilizia: Immobile edificato anteriormente al 1/09/1967.</p> <p>Certificazione impianti: ----.</p> <p>Classe energetica:</p> <p>Il bene, si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso.</p> | <p>€ 31.000,00 Euro Trentunomila/00</p>  | <p>La Cioppa Germano - Tel. 085 4411039 - germano.lacioppa@agenziademanio.it</p> |
| <u>20</u> | <p>Scheda: CHB0619</p> <p>Comune: San Vito Chietino (CH)</p> <p>C.da Bufara</p> <p>Catasto Terreni Fg. 7, P.IIe 186, 191, 243, 4030, 4031, 4161, 4162</p> <p>Superficie : 4.870 mq</p> <p>Categoria : Incolto Produttivo, e 2 fabbricati diruti</p> <p>Stato occupazionale: occupato con contratto regolare.</p> <p>Stato manutentivo: discreto</p> | <p>Descrizione: Appezamento di terreno agricolo, facente parte dell'ex sedime del Tiro a Segno di San Vito Chietino, utilizzato come viabilità di mezzi agricoli a servizio delle aree limitrofe. Sono presenti 4 diaframmi costituiti da mura in mattoni risalenti al vecchio fabbricato adibito al tiro a segno.</p> <p>È oggetto di attraversamento di condotta idrica della ex Cassa del Mezzogiorno.</p> <p>Accesso: Strada Comunale</p> <p>Titolo: Verbale di Dismissione dal Ministero della Difesa – Esercito del 04 febbraio 1959</p> <p>Destinazione urbanistica: zona urbanistica "E- Agricola".</p> <p>Il bene, è condotto in locazione con regolare contratto con scadenza il 30.04.2021, si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso.</p> | <p>€ . 14.400,00 Euro Quattordicimila- quattrocento/00</p>  | <p>La Cioppa Germano - Tel. 085 4411039 - germano.lacioppa@agenziademanio.it</p> |





A G E N Z I A D E L D E M A N I O

| <u>Lotto</u> | <u>Dati identificativi</u> | <u>Descrizione del bene</u> | <u>Prezzo Base di gara</u> | <u>Referente</u> |
|--------------|--|---|---|---|
| <u>21</u> | <p>Scheda: CHB0736</p> <p>Comune: San Giovanni Teatino (CH) Via P. Nenni, 280 Catasto Terreni Fg. 18 p.la 4451</p> <p>Superficie : 350 mq</p> <p>Categoria : F.U. da accertare</p> <p>Stato occupazionale: occupazione extracontrattuale</p> <p>Stato manutentivo: buono</p> | <p>Descrizione: Striscia di terreno appartenente ad un ex canale di bonifica, ora utilizzato a parcheggio e spazio di manovra veicoli.</p> <p>Accesso: dalla SS 5 Tiburtina</p> <p>Titolo: Delibera Commissariale n. 332 del 03.10.2018 del Consorzio di Bonifica Centro Bacino Saline – Pescara – Alento - Foro</p> <p>Destinazione urbanistica: zona urbanistica "D2 – Aree soggette a trasformazioni urbanistico edilizie; NTA art- 57 Aree per attività produttive, terziarie e ricettive compatibili con la residenza."</p> <p>Regolarità edilizia: ---.</p> <p>Certificazione impianti: ----.</p> <p>Classe energetica: -----</p> <p>Il bene, è utilizzato extracontrattualmente, si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso.</p> | <p>€ 20.500,00 Euro Ventimilacinquecento /00</p>  | <p>La Cioppa Germano - Tel. 085 4411039 – germano.lacioppa@agenzia-demanio.it</p> |
| <u>22</u> | <p>Scheda: CHB0730</p> <p>Comune: San Giovanni Teatino (CH) Via Melatti</p> <p>Catasto Terreni: Fg. 18 p.la 4321</p> <p>Superficie: 137 mq</p> <p>Categoria : Area Rurale</p> <p>Stato occupazionale: libero</p> <p>Stato manutentivo: discreto</p> | <p>Descrizione: Striscia di terreno appartenente ad un ex canale di bonifica, ora incolto</p> <p>Accesso: Raggiungibile attraverso Via Melatti.</p> <p>Titolo: Delibera Commissariale n. 332 del 03.10.2018 del Consorzio di Bonifica Centro Bacino Saline – Pescara – Alento - Foro</p> <p>Destinazione urbanistica: Sottozona "B5 n. 9" – Zona di completamento della struttura urbana."</p> <p>Regolarità edilizia:</p> <p>Certificazione impianti: ----.</p> <p>Classe energetica:</p> <p>Il bene, si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso</p> | <p>€ 7.500,00 Euro: Settemilacinquecento /00</p>  | <p>La Cioppa Germano - Tel. 085 4411039 – germano.lacioppa@agenzia-demanio.it</p> |





A G E N Z I A D E L D E M A N I O

| <u>Lotto</u> | <u>Dati identificativi</u> | <u>Descrizione del bene</u> | <u>Prezzo Base di gara</u> | <u>Referente</u> |
|--------------|---|--|---|--|
| 23 | <p>Scheda: CHB0771</p> <p>Comune: Chieti (CH) Via Liri, 66</p> <p>Catasto Terreni: Fg. 46, p.IIa 4269</p> <p>Superficie: 155 mq.</p> <p>Categoria : Seminativo Classe 1</p> <p>Stato occupazionale: libero</p> <p>Stato manutentivo: buono</p> | <p>Descrizione: Striscia di terreno appartenente ad un ex canale di bonifica, ora incolto</p> <p>Accesso: raggiungibile attraverso Via Liri</p> <p>Titolo: Delibera Commissariale n. 332 del 03.10.2018 del Consorzio di Bonifica Centro Bacino Saline – Pescara – Alento - Foro</p> <p>Destinazione urbanistica: Zona Agricola.</p> <p>Regolarità edilizia:</p> <p>Certificazione impianti: ----.</p> <p>Classe energetica:</p> <p>Il bene, si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso.</p> | <p>€ 8.500,00 Euro Ottomilacinquecento /00</p>  | <p>La Cioppa Germano - Tel. 085 4411039 - germano.lacioppa@agenziaedemanio.it</p> |
| 24 | <p>Scheda: PEB0402</p> <p>Comune: Loreto Aprutino (PE) – C.da Remartello</p> <p>Catasto Terreni Fg. 13, P.IIe 312 - 313</p> <p>Superficie: 98 mq.</p> <p>Categoria : Ferrovia Sp.</p> <p>Stato occupazionale: occupato con regolare contratto</p> <p>Stato manutentivo: buono</p> | <p>Descrizione: Terreno di forma rettangolare a giacitura piana utilizzato ad uso corte da una attività commerciale</p> <p>Accesso: dalla viabilità locale.</p> <p>Titolo: Acquisito ai sensi del D.P.R. 25.07.1956 n. 1101.</p> <p>Destinazione urbanistica: Zona D/1 Zona Artigianale art. 40 NTA</p> <p>Regolarità edilizia: ---</p> <p>Certificazione impianti: ----.</p> <p>Classe energetica: ---</p> <p>Il bene, è condotto in locazione con regolare contratto con scadenza il 31.10.2021, si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso.</p> | <p>€ 2.300,00 Euro Duemilatrecento/00</p>  | <p>La Cioppa Germano - Tel. 085 4411039 - germano.lacioppa@agenziaedemanio.it</p> |





A G E N Z I A D E L D E M A N I O

| <u>Lotto</u> | <u>Dati identificativi</u> | <u>Descrizione del bene</u> | <u>Prezzo Base di gara</u> | <u>Referente</u> |
|--------------|---|---|--|--|
| <u>25</u> | <p>Scheda: PEB0402</p> <p>Comune: Loreto Aprutino (PE) - C.da Remartello</p> <p>Catasto Terreni: Fg. 23 P.IIe 525 - 526 - 528 - 529 - 530</p> <p>Superficie: 3620 mq.</p> <p>Categoria : Ferrovia Sp</p> <p>Stato occupazionale: occupato</p> <p>Stato manutentivo: mediocre</p> | <p>Descrizione: Terreno in parte ricoperto da folta vegetazione spontanea con alberi di alto fusto, in corrispondenza della ex stazione di Pianella, a giacitura piana.</p> <p>Accesso: dalla viabilità locale</p> <p>Titolo: Acquisito ai sensi del D.P.R. 25.07.1956 n. 1101.</p> <p>Destinazione urbanistica: Zona E/1 Zona Agricola Normale art. 45 NTA.</p> <p>Regolarità edilizia:</p> <p>Classe energetica:</p> <p>Il bene, è condotto in locazione con regolare contratto con scadenza il 31.07.2020, si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso.</p> | <p>€ 6.000,00 Euro Seimila/00</p>  | <p>La Cioppa Germano - Tel. 085 4411039 - germano.lacioppa@agenziademanio.it</p> |
| <u>26</u> | <p>Scheda: PEB0402</p> <p>Comune: Loreto Aprutino (PE) - C.da Pretaro</p> <p>Catasto Terreni: Fg. 8, P.IIe 461 - 462 - 463 - 464 - 465 - 466 - 467</p> <p>Superficie: 2.180 mq.</p> <p>Categoria : Ferrovia SP.</p> <p>Stato occupazionale: solo la particella 464 risulta occupata con regolare contratto di locazione, La parte rimanente risulta essere libera.</p> <p>Stato manutentivo: mediocre</p> | <p>Descrizione: Terreno in parte ricoperto da folta vegetazione spontanea con alberi di alto fusto, in parte coltivato facente parte dell'ex ferrovia Montesilvano - Penne.</p> <p>Accesso: Il bene è raggiungibile dalla Strada Statale 151</p> <p>Titolo: Acquisito ai sensi del D.P.R. 25.07.1956 n. 1101.</p> <p>Destinazione urbanistica: Zona E/1 Zona Agricola Normale art. 45 NTA.</p> <p>Regolarità edilizia:</p> <p>Certificazione impianti: ----.</p> <p>Classe energetica:</p> <p>Il contratto di locazione ha scadenza il 30.09.2021, si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso.</p> | <p>€ 4.750,00 Euro Quattromilasettecento -cinquanta/00</p>  | <p>La Cioppa Germano - Tel. 085 4411039 - germano.lacioppa@agenziademanio.it</p> |





A G E N Z I A D E L D E M A N I O

| Lotto | Dati identificativi | Descrizione del bene | Prezzo Base di gara | Referente |
|-------|---|--|--|--|
| 27 | <p>Scheda: PEB0402</p> <p>Comune: Loreto Aprutino (PE) - C.da Pretaro</p> <p>Catasto Terreni: Fg. 8, P.IIe 468 - 469 - 470 - 471 - 472</p> <p>Superficie: 2.187 mq.</p> <p>Categoria : Ferrovia SP.</p> <p>Stato occupazionale: libero</p> <p>Stato manutentivo: mediocre</p> | <p>Descrizione: Terreno in parte ricoperto da folta vegetazione spontanea con alberi di alto fusto, in parte coltivato facente parte dell'ex ferrovia Montesilvano - Penne.</p> <p>Accesso: Il bene è raggiungibile dalla Strada Statale 151</p> <p>Titolo: Acquisito ai sensi del D.P.R. 25.07.1956 n. 1101.</p> <p>Destinazione urbanistica: Zona E/1 Zona Agricola Normale art. 45 NTA.</p> <p>Regolarità edilizia:</p> <p>Certificazione impianti: ----.</p> <p>Classe energetica:</p> <p>Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso.</p> | <p>€ 4.750,00 Euro Quattromilasettecento-cinquanta/00</p>  | <p>La Cioppa Germano - Tel. 085 4411039 - germano.lacioppa@agenziademanio.it</p> |
| 28 | <p>Scheda: CHB0789</p> <p>Comune: Fossacesia - S.S. 16</p> <p>Catasto Terreni: Fg. 7, P.IIa 4181</p> <p>Superficie: 484 mq.</p> <p>Categoria Relitto Stradale</p> <p>Stato occupazionale: occupato con contratto regolare</p> <p>Stato manutentivo: mediocre</p> | <p>Descrizione: Terreno espropriato per la realizzazione della Strada Statale 16 e mai utilizzato. Ha una giacitura pianeggiante e risulta incolta.</p> <p>Accesso: Il bene è raggiungibile dalla S.S. 16 - Adriatica</p> <p>Titolo: Decreto di inservibilità prot. 5945 del 26.10.2011</p> <p>Destinazione urbanistica: Zona "B6 - Ristrutturazione urbanistico - ambientale", vige il vincolo paesaggistico di cui al D.M. 10.061970 adottato dal Consiglio Regionale nella seduta del 29.07.1985 al n. 141/21.</p> <p>Regolarità edilizia:</p> <p>Certificazione impianti: ---</p> <p>Classe energetica:</p> <p>Il bene, si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso. L'occupante risultava essere in possesso di un contratto di locazione con scadenza il 31.08.2020</p> | <p>€ 15.360,00 Euro Quindicimilatrecento-sessanta/00</p>  | <p>La Cioppa Germano - Tel. 085 4411039 - germano.lacioppa@agenziademanio.it</p> |





A G E N Z I A D E L D E M A N I O

| Lotto | Dati identificativi | Descrizione del bene | Prezzo Base di gara | Referente |
|-------|---|---|--|---|
| 29 | <p>Scheda: CHB0726</p> <p>Comune: Chieti (CH) - Viale Abruzzo</p> <p>Catasto Terreni Fg. 40, P.IIa 4680</p> <p>Superficie: 7.800 mq.</p> <p>Categoria : Seminativo Arborato 1*</p> <p>Stato occupazionale: libero.</p> <p>Stato manutentivo: discreto</p> | <p>Descrizione: Terreno patrimoniale di mq. 7800 di forma trapezoidale sito nel comune di Chieti – Loc. Chieti Scalo – in Viale Abruzzo nei pressi del centro commerciale Megalò. L'area è recintata con blocchi prefabbricati in cls con sovrastante ringhiera in ferro e pavimentazione in ghiaia. L'area in esame rientra in un comparto prequato con obbligo del trasferimento della capacità edificatoria fuori comparto previa cessione a titolo gratuito dell'area al Comune. Detta area è destinata al potenziamento delle strutture per servizi esistenti nella MacroZona e pertanto è sottoposta alle disposizioni di cui al Capo II Art. 2 comma 8 delle NTA, secondo i parametri riportati nell'elaborato L – Macro Zone.</p> <p>Per le aree, regolate dall'art. 2 comma 8 delle NTA, il trasferimento fuori comparto delle capacità edificatoria assegnata è obbligatorio.</p> <p>Accesso: Il bene è raggiungibile da Viale Abruzzo , S.S. 5 Tiburtina</p> <p>Titolo: Atti di Cessione di diritti reali a titolo oneroso repertorio 2218 e 2219 del 28.03.1996</p> <p>Destinazione urbanistica: Macrozona 4 – Area 9 – art. 2, comma 8 delle NTA</p> <p>Regolarità edilizia: ---".</p> <p>Certificazione impianti: ----.</p> <p>Classe energetica: ---</p> <p>Il bene, si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso.</p> | <p>€ 345.000,00 Euro Trecentoquaranta-cinquemila/00</p>  | <p>La Cioppa Germano - Tel. 085 4411039 - germano.lacioppa@agenzia demanio.it</p> |
| 30 | <p>Scheda mod. 199 PEB0652</p> <p>Comune: Penne (PE)</p> <p>Catasto Terreni Fg. 56 p.IIa 59</p> <p>Superficie: mq. 3080</p> <p>Stato occupazionale: libero</p> <p>Stato manutentivo: buono</p> | <p>Descrizione: Terreno edificabile</p> <p>Accesso: Strada Provinciale n. 52</p> <p>Titolo: Decreto di devoluzione allo Stato n. 1037/2012 del Tribunale Civile di Pescara (art. 586 c.c.)</p> <p>Destinazione urbanistica: Zona B/4 – Completamento delle Contrade Agricole art. 17 del N.T.A.</p> <p>Regolarità edilizia: ---".</p> <p>Certificazione impianti: ----.</p> <p>Classe energetica: ---</p> <p>Il bene, si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso.</p> | <p>€ 26.000,00 Euro Ventiseimila/00</p>  | <p>La Cioppa Germano - Tel. 085 4411039 - germano.lacioppa@agenzia demanio.it</p> |



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

| <u>Lotto</u> | <u>Dati identificativi</u> | <u>Descrizione del bene</u> | <u>Prezzo Base di gara</u> | <u>Referente</u> |
|--------------|---|--|---|--|
| 31 | <p>Scheda: TEB0867</p> <p>Comune: Castellaito (TE) località Feudo Basso</p> <p>Catasto Terreni Fg. 28; p.lla 130</p> <p>Superficie catastale: 270 mq.</p> <p>Qualità: Pascolo arborato cl. U</p> <p>Stato occupazionale: libero</p> <p>Stato manutentivo: --</p> | <p>Descrizione: Appezzamento di terreno di forma pressochè triangolare, con giacitura in leggero declivio, posto sulla sommità di una collinetta. Dista, in linea d'aria, circa 2 Km dal sottostante centro abitato di Castelnuovo Vomano. Il lotto si presenta come parte di un boschetto di arbusti ed alberi di quercia alti circa 10 m.</p> <p>Accesso: vi si accede attraverso una strada vicinale, in parte sterrata su proprietà private.</p> <p>Titolo: Eredità giacente; Decreto Riconciliativo beni appartenenti allo Stato ex art. 586 C.C. prot. 2017/9483/DRAM del 11 agosto 2017.</p> <p>Destinazione urbanistica: "zona 15.5" zona agricola normale.</p> <p>Regolarità edilizia: ---.</p> <p>Certificazione impianti: ---.</p> <p>Classe energetica: ---</p> <p>Il bene, si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso.</p> | <p>€ 415,00 Euro Quattrocentoquindici/ 00</p>  | <p>Lorenzo Lamonica - Tel. 085 4411024 - lorenzo.lamonica@agenziaidemanio.it</p> |
| 32 | <p>Scheda: TEB0868</p> <p>Comune: Teramo (TE) Via Arno, 2</p> <p>Catasto Fabbricati Fg. 148; p.lla: 206 Sub 13</p> <p>Superficie catastale: 22 mq.</p> <p>Categoria : C/6 cl. 2.</p> <p>Stato occupazionale: libero</p> <p>Stato manutentivo: mediocre</p> | <p>Descrizione: locale deposito/magazzino (catastalmente garage) avente un'altezza di circa m. 1,80 ubicato nel piano seminterrato di un edificio di edilizia residenziale pubblica. L'immobile, ricavato da un locale tombato, ha rifiniture interne scadenti e pavimentazione in battuto di cemento. La superficie calpestabile è di circa 32 mq. La porta di accesso è in metallo (alta circa 1,70 m e larga circa 1,90 m).</p> <p>Accesso: Il bene è raggiungibile percorrendo la stradina che circonda il complesso residenziale, parallela a via Arno. Accesso pedonale da Via Arno mediante una scala in metallo.</p> <p>Titolo: Verbale di assunzione in consistenza del 12 dicembre 2018. (Il compendio immobiliare di cui fa parte, costruito a totale carico dello Stato in base alla legge n.640/54, venne assunto in consistenza il 28 gennaio 1965).</p> <p>Destinazione urbanistica: "B12" - Zone edificate sature in area urbana.</p> <p>Regolarità edilizia: concessione in sanatoria n. 87 del giorno 8/09/1987, prot. 249/S.</p> <p>Certificazione impianti: ---.</p> <p>Classe energetica: ---</p> <p>Il bene, si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso.</p> | <p>€ 5.520,00 Euro Cinquemilacinque- centoventi/00</p>  | <p>Lorenzo Lamonica - Tel. 085 4411024 - lorenzo.lamonica@agenziaidemanio.it</p> |

CONDIZIONI GENERALI

Sono ammessi a presentare la propria offerta tutti i soggetti, persone fisiche o giuridiche, che posseggano la capacità di impegnarsi per contratto, ai quali non sia applicata la pena accessoria/sanzione dell'incapacità/divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, e che siano in possesso degli ulteriori requisiti di cui all'Allegato 2 del presente avviso.

Tale avviso non vincola l'Agenzia alla vendita dei beni.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

⌚ ⌚ ⌚ ⌚ ⌚



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

1. La procedura sarà espletata mediante offerte segrete, pari o in aumento rispetto al prezzo base. Saranno escluse le offerte di importo inferiore al prezzo base.

2. Le offerte dovranno essere redatte conformemente al modello Allegato 1 al presente avviso di vendita, pubblicato sul sito internet dell'Agenzia, nonché disponibile presso l'Agenzia del demanio – Direzione Regionale Abruzzo e Molise.

Il predetto modello potrà essere richiesto anche via e-mail al seguente indirizzo: dre.abruzzomolise@agenziademanio.it e via pec dre_abruzzomolise@pce.agenziademanio.it

3. Ai fini della partecipazione alla presente procedura i candidati dovranno far pervenire, **a pena di esclusione**, unitamente all'offerta di cui al punto che precede, la dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii., relativa alla situazione giuridica dell'offerente, redatta conformemente al modello Allegato 2 al presente avviso, che dovrà essere debitamente sottoscritto:

4. Saranno ammesse le offerte per procura speciale originale con firma autenticata o per persona da nominare. Nel primo caso l'offerta e la designazione del contraente s'intendono fatte a nome e per conto del mandante. L'offerente per persona da nominare dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso alla presente procedura ed effettuare i depositi a lui intestati. Nel caso la designazione del contraente intervenga a favore di chi ha presentato un'offerta per persona da nominare, l'offerente può dichiarare la persona all'atto della designazione ovvero entro il termine di tre giorni a decorrere da quello della designazione stessa, rimanendo sempre garante e obbligato in solido della medesima. Qualora il terzo giorno cada di sabato, domenica, di altro giorno festivo ovvero di un giorno in cui l'ufficio risulti pubblicamente chiuso, il termine si intenderà prorogato al giorno lavorativo immediatamente successivo. Se la persona nominata è presente all'atto di designazione può accettare contestualmente firmando il verbale. Se la persona nominata non è presente, deve presentarsi presso la competente Direzione Regionale dell'Agenzia del Demanio, entro tre giorni dalla data di designazione per accettare e firmare la dichiarazione ovvero potrà presentare detta dichiarazione, sempre entro tre giorni dalla data del verbale di apertura delle buste, mediante scrittura privata con firme autenticata da notaio. La persona nominata dovrà produrre idonea dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui al punto 3) (allegato 2).

5. Qualora il contraente designato non faccia la dichiarazione nel termine e nei modi prescritti o dichiari persone incapaci di contrarre o non legittimamente autorizzate o le persone dichiarate non accettino la designazione, l'offerente sarà considerato, a tutti gli effetti di legge, come vero ed unico contraente.

5. Il plico, chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà essere fatto pervenire con le modalità e secondo i termini sotto specificati e dovrà, a pena di esclusione, recare sull'esterno, oltre alle generalità e all'indirizzo del mittente, la dicitura "Avviso di vendita prot. n..... del.....LOTTO....." ed essere indirizzato alla sede dell'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Abruzzo e Molise Piazza Italia, 15 – C.A.P. 65121 Pescara (PE).

Tale plico dovrà contenere al suo interno, a pena di esclusione, due buste chiuse recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente, **A "DOCUMENTI"**, **B "OFFERTA per il LOTTO"**. Entrambe le buste dovranno essere chiuse e controfirmate sui lembi di chiusura.

Nella busta A "DOCUMENTI" dovrà essere inserita, a pena di esclusione, la documentazione di cui al punto 3 (**dichiarazione sostitutiva di certificazione compilata sulla base del format "Allegato 2"**, sottoscritta dalla persona legittimata a compiere tale



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

atto e accompagnata da copia fotostatica di documento di riconoscimento), nonché **l'informativa sulla privacy ("Allegato 3"** sottoscritta per presa visione e l'eventuale procura in originale di cui al precedente paragrafo 4).

Nella **busta B "OFFERTA per il LOTTO"** **a pena di esclusione dovrà essere inserito** il modello di offerta redatta secondo lo schema di cui all'"**Allegato 1"**, sottoscritto dalla persona legittimata a compiere tale atto. Le offerte pervenute in maniera non conforme alle prescrizioni sopra specificate saranno ritenute nulle e non verranno prese in considerazione.

6. Il plico contenente l'offerta dovrà essere consegnato a mano presso la sede della Direzione Regionale dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:30 alle 16:00 (prova del deposito sarà fornita mediante il rilascio di apposita ricevuta), ovvero recapitato a mezzo di raccomandata A/R all'Agenzia del demanio – Direzione Regionale Abruzzo e Molise, Piazza Italia 15, 65121 Pescara (PE), e **dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del 05/07/2019, pena l'esclusione dalla procedura.** L'Agenzia del Demanio non risponde delle offerte consegnate o inviate per posta che non siano pervenute o siano pervenute in ritardo rispetto ai termini sopra indicati. Faranno fede il timbro della data di ricevuta e l'orario posto dall'Ufficio ricevente. Non avrà alcun rilievo la data di spedizione della raccomandata.

7. E' possibile prendere visione della documentazione inerente i beni in vendita presso l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Abruzzo e Molise, tel. 085/4411020, consultando il sito internet dell'Agenzia del Demanio www.agenziademanio.it, sul quale è data pubblicità dell'avviso di vendita.

INDIVIDUAZIONE DEL CONTRAENTE

1. Ricevute tutte le offerte nei tempi prescritti, il giorno 08/07/2019 alle ore 10:00 presso la sede della Direzione Regionale Abruzzo e Molise dell'Agenzia del Demanio, Piazza Italia, 15 in Pescara, una Commissione, appositamente costituita, procederà all'apertura pubblica delle buste e verificherà la correttezza formale della documentazione e delle offerte, individuando il contraente per ciascun lotto sulla base della migliore offerta valida pervenuta. L'esito delle suddette operazioni sarà fatto constare in apposito verbale.

2. Il contraente sarà colui che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa rispetto al prezzo base fissato dall'Agenzia.

3. In caso di partecipanti con parità di offerta, l'Agenzia provvederà a convocare i medesimi onde procedere all'espletamento di una licitazione privata.

4. Nel caso di discordanza tra i prezzi indicati nell'offerta (cifre e lettere) è valido quello più vantaggioso per l'Agenzia.

5. La designazione del contraente avrà luogo anche qualora pervenga una sola offerta valida pari o superiore al prezzo base stabilito nel presente avviso. Si precisa che verranno escluse le offerte in ribasso rispetto al prezzo di base.

6. Il verbale di apertura delle buste non avrà gli effetti del contratto di compravendita; si dovrà, pertanto, successivamente procedere alla sottoscrizione dell'atto di compravendita.

7. Qualora trattasi di immobile per il quale sia in corso la verifica di interesse culturale, prevista dall'art.12 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e la stessa dia esito positivo, ovvero di bene già dichiarato di interesse storico-artistico per il quale il Ministero per i Beni e le Attività Culturali non abbia ancora rilasciato l'autorizzazione alla vendita di



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

cui all'art. 55 del citato decreto legislativo, la designazione del contraente non potrà ritenersi definitiva in quanto resta condizionata al rilascio di tale autorizzazione. Nel caso in cui il citato Ministero non rilasci l'autorizzazione alla vendita, il contraente provvisorio decadrà da ogni diritto all'acquisto.

8. Per i lotti soggetti a diritto di prelazione da parte degli aventi diritto, la designazione del contraente non potrà ritenersi definitiva in quanto resta condizionata all'esercizio del diritto di prelazione da parte degli eventuali aventi diritto, da esercitarsi entro 30 giorni dalla notifica dell'intervenuta designazione del contraente. Trascorso infruttuosamente tale termine, si procederà a comunicare al contraente provvisorio l'avvenuta individuazione definitiva.

9. Gli immobili sopra descritti vengono alienati a corpo e non a misura, nello stato di fatto e diritto in cui si trovano, compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. Non vi sarà luogo ad azione per lesione, né ad aumento o diminuzione di prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione dei beni posti in vendita, o nella determinazione del prezzo, nella indicazione della superficie, dei confini, numeri di mappa e coerenze, e per qualunque differenza. Lo Stato non assume altra obbligazione o garanzia, se non per il fatto di sofferta evizione, nel qual caso il compenso spettante al compratore sarà limitato al puro rimborso del prezzo corrisposto e delle spese contrattuali. Ove la evizione fosse parziale, il compratore non avrà diritto che al rimborso della quota di prezzo e di spese corrispondente alla parte evitta, escluso qualsiasi altro maggiore od accessorio compenso.

STIPULA DEL CONTRATTO DI COMPRAVENDITA

1. L'Ufficio comunicherà al contraente designato, entro 10 giorni dalla data di esame delle offerte, ovvero entro un tempo massimo di 45 gg. nel caso di immobile offerto in prelazione agli aventi diritto, la data entro la quale sarà tenuto a versare, a titolo di acconto, il 10% del prezzo offerto, nonché quella entro la quale dovrà procedere alla stipula del rogito, che avverrà tramite un notaio di fiducia prescelto dallo stesso contraente e comunicato all'Agenzia del demanio. Nel caso di cui al punto 7 del precedente paragrafo, la predetta comunicazione verrà trasmessa successivamente all'esito della verifica di interesse culturale ovvero al rilascio della prescritta autorizzazione alla vendita, fatto salvo quanto previsto per i beni soggetti all'esercizio del diritto di prelazione (punto 8 del precedente paragrafo).

2. Il versamento del citato acconto dovrà essere effettuato mediante versamento a favore dell'erario effettuato con il modello F24 debitamente compilato secondo le indicazioni fornite dalla Direzione Regionale Abruzzo e Molise e la documentazione in originale attestante l'avvenuto deposito/versamento dovrà essere consegnata presso la Direzione Regionale dell'Agenzia del demanio. In caso di mancato versamento entro i termini comunicati, il contraente sarà considerato decaduto da ogni diritto. In tale evenienza, l'Agenzia del demanio si riserva la facoltà di designare, quale contraente, chi ha presentato la seconda migliore offerta o di attivare una nuova procedura.

3. Il prezzo offerto, detratto l'acconto già versato, sarà pagato in un'unica soluzione al momento della stipula del rogito, mediante versamento a favore dell'Erario effettuato con il modello F24 debitamente compilato secondo le indicazioni fornite dalla Direzione Regionale Abruzzo e Molise.

4. In caso di rinuncia o qualora il contraente designato, in assenza di giustificato motivo, non dovesse presentarsi nel giorno fissato per la stipula del rogito, decadrà da ogni suo



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

diritto e subirà l'incameramento dell'acconto versato, a titolo di penale. In tale evenienza, l'Agenzia del demanio si riserva la facoltà di designare, quale contraente, chi ha presentato la seconda migliore offerta o di attivare una nuova procedura.

5. Le spese contrattuali, nonché le imposte fiscali competono per intero all'acquirente.

DISPOSIZIONI FINALI

1. Il presente avviso di vendita non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 Codice Civile, né sollecitazione all'investimento ai sensi degli artt. 94 e ss. del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58.

2. Ai sensi di legge, il responsabile del procedimento a cui potranno essere richieste informazioni in merito alla presente procedura è l'ing. Marcello Bosica, in forza presso la Direzione Regionale Abruzzo e Molise dell'Agenzia del Demanio in qualità di Vicedirettore, (tel. 085/4411046).

3. L'Agenzia del Demanio, quale Titolare del trattamento, tratterà i dati personali forniti in conformità al Regolamento UE 2016/679 come indicato nell'allegato 3 "Informativa privacy".

4. Il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel presente avviso di vendita costituisce causa di esclusione dalla procedura.

5. Il presente avviso e l'intera procedura sono regolati dalla legge italiana e per ogni eventuale controversia ad essi attinente sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Pescara.

AVVERTENZE

Si applicano gli artt. 353 e 354 del vigente Codice Penale contro chiunque, con violenza o minaccia o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la procedura, ovvero ne allontanasse gli offerenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

Pescara, 30 maggio 2019

Il Direttore Regionale

Raffaella Narni

COMUNE DI BALSORANO

Graduatoria definitiva per l'assegnazione di alloggi e E.R.P. anno 2015.

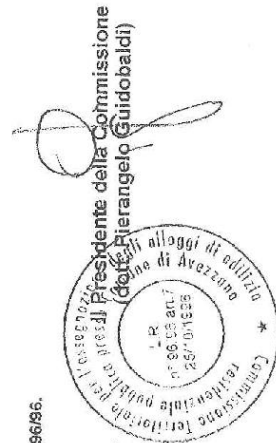
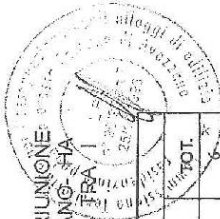
LA COMMISSIONE ASSEGNAZIONE ALLOGGI POPOLARI CON SEDE PRESSO IL COMUNE DI AVEZZANO NELLA RIUNIONE N°86 DEL 28-11-2018 -VISTO IL BANDO DI CONCORSO INTEGRATIVO 2015 PUBBLICATO DAL COMUNE DI BALSORANO HA APPROVATO LA SEGUENTE GRADUATORIA DEFINITIVA - PREVIO SORTEGGIO EFFETTUATO IN FORMA PUBBLICA TRA I CONCORRENTI A PARITA' DI PUNTI EX ART.9 L.R.96/96.

| n° | Nominativo | L.R. 96/96 art. 8 a) Condizioni soggettive (punteggio max 5) | | | | | | | | | | L.R. 96/96 art. 8 b) Condizioni oggettive | | | | TOT. | |
|----|--------------------------|--|-----|-----|----------|-----|-----|-----|-------|-------|-------|---|-----|--|------|------|---|
| | | a-1 | a-2 | a-3 | a-4 | a-5 | a-5 | a-5 | b-1.1 | b-1.2 | b-2.1 | b-3 | b-4 | | | | |
| 1 | FERRUZZA Matteo | | | | Punti 4 | | | | | | | | | | | | 6 |
| 2 | FANTAUZZI Enza | | | | Punti 4 | | | | | | | | | | | | 6 |
| 3 | BUFFONE Eida | | | | Punti 4 | | | | | | | | | | | | 6 |
| 4 | VALENTINI Angela | | | | Punti 3 | | | | | | | | | | | | 5 |
| 5 | WACHOWICZ Maria Victoria | | | | Punti 5* | | | | | | | | | | | | 5 |
| 6 | MATTIACCHIONE Franco E. | | | | Punti 4 | | | | | | | | | | zero | | 4 |
| 7 | FANTAUZZI Maria Rosaria | | | | Punti 4 | | | | | | | | | | zero | | 4 |
| 8 | AUGUSTO Clara | | | | Punti 2 | | | | | | | | | | zero | | 2 |
| 9 | BUFFONE Floriana | | | | Punti 2 | | | | | | | | | | zero | | 2 |
| 10 | BUFFONE Maria Concetta | | | | Punti 2 | | | | | | | | | | zero | | 2 |
| 11 | FANTAUZZI Luca | | | | Punti 2 | | | | | | | | | | zero | | 2 |
| 12 | MASTROPIETRO Sonia | | | | Punti 2 | | | | | | | | | | zero | | 2 |
| 13 | TUZI Beniamino | | | | Punti 2 | | | | | | | | | | zero | | 2 |
| 14 | CORSETTI Orazio | | | | Punti 2 | | | | | | | | | | zero | | 2 |

Esclusi in diritto del requisito indicato all'art.2 L.R. 96/96 lettera f. - CORSETTI Vircenza - RUCCI Emiliò Francesco.
 Esclusi a seguito delle procedure promosse dal Comune di Balsorano ex art.12 L.R.96/96 : CASCIOTTI Domenica (vedova Buffone Giorgio) - FANTAUZZI Sara Maria - TUZI Rosa - VILLA Arrigo - .

Esclusi in quanto già assegnatari di alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica: CIANFARANI Giovanni - FANTAUZZI Paolo.

* punteggio massimo attribuibile per le condizioni soggettive, art.8 L.R.96/96.



COMUNE DI CHIETI

Deliberazione del Consiglio Comunale del 18.03.2019 n. 484 - Approvazione di " Variante Specifica al PRG.**COMUNE DI CHIETI**
VI Settore Urbanistica

Prot. 3839H del - 3 GIU. 2019

AVVISO**IL DIRIGENTE DEL SETTORE RENDE NOTO**

che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 484 del 18.03.2019 è stata Approvata la "Variante Specifica al PRG ai sensi degli art.li 10 e 11 della L.R. 18/83 e s.m.i. - 3a Variante Cartografica; - Adozione: Delibera di C.C. n. 374 del 05.04.2018, - Controdeduzioni alle Osservazioni: Delibera di C.C. n. 453 del 22.11.2018".

La Delibera è depositata presso il "Comune di Chieti-VI Settore Urbanistica", Viale Amendola n. 53, affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione.

Il Funzionario Tecnico
Arch. Lucia Morretti

Il Dirigente del VI Settore
Arch. Silvana Marrocco

COMUNE DI MORRO D'ORO

Graduatoria definitiva assegnazione alloggi E.R.P. Bando 15.02.2018.

COMUNE DI MORRO D'ORO(TE)

Graduatoria definitiva assegnazione alloggi di E.R.P. Bando 15.02.2018

(Pubblicazione ai sensi art. 9 comma 7 della L.R. 96/96)

La Commissione per la formazione delle graduatorie e per l'assegnazione di alloggi di E.R.P, nella seduta del **23 Maggio 2019**, ha formulato la seguente **GRADUATORIA DEFINITIVA** sulla base della documentazione esibita dai concorrenti ed acquisita agli atti, previo sorteggio effettuato in forma pubblica dal Presidente della Commissione tra i concorrenti che hanno conseguito lo stesso punteggio.

| COMMISSIONE PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI E.R.P. | | BANDO DI CONCORSO GENERALE N.1 DEL 15/02/2018 COMUNE DI MORRO D'ORO | | | | | | | | | | | |
|---|---|--|-----------------------|-----------------------|----------|--------------|-------------------|--|-----------------------|---------|--|----|------|
| | | GRADUATORIA DEFINITIVA | | | | | | | | | | | |
| | | CONDIZIONI SOGGETTIVE ART. 8 L.R. 96/96 | | | | | | CONDIZIONI OGGETTIVE ART. 8 L.R. 96/96 | | | | | TOT. |
| CONCORRENTI | Reddito familiare | Nucleo familiare | Anziani ultra 70 anni | Fam. nuova formazione | Handicap | Emile estero | Disagio abitativo | Alloggio sovraffollato | Alloggio antieigenico | Sfritto | | | |
| | A/1 | A/2 | A/3 | A/4 | A/5 | A/6 | B/1 | B/2 | B/3 | B/4 | | | |
| 1 TRITELLA CLAUDIO | 2 | 1 | | | | | | | 2 | | | 5 | |
| 2 INDIAYE MODDU | 2 | 4 | | | | | | | | | | 5* | |
| 3 D'AMATO ITALO | 2 | 2 | | | | | | | | | | 4 | |
| 4 SAIN LILIANA | 2 | 1 | | | | | | | | | | 3 | |
| 5 D'EUGENIO SANTINA | 2 | | | | | | | | | | | 2 | |
| 6 GALGANO RUGGERO | 2 | | | | | | | | | | | 2 | |
| 7 DI ROCCO SERAFINO | 2 | | | | | | | | | | | 2 | |
| MAGNARELLI MARZIA | ESCLUSA PER SUPERAMENTO REDDITO | | | | | | | | | | | | |
| MARCONI ROSALIA | ESCLUSA PER MANCATO RISCONTRO DOCUMENTALE | | | | | | | | | | | | |
| PIERABELLA ROBERTO | ESCLUSA PER SUPERAMENTO REDDITO | | | | | | | | | | | | |
| TRIMARELLI NINO | ESCLUSA PER SUPERAMENTO REDDITO | | | | | | | | | | | | |

(*) Non possono essere in ogni caso attribuiti più di (8) punti per il complesso delle condizioni soggettive di cui all'Art. 8 L.R. n.96/96.
 (***) La condizione B/4 dell'Art. 8 L.R. n.96/96 non è cumulabile con le altre condizioni oggettive.
 Ricorso: La graduatoria così approvata costituisce provvedimento definitivo contro il quale è ammesso ricorso al T.A.R. - Sezione dell'Aquila - entro 60 gg. dalla data di pubblicazione della graduatoria stessa o al CAPO DELLO STATO entro 120 gg. dalla data di pubblicazione.
 Teramo li, 23/05/2019

IL SEGRETARIO
 Massimo Tarantini



IL PRESIDENTE
 Dr. Cristina Di Gesualdo

Il Responsabile dell'Area Tecnica 2

F.to Arch. Pianif.re Fabrizio Notarini

COMUNE DI PESCINA

Deliberazione Consiglio Comunale del 29.03.2019 N. 8.

C I T T À D I P E S C I N A
(PROVINCIA DI L'AQUILA)

AVVISO DI DEPOSITO E PUBBLICAZIONE VARIANTE PARZIALE P.R.G.
PESCINA

IL SINDACO

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 20 DELLA LEGGE REGIONALE
12.04.1983, N. 18 E SMI ;

RENDE NOTO

CHE CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 8 DEL 29.03.2019
E' STATA ADOTTATA VARIANTE AL P.R.G. PER AMPLIAMENTO LOCALI AD USO
COMMERCIALE TRASFORMANDO LA ZONA B3 (MISTA PRODUTTIVA
COMPLETAMENTO) IN C3 (MISTA PRODUTTIVA ESPANSIONE) CON PIANO
PARTICOLAREGGIATO ATTUATIVO PER AMPLIAMENTO ATTIVITÀ COMMERCIALE.

CHE LA STESSA E' DEPOSITATA PRESSO LA SEGRETERIA DI QUESTO
COMUNE, A LIBERA VISIONE DEL PUBBLICO E VI RIMARRA' PER 45
(QUARANTACINQUE) GIORNI CONSECUTIVI A DECORRERE DALLA
ULTIMA DATA DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE AVVISO
SUL B.U.R.A E QUOTIDIANO REGIONALE..-

ENTRO IL TERMINE DEL PERIODO DI DEPOSITO SOPRAINDICATO,
CHIUNQUE PUÒ PRESENTARE A QUESTO ENTE, IN TRIPLICE COPIA DI
CUI UNA IN CARTA LEGALE, OSSERVAZIONI AGLI ATTI ADOTTATI, LE
OSSERVAZIONI PRESENTATE, ANCHE SOTTO FORMA DI ISTANZE,
PROPOSTE O CONTRIBUTO, DOPO TALE TERMINE SONO IRRICEVIBILI.

PESCINA, LI'12/06/2019

f.to IL RESPONSABILE DEL IV SETTORE
ARCH. BERARDINO RUGGERI

E - DISTRIBUZIONE

Costruzione di linea elettrica in cavo interrato nel Comune di Castilenti.**e-distribuzione****Infrastrutture e Reti Italia****Area Adriatica****Sviluppo Rete – Progettazione Lavori**

Imposta di bollo di 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 13387499

La Società e-distribuzione Spa- Infrastrutture e reti Italia-Area Adriatica-Sviluppo Rete-Progettazione-Lavori, ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

RENDE NOTO

Che ha in progetto la da Costruzione di linea elettrica MT 20Kv in cavo interrato per circa 480 m sulla Strada Provinciale n. 31D in C.da Plavignano nel COMUNE DI CASTILENTI (TE) per il miglioramento del servizio elettrico. 14-19-TE ATLANTE D52G170238 RIFERIMENTO AUT_1967228

Ai sensi degli artt. n.5; n.6; n.7 e n.11 delle sopra richiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Teramo, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Con osservanza.

Bari, 29/04/2019

F.to

Il Responsabile
Domenico Ferrigni

Costruzione di un tratto di linea elettrica nei Comuni di Moscufo e Collecorvino.

e- distribuzione S.p.A.

Infrastrutture e Reti Italia-Area Adriatica-Sviluppo Rete-Centro PL

Imposta di bollo di 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 133874/99

Oggetto: Costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione a 20 Kv con cavo interrato della lunghezza complessiva di circa m. 1600 per ricostruzione MT Cappelle-Fosso Nono nei Comuni di Moscufo e Collecorvino (PE).

La Società e-distribuzione Spa- Infrastrutture e reti Italia-Area Adriatica-Sviluppo Rete-Centro PL, ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

RENDE NOTO

che ha in progetto la costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione, a 20000 Volt, in cavo interrato in Alluminio 3X(1X185) mmq. della lunghezza complessiva di circa m. 1.600 per ricostruzione linea MT Cappelle-Lotto 2 nei Comuni di Moscufo e Collecorvino (PE).

Il nuovo elettrodotto, sarà realizzato a partire dalla linea elettrica esistente autorizzata dalla Regione Abruzzo con Ordinanza n.DN4/55 del 14-05-2002.

La costruzione interesserà le SS 151 la SP 21 e le SC Via degli Orti, Via Piave, Via Sicilia nei Comuni di Moscufo e Collecorvino.

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Pescara - Settore VIII- Servizio Genio Civile- Via Catullo, 2- 65100, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, unitamente alla corografia dell'impianto, sarà esposto anche presso l'Albo Pretorio del Comune interessato per 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Con osservanza.

Il Responsabile
Domenico Ferrigni

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
SERVIZIO TUTELA DEGLI ECOSISTEMI AGROAMBIENTALI E FORESTALI E PROMOZIONE DELL'USO
EFFICIENTE DELLE RISORSE

Avviso di rettifica.



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
SERVIZIO TUTELA DEGLI ECOSISTEMI AGROAMBIENTALI E
FORESTALI E PROMOZIONE DELL'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE

OGGETTO LR. 04/01/2014, n. 3 `Legge organica in materia di tutela e valorizzazione delle foreste, dei pascoli e del patrimonio arboreo della Regione Abruzzo_, artt. 19, 20, 21 - Deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 9 luglio 2018 - `Criteri, modalit_ e procedure per la concessione in uso dei beni demaniali di propriet_ della Regione Abruzzo_ - Avviso per la raccolta di manifestazioni di interesse per la concessione di beni demaniali destinati ad attivit_ ludico-ricreative localizzati all'interno della Foresta Demaniale Regionale `Chiarano-Sparvera_ in Comune di Scanno (AQ). Approvazione e pubblicazione.

AVVISO DI RETTIFICA

Si comunica che al punto 3 del dispositivo della Determinazione Dirigenziale n. DPD021/125 del 31.05.2019 nonch_ nell'articolo 5 dell'Avviso n. 01/2019 con la medesima approvato sub Allegato 1, pubblicati sul BURAT Ordinario n. 22 del 05.06.2019, per mero errore materiale _ riportata, quale data ultima per la presentazione delle manifestazioni d'interesse il 17 maggio 2019.

La data corretta _ invece il 17 giugno 2019.

Le manifestazioni d'interesse di cui trattasi devono essere pertanto presentate con le modalit_ prescritte entro le ore 12 del 17 giugno 2019.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Ing. Pasquale DI MEO
D'ORDINE
Dott. For. Francesco CONTU



**Dipartimento della Presidenza e
Rapporti con l'Europa**
**Servizio assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it